

ECOMONDO

a mediterranean platform for the sustainable growth

05.08 NOVEMBRE 2014
RIMINI - ITALY

18ª Fiera Internazionale
del Recupero di Materia ed Energia
e dello Sviluppo Sostenibile



PROGRAMMA CONVEGNI & SEMINARI 2014 Aggiornato al 1° ottobre 2014

N.B. Date, orari e sale sono ancora in parte indicativi e potrebbero essere variati a seconda delle esigenze



Mercoledì 5 e Giovedì 6 Novembre 2014

Stati Generali della Green Economy 2014. Le imprese per lo sviluppo di una green economy.

Sessione di apertura - 5 novembre | ore 10.30 – 13.30

Un nuovo progetto europeo di sviluppo per una green economy

Sessione pomeridiana – 5 novembre | ore 15.00 - 18.00

Sessioni tematiche di approfondimento e consultazione

Sessione conclusiva - 6 novembre | ore 9.00 – 13.00

Le imprese per lo sviluppo di una green economy



WASTE

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.00-17.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Politiche di Prevenzione e Recupero di Rifiuti: opinioni e proposte per garantirne l'operatività

A cura di **CTS Ecomondo e Regione Emilia-Romagna ed ERVET**

Le politiche territoriali di gestione rifiuti, per essere efficaci, si devono basare principalmente sui temi della prevenzione e del recupero di materia così come richiesto dalle istituzioni europee. Le Regioni danno risposta a questo mandato attraverso l'attuazione dei propri piani di gestione rifiuti e i Comuni elaborano strategie locali, ma come possono essere garantite concretamente l'operatività e l'efficacia delle politiche di prevenzione? L'impianto normativo esistente ne supporta la realizzazione? Come risponde il mondo produttivo a questi stimoli? L'evento, strutturato come un dibattito, vuole essere un'occasione di confronto tra rappresentanti dei soggetti che a vario titolo si misurano nella complessa sfida della riduzione e del recupero dei rifiuti: istituzioni, enti locali, enti regolatori, istituti di ricerca ed università, associazioni di categoria ed imprese.

Moderatore

Dott. Andrea Zuppiroli – responsabile Servizio rifiuti e bonifica siti, servizi pubblici ambientali e sistemi informativi – Regione Emilia Romagna

Programma

14.00 saluti ed Introduzione ai lavori

14.10 Quali sono gli strumenti più efficaci con cui i diversi livelli della PA possono sostenere le azioni di prevenzione sul proprio territorio?

Rispondono: Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, Comune di Capannori *, Comune di Reggio Emilia

ore 15.00 Quale ruolo riveste il legislatore/regolamentatore nell'incentivare le azioni di recupero e prevenzione?

Rispondono: ISPRA*, Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna, Associazione PAYT Italia

ore 15.45 Quali fattori rendono difficoltoso l'obiettivo recupero di materiale nei processi produttivi e quindi la realizzazione di concrete azioni di risparmio di risorse? E quali, per contro, possono agevolarlo?

Rispondono: CNA Emilia Romagna, EcotecnoMAT srl, SITEB

ore 16.30 discussione aperta

ore 17.00 conclusioni

* relatori invitati

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

CSS: il ruolo della normativa e le attività di controllo e vigilanza

A cura di: **Comitato Termotecnico Italiano (CTI) con il patrocinio richiesto a ENEA, GSE, MSE, MATTM, RSE, FEDERAMBIENTE e ISPRA**

In Italia si producono circa 30 milioni di tonnellate di rifiuti urbani e quasi 130 milioni di tonnellate di altri rifiuti pericolosi e non pericolosi. Tali rifiuti, ad esclusione di quelli pericolosi, degli inerti e comunque a valle delle del recupero di materia, possono essere utilizzati per la produzione dei CSS, combustibili solidi secondari. I

CSS rappresentano una concreta opportunità per il contenimento dell'impatto ambientale di alcune attività industriali e in particolare della produzione di cemento e di energia elettrica con combustibili solidi fossili. Lo sviluppo dell'utilizzo dei CSS, tuttavia, si basa necessariamente sul dialogo tra le diverse parti coinvolte (istituzionali e industriali) e la massima trasparenza sui reali risultati ottenibili sul campo. La normativa (regole e norme tecniche) si pone, in particolare, come la base idonea a sviluppare un confronto costruttivo tra controllori e operatori del mercato, permettendo inoltre il raggiungimento di risultati sempre migliori. In questo quadro, il convegno intende presentare e illustrare le novità e gli aggiornamenti del settore di interesse dell'ultimo anno.

Presidenti di sessione

Giovanni Riva – UNIVPM, Comitato Termotecnico Italiano (CTI)

Giovanni Ciceri – RSE

13.45 – Registrazione partecipanti

Programma

14.00 – Introduzione dei presidenti – Fatti e numeri dei CSS

14.20 – Aggiornamento sul quadro legislativo – Sebastiano Serra (MATTM)

14.40 – Il Comitato di vigilanza e controllo istituito dall'articolo 15 del DM 22/2013 – Mauro Rotatori (CNR)

14.50 – L'esperienza delle ARPA in tema di CSS – Francesco Loro (ARPA Veneto), Enrico Brizio (ARPA Piemonte)

15.30 – Aggiornamento sul quadro normativo: le nuove norme UNI sui CSS – Mattia Merlini (CTI)

15:40 – Linee Guida CTI 11 per l'applicazione delle norme sul campionamento – Giovanni Ciceri (RSE)

15:55 – Linee Guida CTI 10 per la qualifica impianti IAFR – Giovanna P.Martignon (RSE)

16.10 – Tavola Rotonda aperta al pubblico – Cosa fare per sviluppare i CSS?

Conduce la discussione: David Roettgen – Partecipano: Assoambiente, Federambiente, Aitec e i relatori

17.30 – Conclusioni

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala Tiglio 1 pad.A6

Proposta metodologica: analisi dell'efficacia delle filiere di recupero di materia dai rifiuti

A cura di **ATIA-ISWA**

Con questo rapporto ATIA-ISWA Italia presenta ad amministratori e tecnici che operano nella gestione rifiuti un metodo con cui descrivere le filiere del recupero di materia dai rifiuti al fine di fornire uno strumento per quantificare l'efficienza di ogni singola filiera e di individuare gli elementi di criticità. Attività correlata all'obiettivo principale è stata l'analisi del grado di conoscenza già disponibile a scala regionale e nazionale sull'efficacia delle diverse filiere. Questi obiettivi hanno una specifica valenza a scala nazionale perché favoriscono l'analisi del sistema di recupero di materia da rifiuti e l'individuazione degli elementi che permetterebbero di aumentare la capacità di recuperare risorse da mettere a disposizione del sistema produttivo nazionale. Per questo motivo si sottolinea che anche se la metodologia è stata testata preliminarmente per carta e plastica vi sono altre filiere, quali quella del recupero dei RAEE, che hanno una significativa potenzialità di fornire materie critiche, tra cui i metalli preziosi. Il lavoro parte dalla revisione dei target della Direttiva Quadro e indaga la possibilità di incrementare il recupero dai rifiuti superando la distinzione, molto italiana, tra urbani e speciali: analisi e discussione. Le singole filiere sono descritte nel dettaglio con un metodo mutuato dall'Analisi del Ciclo di Vita, che è applicata per descrivere i flussi di rifiuti e materiali nelle filiere industriali del recupero di materia. Per ogni filiera selezionata lo studio descrive nel dettaglio i flussi dei rifiuti e delle materie prime seconde e le percentuali di scarti maggiormente significative. Particolarmente rilevante, diviene il confronto con le realtà internazionali e l'analisi di selezionati 'casi studio' con cui confrontarsi su: efficacia di diverse organizzazioni di RD; avvio a riciclaggio; recupero di materia; recupero di energia dagli scarti organici. Lo studio si propone di mettere a sistema le conoscenze già disponibili per fornire per la prima volta una descrizione di dettaglio dei flussi per singola filiera e dell'efficacia degli impianti che operano nel sistema, evidenziando gli scarti e le uscite dalla filiera del recupero di materia. Il convegno si propone quindi di illustrare la metodologia innovativa e di mettere a confronto esperienze significative per alcune filiere di particolare rilievo che possono avere rilevanza per lo sviluppo del settore in Italia.

Programma

Simonetta Tunesi, ATIA-ISWA

Presentazione dei risultati dello studio e analisi di efficacia delle diverse filiere

Intervento Rosanna Laraia, ISPRA
ARPA Emilia Romagna
sulla 3° edizione di Chi li ha visti? e l'analisi degli scarti di filiera
Intervento Paolo Foietta, ATO-Rifiuti della Provincia di Torino
Massimo Centemero, CIC
Il recupero della frazione organica in Italia in Europa

Tavola Rotonda
ISPRA
CONAI
ATIA-ISWA
Commissione EU
Esperienze grande città (Milano e Roma)

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 9.30 – 13.30 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

La raccolta differenziata ed il riciclaggio nelle aree metropolitane: esperienze europee a confronto

A cura di **Federambiente**

Ottavo appuntamento annuale per fare il punto sulla raccolta differenziata e il riciclaggio di materiali. Nel convegno di quest'anno si mettono a confronto modelli consolidati di raccolta differenziata nelle grandi aree metropolitane europee. Nell'ambito dell'evento verranno presentate e discusse, in modo approfondito e con l'ausilio dei dati riscontrati sul campo, le esperienze di imprese straniere e di imprese associate a Federambiente impegnate nella raccolta differenziata di rifiuti da imballaggio, RAEE, rifiuti organici, nelle grandi città. La presentazione e discussione delle migliori pratiche nella raccolta differenziata di tali principali frazioni consentirà di evidenziare similitudini e diversità e confrontare i risultati raggiunti nello specifico quadro territoriale delle aree metropolitane, anche alla luce dei diversi contesti nazionali.

Programma

9.30 Apertura dei lavori, Gianluca Cencia, Direttore Federambiente
10.00 Modera i lavori, Alberto Ferro, Coordinatore GdL "RD e Riciclo" Federambiente
Interventi di Imprese che gestiscono la raccolta dei rifiuti in alcuni grandi capitali europee
Interventi di Imprese associate a Federambiente
13.00 Conclusioni, Filippo Brandolini, Presidente Federambiente
13.30 Chiusura dei lavori

È prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 10.00-13.00 Sala Noce pad.A6

Seminario formativo ambiente

A cura di: **Dott.ssa Paola Ficco**

La sempre più complessa e articolata normativa relativa alla gestione dei rifiuti in sintonia con la generale crescente sensibilità sulle tematiche ambientali richiede più che mai alle imprese una rapida e puntuale capacità di verificarne l'impatto sulle proprie attività. In questo seminario si affronteranno alcuni argomenti che - seppur non di recente introduzione - costituiscono aspetti fondamentali sui quali si regge la disciplina di riferimento e in difformità alla quale sono previste diverse e significative sanzioni

Programma

10.00 - 10.10 Introduzione
10.10 - 10.30 Deposito temporaneo e luogo di produzione di rifiuti. Deposito preliminare alla raccolta
10.30 - 11.00 Rifiuti da manutenzione e manutenzione delle infrastrutture
11.00 - 11.30 Messa in riserva tra regime ordinario e regime agevolato
Avv. Paola Ficco

11.30 - 12.30 Classificazione rifiuti e attribuzione codice CER. Case History
Dott. Claudio Rispoli

12.30 - 13.00 Domande
13.00 Chiusura

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 10.00-13.30 Sala Rovere 1° piano pad.C6

Recupero di energia e di materia tramite il trattamento termico dei rifiuti

A cura di **TBF+Partner AG**

In accordo all'attuale direttiva europea sulla gestione dei rifiuti, la termovalorizzazione interviene a valle delle altre azioni di rango superiore (prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio), attuando il recupero dell'energia ancora contenuta nei rifiuti e contribuendo al tempo stesso a chiudere correttamente il ciclo integrato di gestione dei rifiuti, nonché a minimizzare il successivo fabbisogno di smaltimento. Occorre prendere atto che la termovalorizzazione dei rifiuti, materia di discussione già di per sé complessa, risulta essere un argomento spesso affrontato senza la necessaria competenza tecnica e caratterizzato da forti ed ingiustificati pregiudizi. La notevole disinformazione sullo specifico tema e l'eccessiva idealizzazione di soluzioni alternative ai termovalorizzatori screditano agli occhi dell'opinione pubblica una tecnologia consolidata, che offre la possibilità di recuperare energia e materia, permettendo inoltre di limitare il ruolo delle discariche ad un utilizzo puramente residuale. Lo scopo del convegno è dunque quello di approfondire l'attuale stato dell'arte della termovalorizzazione dei rifiuti, illustrando il punto di vista di alcune istituzioni e mostrando esempi virtuosi di alcuni importanti operatori del settore.

Presidenti di sessione

Ing. Thomas Vollmeier, TBF+Partner AG

Programma

10.00-10.10 Accoglienza

10.10-10.20 Presentazione del Convegno

Roberto Macchi, TBF+Partner AG

10.20-10.40 Macrotendenze del settore rifiuti in Europa

Thomas Vollmeier, TBF+Partner AG

10.40-11.00 Il recupero di energia da rifiuti in Italia

Rosa Filippini, Amici della Terra

11.00-11.20 La termovalorizzazione nel nuovo Programma Regionale per la Gestione Rifiuti di Regione Lombardia

Laura Losa, Regione Lombardia

11.20-11.40 Smaltimento dei rifiuti in Alto Adige – Il nuovo termovalorizzatore di Bolzano

Valentino Pagani, Provincia di Bolzano

11.40-12.00 Il Termovalorizzatore di Torino. Performance, valorizzazione energetica e recupero dei residui di processo

Maurizio Fasone, TRM SpA

12.00-12.20 Termovalorizzazione dei rifiuti ospedalieri

Domenico Desideri, AMA Roma SpA

12.20-12.40 Recupero di metalli mediante la termovalorizzazione

Alberto Cambiaghi, Brianza Energia Ambiente SpA

12.40-13.00 Conclusioni / discussione

13.00-13.30 Chiusura dei lavori

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 14.00-17.00 Sala Gemini Pad. C5

Gestione flotte: il green necessario l'obiettivo 20/20/20 e le realtà concrete

A cura di: **GSA Igiene Urbana e partner scientifico Man.Tra**

L'obiettivo 20/20/20, che fa parte della strategia Europa 2020 e ne costituisce il "pacchetto clima/energia", prevede di conseguire una riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 20%, di ottenere il 20% del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili e di aumentare del 20% l'efficienza energetica entro l'anno 2020. Una sfida essenziale per il futuro, in cui ciascuno gioca il suo ruolo: non ultimi i gestori delle flotte di veicoli ecologici, la cui manutenzione è centrale ai fini di ridurre l'impatto complessivo del servizio. Questi temi sono al centro della tavola rotonda in forma di talk show "Gestione flotte: il green necessario. L'obiettivo 20/20/20 e le realtà concrete", organizzato da GSA Igiene Urbana e Man.Tra e rivolto a gestori di flotte, utilizzatori, manutentori, multiutility, fornitori e produttori di mezzi, macchine, attrezzature per l'igiene urbana, fabbricanti e distributori di componenti e ricambi per veicoli ecologici, operatori e tecnici del settore. All'evento interverranno rappresentanti di ciascun anello della filiera per raccontare, in forma di dinamico talk-show, la propria esperienza concreta e confrontarsi con gli altri relatori e il pubblico in sala. Tra i punti focali: le

direttive per gli acquisti verdi, il calcolo della carbon footprint e la relativa certificazione, l'analisi dei costi del ciclo di vita dei beni come indicatore dell'efficienza dei processi.

Moderatore

Alessandro Sasso

Coordinatore Scientifico

Tiziano Suppa

Discussione e Chiusura dei lavori

Giovedì 6 novembre 2014 ore 14.00 -17.30 Sala Abete Hall Ovest lato pad.A7

Seminario tecnico: La caratteristica di ecotossicità dei rifiuti

a cura di **ISPRA**

Le modifiche introdotte dalla direttiva 2008/98/CE in materia di classificazione dei rifiuti sollevano problematiche di carattere tecnico soprattutto per quanto riguarda la definizione di ecotossicità di un rifiuto. In prospettiva per la classificazione di pericolo dei rifiuti, si dovranno applicare i principi e le indicazioni disciplinati dal Regolamento CE 1272/2008 (Regolamento CLP). Tuttavia, nel caso sia necessario applicare i test biologici per la determinazione della pericolosità per l'ambiente acquatico di un rifiuto solido, non si ha ad oggi a disposizione una metodologia condivisa che permetta di classificare un rifiuto come ecotossico secondo i principi stabiliti dal regolamento CLP. Risulta, quindi, necessario trovare una metodologia condivisa che abbia validità dal punto di vista tecnico-scientifico. Infatti, le procedure previste dalle norme EN 14735 e EN 12457-2, non sono direttamente applicabili ai fini della classificazione pericolosità per l'ambiente acquatico di un rifiuto solido, secondo i principi del Regolamento CLP. Il Seminario mette a confronto le esperienze in materia e le proposte sviluppate da Enti di ricerca, Agenzie regionali e provinciali, laboratori privati.

Presidenti di sessione

Rosanna Laraia, Stefania Balzamo - ISPRA

Programma

14.00 Apertura dei lavori: Rosanna Laraia

14.10 Le modifiche alla decisione 2000/532/EC: i lavori in sede europea. (Giulia Sagnotti - Ministero dell'Ambiente)

14.30 La classificazione di pericolo dei rifiuti secondo la normativa vigente: ADR e CLP (Andrea Lanz - ISPRA)

14.50 Determinazione dell'ecotossicità di un rifiuto in applicazione ai principi del regolamento CLP: studio per la definizione di una metodologia analitica (Andrea Paina - ISPRA)

15.10 Definizione di una metodologia per la determinazione dell'ecotossicità di un rifiuto i risultati dello studio collaborativo organizzato dal laboratorio di Metrologia Ambientale di ISPRA.(Daniela Conti - ISPRA).

15.30 Criteri di composizione di una batteria di saggi ecotossicologici per i rifiuti (Renato Baudo – CNR-ISE)

15.50 La definizione di ecotossicità dei rifiuti: le esperienze di un laboratorio delle Agenzie Regionali per l'Ambiente (Tristano Leoni - ARPA Marche).

16.10 La definizione di ecotossicità dei rifiuti: le esperienze di un laboratorio privato (Valeria Meineri - ecoBioqual).

16.30- Il punto di vista dei produttori di rifiuti –relatore da individuare

Discussione

17.30 Fine lavori

Giovedì 6 novembre 2014 ore 14.00 -18.00 Sala Neri 2 Hall Sud

FORUM RAEE "RAEE: RISORSA PREZIOSA. La gestione dei rifiuti tecnologici alla luce del recepimento della nuova Direttiva"

A cura di: **CTS Ecomondo, ASSORAE (FISE UNIRE) e Centro di coordinamento RAEE. Promosso da: ANCI, ANIE, FISE ASSOAMBIENTE, CONFCOMMERCIO, FEDERAMBIENTE. Realizzato da: FISE SERVIZI Srl**

Come ogni anno il Forum RAEE si pone l'obiettivo di concentrare tutti i rappresentanti del sistema di gestione dei RAEE con l'intento di creare un momento di condivisione e riflessione sugli argomenti di più stretta attualità. Quest'anno è stato caratterizzato dal recepimento della Direttiva 2012/19/CE, attraverso il quale sono stati fissati obiettivi più ambiziosi di raccolta e recupero dei RAEE, che dovranno spingere operatori e pubbliche amministrazioni ad aumentare i loro sforzi per migliorare la gestione di questa "risorsa preziosa". Il Forum RAEE intende quindi focalizzare l'attenzione sulle regole di qualità e sui controlli necessari per assicurare una gestione dei RAEE finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità economiche in essi custodite: ciò evidenziando anche la necessità di impedire la loro dispersione attraverso canali non sempre adeguati. In questo contesto, viene presentato un Caso di Studio sull'importanza che le Terre Rare, recuperabili dai RAEE, riveste per i settori produttivi.

Presidente di sessione:

Gabriele Canè, Presidente ASSORAEE

Programma

Introduzione: Le nuove sfide poste al Sistema RAEE dal D.Lgs. n. 49 del 2014, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Il progetto di recupero di neodimio da magneti permanenti: dagli economics generali al montaggio della R&S (Riccardo Balestra, SC Sviluppo Chimica S.p.A.);

Dibattito (modera Filippo Solibello, giornalista RAI, Radio Due):

Presidente del Comitato di Vigilanza e Controllo

Presidente Centro di Coordinamento RAEE, Fabrizio D'Amico

Rappresentante ANCI

Segretario EERA - Associazione europea dei Recuperatori di rifiuti elettronici, Norbert Zonneveld

Rappresentante dei Produttori, Gianluca Littarru

Rappresentanti dei Gestori dei servizi di raccolta, Paolo Giacomelli – Federambiente, Elisabetta Perrotta – Assoambiente

Rappresentanti dei Distributori, Pierpaolo Masciocchi – Confcommercio, Marco Pagani – Federdistribuzione

È prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 14.30-18.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Albo nazionale gestori ambientali: bilanci e prospettive di sviluppo a vent'anni dalla sua costituzione

A cura di: **Albo nazionale gestori ambientali**

L'Albo nazionale gestori ambientali si è affermato nel corso dei suoi primi venti anni di attività come un sistema innovativo e dinamico, divenendo un solido punto di riferimento per le imprese che operano nella gestione dei rifiuti e per l'intero sistema produttivo interessato. Gli attuali obiettivi dell'Albo, semplificazione delle procedure amministrative e qualificazione delle imprese iscritte, hanno ispirato le recenti direttive del Comitato nazionale e l'elaborazione delle nuove norme regolamentari che disciplineranno la vita dell'Albo per i prossimi anni. Il Convegno, quindi, si pone come un evento speciale di riflessione comune sui risultati conseguiti ma anche, e soprattutto, come un punto di partenza per le future sfide.

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 9.30-13.00 Sala Neri 2 Hall Sud

FORUM : Il Settimo Programma d' Azione per l'Ambiente : Rifiuti "Trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva"

a cura di **ISPRA, CTS Ecomondo**

Il Settimo programma d'azione per l'ambiente detta le linee strategiche di intervento della politica ambientale fino al 2020. In esso si dichiara che vi è un grande potenziale di miglioramento della prevenzione e della gestione dei rifiuti nell'Unione per giungere a un miglior utilizzo delle risorse, aprire nuovi mercati, creare nuovi posti di lavoro e ridurre la dipendenza dalle importazioni di materie prime, consentendo di ridurre gli impatti ambientali. Trasformare i rifiuti in una risorsa richiede una piena applicazione della legislazione dell'Unione sui rifiuti, basata su un'applicazione rigorosa della gerarchia dei rifiuti: In questo contesto risulta necessario limitare il recupero energetico di materiali non riciclabili, dismettere le discariche di rifiuti riciclabili o recuperabili, garantire un riciclaggio di elevata qualità laddove l'uso del materiale riciclato non presenti complessivamente impatti negativi sull'ambiente e la salute umana. Per attuare gli indirizzi del Settimo

Programma d'Azione la Commissione europea ha licenziato il 2 luglio 2014 e trasmesso al Consiglio e al Parlamento europeo la proposta di direttiva di modifica delle direttive 2008/98/Ce sui rifiuti, 94/62/Ce sugli imballaggi, 1999/31/Ce sulle discariche, 2000/53/Ce sui veicoli fuori uso, 2006/66/Ce su batterie e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. La proposta fissa nuovi e più ambiziosi obiettivi di preparazione per il riutilizzo e per il riciclaggio, nonché target di riduzione dei rifiuti in discarica. Al 2020 almeno il 50% e al 2030 almeno il 70% dei rifiuti urbani dovrà essere preparato per il riutilizzo e riciclato. Anche per i rifiuti di imballaggio sono previsti obiettivi di riciclaggio più elevati: 60% al 2020, 70% al 2025 e 80% al 2030. Dal 2030 il totale dei rifiuti urbani smaltiti in discarica non potrà essere superiore al 5% del totale dei rifiuti prodotti nell'anno precedente.

Il Forum rappresenta un appuntamento annuale di aggiornamento sulle novità legislative comunitarie e nazionali in materia di rifiuti e di discussione sugli aspetti più problematici del settore con il coinvolgimento nel dibattito di tutte le istituzioni e degli operatori economici interessati. Seguirà un seminario tecnico che approfondirà gli aspetti relativi all'applicazione della disciplina dei sottoprodotti, comprese le terre e rocce da scavo, e dei materiali che cessano di essere rifiuti in base alla legislazione europea e nazionale.

Con la presenza delle rappresentanze delle Istituzioni, degli Enti locali, delle Associazioni nazionali.

Sessione Generale

Presidenti di Sessione

Rosanna Laraia ISPRA, Roma

Interventi programmati:

ISPRA – Rosanna Laraia

CTS Ecomondo – Luciano Morselli

MATTM

TAVOLA ROTONDA (Rappresentanti Istituzioni, Enti locali, Associazioni di categoria (ANCI, FISE Assoambiente, Federambiente, CONFINDUSTRIA, CONAI, ISWA; Legambiente,).

Conclusioni: On. Alessandro Bratti, Presidente della Commissione Bicamerale di inchiesta sul ciclo dei rifiuti

Question time

Venerdì 7 novembre 2014 ore 10.00-13.00 Sala Gemini pad.C5

La filiera dell'auto davanti agli obiettivi 2015: lo stato dell'arte e possibili margini di miglioramento

A cura di **ADA e AIRA, aderenti a FISE UNIRE**

La Direttiva europea 2000/53/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. n.209/2003 e s.m.i., prevede che, entro il 1° Gennaio 2015, per tutti i veicoli fuori uso la percentuale di reimpiego e recupero dovrà raggiungere almeno il 95% del peso medio per veicolo e per anno; entro la stessa data la percentuale di reimpiego e riciclo dovrà essere almeno dell'85% del peso medio per veicolo e per anno e quindi la percentuale di recupero energetico pari al 10%.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla direttiva per il 2015 costituisce la seconda fondamentale tappa, dopo il raggiungimento dei target 2006, di un processo iniziato da oltre 15 anni, che ad oggi è ancora ostacolato, nonostante l'impegno di tutta la filiera dell'ELV, dalla scarsa rilevanza dei quantitativi di veicoli fuori uso che vengono avviati a recupero energetico, a causa della carenza di impianti in territorio nazionale. Gli operatori del settore del fine vita auto ne discutono alla ricerca delle possibili soluzioni.

Programma

10.00: Introduzione - Presidente FISE UNIRE, Anselmo Calò

Interventi programmati

Presidente Comitato di Vigilanza e Controllo dell'Accordo di programma quadro ELV – Annaclaudia Servillo

Presidente ADA, Rinaldo Ferrazzi

Presidente AIRA, Mauro Grotto

Responsabile FIAT Group automobile E&D ELV, Salvatore Di Carlo

Vice Direttore Generale UNRAE, Antonio Cernicchiaro

Presidente ASSOFERMET, Romano Pezzotti

Segue **Dibattito** con possibilità di domande da parte del pubblico.

13.00 Conclusioni

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 14.00-18.30 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Rifiuti, le ricerche industriali applicate, per una gestione sostenibile e per il raggiungimento degli obiettivi nazionali ed EU a seguito delle innovazioni normative e tecnologiche

a cura di **Università di Bologna – Polo di Rimini - CIRI Energia e Ambiente- UO Ecodesign Industriale, CTS Ecomondo**

Con il 2014 sono diversi i riferimenti ai quali affidarci per arrivare a gestire in modo sostenibile i rifiuti a partire dal VII Programma d'Azione della UE, alla revisione dei piani regionali e provinciali partendo dalla ricerca industriale che sempre più offre soluzioni alle sollecitazioni e richieste provenienti dalla normativa europea e nazionale e dal settore gestionale. Ben noti sono ormai i problemi che vengono via via affrontati a livello nazionale per una strategia prossima futura finalmente applicabile in un contesto di sostenibilità tra cui si cita: - criticità e la volontà-necessità di intervenire, - esercizio della sostenibilità, - Rifiuti- risorsa- tecnologie-gestione integrando le varie fasi del ciclo di Vita - Formazione Culturale e Ricerca Industriale. La call per i relatori ha fornito circa 60 contributi, ma con una disponibilità di tempo limitata per le relazioni orali, si è cercato per la scelta, un quadro rappresentativo delle varie fasi del ciclo di Vita dei rifiuti per tecnologie, settori di interesse e per la sostenibilità richiesta in un quadro di Sistema Integrato, oltre che ai livelli di contenuto.

Presidenti di sessione

Umberto Arena – II Università di Napoli

Michele Notarnicola – Politecnico di Bari

Introduzione

14.00 Luciano Morselli – Università di Bologna

Azioni e strumenti nella Gestione Sostenibile dei Rifiuti al 2020

Lectures

14.15 Umberto Arena – II Università di Napoli

Sistemi Integrati per il recupero di Risorse da scarti e prodotti post-consumo

14.35 Michele Notarnicola – Politecnico di Bari

Prospettive di Recupero delle frazioni secche da Raccolta Differenziata di RSU in Puglia

Interventi dalla call for papers

ore 14.50 – 15.05 Sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani: come misurarne la sostenibilità ambientale ed economica? / L. Rigamonti - M. Grosso, Centro Studi MatER Piacenza, Politecnico di Milano - I. Sterpi - F. Lovato, Centro Studi MatER Piacenza

ore 15.05 – 15.20 Elaborazione di un indicatore multi criteria di virtuosità nella gestione dei rifiuti destinato agli enti locali / Alessandra Bonoli - Francesco Lalli - Sara Zanni, DICAM Università di Bologna

ore 15.20 – 15.35 Measuring performance of municipal solid waste collection services / A.Guerrini - C.Leardini, Department of Business Administration, University of Verona - G.Romano, Department of Economics and Management, University of Pisa

ore 15.35 – 15.50 Sustainable Optimization of Large-scale Urban Waste Collection Problems / Daniele Vigo, DEI University of Bologna - Claudio Caremi - Mattia Manfroni - Gessica Zarri, Optit srl Imola (BO) - Giorgia Volta, University of Bologna and Hera Spa

ore 15.50 – 16.05 Pyrolysis of WEEE for recovering metals and energy – previous achievements and current approaches / P. Hense - K. Reh - M. Franke, Fraunhofer Institute for Environmental, Safety and Energy Technology UMSICHT, Institute Branch Sulzbach-Rosenberg, Department Recycling Management, Sulzbach-Rosenberg, Germany - A. Hornung, Fraunhofer Institute for Environmental, Safety and Energy Technology UMSICHT, University of Birmingham, Chair in Bioenergy, School of Chemical Engineering, College of Engineering and Physical Sciences

ore 16.05 – 16.20 Progettazione, Realizzazione e Start-Up di un Impianto Mobile per il trattamento di RAEE / Ida De Michelis, EcoRecycling Srl - Valentina Innocenzi - Ionela P. Birloaga - Francesco Vegliò, University of L'Aquila

ore 16.20 – 16.35 Industrial Symbiosis in Italy as a tool for sustainability: case study analysis and replicability / Antonella Iacondini, CIRI EA University of Bologna - Ugo Mencherini, Aster S. Cons.P.A. Italy, Department of Industrial Engineering University of Bologna - Luciano Morselli, Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari" University of Bologna - Fabrizio Passarini - Ivano Vassura, CIRI EA University of Bologna, Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari" University of Bologna

ore 16.35 – 16.50 Applicazione della cavitazione idrodinamica in digestione anaerobica / Mirco Garuti - Claudio Fabbri – Sergio Piccinini, CRPA Lab Sezione Ambiente ed Energia, Reggio Emilia

ore 16.50 – 17.05 La Gestione Dei Rifiuti e Le Politiche Contro I Cambiamenti Climatici: La Regione Sardegna Adotta Un Nuovo Approccio Per La Quantificazione Della Co2 Derivante Dal Ciclo Dei Rifiuti Urbani / Aldo Iacomelli - Luca Petrucci - Adriano Covre, E-Cube srl, Regione Autonoma della Sardegna

ore 17.05 – 17.20 Produzione di nanoparticelle a partire da soluzioni di metalli ottenute in processi idrometallurgici di recupero di batterie / Emanuela Moscardini - Francesca Pagnanelli - Piergiorgio Schiavi - Thomas Abo Atia - Pietro Altimari - Lugi Toro, Dipartimento di Chimica, Università Sapienza di Roma

ore 17.20 – 17.35 An innovative pyrolysis pilot plant for materials and energy recovery from end life tyres / Loris Giorgini - Chiara Leonardi - Giorgio Zattini, Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari" University of Bologna, CIRI-MAM University of Bologna - Giuseppe Bortolani - Massimo Cavazzoni - Ivan Montanari - Cristian Tosi, CURTI S.p.A., Divisione Energia, Modena

ore 17.20 – 17.35 La valorizzazione intersettoriale di scarti/rifiuti pre-consumo per la produzione di componenti edilizi / Andrea Campioli - Monica Lavagna - Marco Migliore - Ilaria Oberti - Giancarlo Paganin - Cinzia Talamo, ABC Department, Politecnico di Milano

ore 17.35 – 17.50 Waste-to-energy as a method of refuse disposal, An analysis of sustainable technologies and their environmental impact / Maddalena Buffoli - Chiara Tognolo - Stefano Capolongo, ABC Department, Politecnico di Milano - Carlo Signorelli, Università degli Studi di Parma

ore 17.50 – 18.05 Use of leachate injection in a non-hazardous waste landfill managed as a bioreactor, to enhance biogas production and to reduce environmental impact / M. Fischetti – E. Perissinotto, GAIA S.p.A. Asti - A. Godio - A. Arato - D. Franco - F. Chiampo - B. Ruggeri - M. Di Addario, Politecnico di Torino

ore 18.05 – 18.30

Marika Ricci – CIRI Energia e Ambiente, Univ. di Bologna

Ricognizione ed eventuale breve presentazione relativa ai poster, eventuali brevissime presentazioni

W1-1 Waste prevention: implementing reuse in Central Europe / Emilio Urbinati, Province of Rimini

W1-2 Un'esperienza di applicazione per dispositivi mobili dedicata ai cittadini del bacino di utenza dell'Ambito Territoriale Integrato n°2 – Perugino – Trasimeno – Marscianese e Tuderte / Massimo Pera, GESENU SpA, Perugia

W1-3 Il Ciclo dei rifiuti nel Comune di Perugia: Dove finiscono i tuoi rifiuti? È vero che poi viene tutto mischiato? Quali rifiuti si possono riciclare? / Massimo Pera, GESENU SpA, Perugia

W1-4 Flessibilità ed integrazione dei piani di gestione rifiuti attraverso i meccanismi automatici di calibrazione (M.A.C.) / Nicola Tucci, Centro Studi D.E.I., Lamezia Terme

W1-5 Pianificazione intelligente dei percorsi di raccolta sulla base della effettiva produzione di rifiuti / Alessandro Maccari, Enevo - Valentina Zangrando - Michele Mase' - Giacomo Cireddu, StudioSMA Srl, Treviso

W1-6 Il progetto Wastemat: verso una personalizzazione del servizio di raccolta e dei relativi costi alle utenze / Andrea Valentini, Studio Associato Wastelab, Pesaro

W1-7 Innovative prototypes for the automated collection and traceability of WEEE: the Life Identis - WEEE project / Mirko Regazzi, Hera S.p.A. Direzione Servizi Ambientali, Bologna - Giancarlo Dezio Consorzio Ecolight, Milano - Mario Sunseri, Life Identis Weee, Bologna

W1-8 Gestione di vetro CRT piombico: metodi chimici per ridurre l'impatto ambientale / C. Ponzoni - L. Barbieri - E. Bursi - I. Lancellotti, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari, Università di Modena e Reggio Emilia - L. Ferroni - I. Vassura, Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari, Università di Bologna

W1-9 Recycling of non-shredded fibreglass waste and recovery of glass fibres for the production of new reinforced composites / Loris Giorgini - Tiziana Benelli - Chiara Leonardi - Giorgio Zattini, Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari" University of Bologna, CIRI-MAM University of Bologna - Laura Mazzocchetti, CIRI-MAM University of Bologna - Giuseppe Bortolani - Massimo Cavazzoni - Ivan Montanari - Cristian Tosi, CURTI S.p.A. Divisione Energia

W1-10 Studio di un processo per il trattamento di lampade a fluorescenza esauste per il recupero di metalli e terre rare / Danilo Fontana - Giorgia Nadia Torelli - Massimiliana Pietrantonio - Stefano Pucciarmati, ENEA Roma

W1-11 Il recupero di materie prime da pannelli fotovoltaici / Loris Pietrelli - Massimiliana Pietrantonio - Alessia Roberti, ENEA-UTTAMB Roma - Andrea Modica, NIKE Srl Roma

W1-12 Integration of physical and chemical treatments in the valorisation process of end of life photovoltaic panels / Francesca Pagnanelli - Thomas Abo Atia- Emanuela Moscardini - Pietro Altimari - Luigi Toro, Dipartimento di Chimica, Università Sapienza di Roma

W1-13 Sviluppo di un sistema innovativo di riciclaggio del polistirolo espanso / Loris Pietrelli, ENEA UTTAMB - Francesco Iacucci - Noemi Pietrunti - Antonella Piozzi - Iolanda Francolini, Università degli Studi di Roma Sapienza

W1-14 Innovative technologies for materials recovery and plastics valorisation from electric and electronic waste: an integrated approach / C. Brunori - L. Cafiero - R. De Carolis - D. Fontana - R. Guzzinati - M. Pietrantonio - S. Pucciarmati - G.N. Torelli - E. Trinca - R. Tuffi, ENEA Roma

W1-15 Studio sul riciclo di TPU proveniente dalla filiera dello sci alpino / Paolo Pozzi - Giacomo Davoli, Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena and Reggio Emilia

W1-16 Sistemi di Riciclo multipurpose ed in rete per il trattamento di prodotti avanzati e nuovi materiali / Mara Granata, CRAEE - Giuseppe Stecca, Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica del CNR, Roma

W1-17 L'Accordo di Programma nella gestione dei rifiuti agricoli / Giulia Verzella, Libero Professionista, Bologna

W1-18 Investigation Of Stress - Strain Behaviour Of Recycled Aggregate Concrete Under Cyclic Loads / M. Breccolotti - A. D'Alessandro - F. Roscini - M.F. Bonfigli, Department of Civil and Environmental Engineering, University of Perugia

W1-19 Recycling scenarios for waste cathode ray tubes / Laura Rocchetti - Francesca Beolchini, Dep. of Life and Environmental Sciences, Università Politecnica delle Marche - Francesco Vegliò, Dep. Of Industrial Engineering of Information and Economy, Università dell'Aquila

W1-20 La sostenibilità ambientale nella gestione di una discarica di car-fluff da ELVs / Francesca Sarli, LeMa Consulting - Marika Ricci, CIRI EA Università di Bologna - Valentina Soldera, Ecofer Ambiente srl, Roma - Luciano Morselli, Università di Bologna

W1-21 Sustainable composites from WEE glass / Rosa Taurino - P.Pozzi, Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena and Reggio Emilia

W1-22 LCA di una tecnologia per il trattamento di fine vita degli pneumatici: problematiche e complessità nella valutazione di una nuova tecnologia / Pier Luigi Porta - Patrizia Buttol, ENEA UTVALAMB LCA, Bologna - Gabriela Benveniste, IREC Catalonia Institute for Energy Research

W1-23 Impasti ceramici a Km0: valorizzazione di materie prime naturali e di recupero locali / F. Andreola - L. Barbieri - F. Borghi - T. Manfredini, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Modena - G. Mammi, Escavazioni Industriali Baroni s.r.l., Sassuolo (MO) - A. Guarnaschelli, Spray Dry Sassuolo S.p.a., Sassuolo (MO)

W1-24 The SUS-CON Project: Sustainable, innovative and energy-efficient concrete, based on all-waste materials / Alessandro Marseglia - Paolo Corvaglia - Alessandro Largo, Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei materiali, CETMA Brindisi

W1-25 Verso una plastica sostenibile: riflessioni e proposte / Loris Pietrelli, ENEA UTTAMB, Dipartimento di Chimica, Università La Sapienza Roma - Andrea Capuano - Fabrizio Ciranna - Valentina Crucitti - Stefano Mattia - Enza Palma - Davide Pandolfi - Noemi Pietrunti, Dipartimento di Chimica, Università La Sapienza Roma

W1-26 Why manufactures of EEE create producer responsibility organizations to comply with the WEEE directive? The case of ERP Italia SRL with focus on costs / Marinella Favot, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, University of Udine

W1-27 L'integrazione della responsabilità sociale e delle emergenze nella gestione integrata degli RSU / Francesco Antonio Fagà - Nicola Tucci, Centro Studi D.E.I., Lamezia Terme

W1-28 I sistemi di tariffazione puntuale: modelli efficaci per la raccolta e la gestione delle informazioni critiche / Maria Grazia Gnani - Valerio Elia - Gabriele Perrone - Fabiana Tornese, Dip. Ingegneria dell'Innovazione, Università del Salento, Lecce

W1-29 Applicazione della tariffa puntuale con sistema Rfid: il caso di successo Comune di Malnate (VA) / Giorgio Ghiringhelli, ARS ambiente Srl, Osservatorio Tariffa di Federambiente, Associazione PAYT Italia - Samuele Astuti - Giuseppe Riggi, Comune di Malnate (VA)

W1-30 Filiera Virtuosa stoccaggio e lavorazione RAEE e creazione cooperative sociali su terreno sottratto alla mafia / Mara Granata, CRAEE, Roma - Silvana Torquati, Fondo Insieme per la Comunità

W1-31 HyperSpectral Imaging (HSI) sensing techniques: an innovative tool to realize waste-resource-technology-processing integration / Silvia Serranti - Giuseppe Bonifazi, Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente, Sapienza, Università di Roma

W1-32 Microwave treatment of healthcare waste: a still emerging method to reduce health hazard and pollution from infectious medical waste / Placido Alfredo Lanza - Salvatore Nicosia, DICAM Università degli

Studi di Palermo - Claudia Insinga, Università degli Studi di Palermo - Carmelo Massimo Maida, Dipartimento ProSaMI Università degli Studi di Palermo

W1-33 Molecular analysis of the extractable fraction of biochars / Michele Ghidotti - Roberto Conti - Daniele Fabbri, CIRI EA University of Bologna - Andreas Hornung, Fraunhofer Institute for Environmental, Safety, and Energy Technology UMSICHT, Institute Branch Sulzbach-Rosenberg, Germany

W1-34 Cadmium adsorption by biochar at different pH conditions / Laura Ferroni, CIRI EA University of Bologna - Ivano Vassura - Fabrizio Passarini, CIRI EA University of Bologna, Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari", University of Bologna - Daniele Fabbri, CIRI EA University of Bologna, Department of Chemistry "Giacomo Ciamician" University of Bologna - Giulia Buda, Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari", University of Bologna

W1-35 Lanthanum uptake by organo-clays: effect of the polymer concentration / Elena Maria Iannicelli Zubiani - Cinzia Cristiani - Giovanni Dotelli - Paola Gallo Stampino - Irene Bengo, Politecnico di Milano

W1-36 Nuovi Coloranti Naturalizzati Per il Miglioramento Dell'eco Sostenibilita' Dell'industria Conciaria. Progetto EU: LIFE+ BIONAD (LIFE12 ENV/IT/000352) / Emilia Bramanti - Alessandro D'ulivo, Iccom Cnr - Massimo Corsi - Roberto Bianchini - Marco Bonanni, Università di Firenze - Marco Mazzoni, Biokimica

W1-37 SOREME: An EU LIFE+ Project for Reducing Mercury Emissions through the Sorption on a Carbon Sorbent produced from Used Tyres (Life 11 ENV/IT/109) / Emilia Bramanti - Alessandro D'ulivo - Massimo Onor - Simone Scardiglia, ICCOM CNR Pisa - Danilo Mascolo, Confindustria Emilia Romagna, Bologna - Giuseppe Magnani, ENEA Faenza - Patrizia Buttol, ENEA Bologna

W1-38 Lo smaltimento in discarica dei rifiuti contenenti amianto: quadro nazionale / Rosanna Laraia - Patrizia D'Alessandro, ISPRA Roma

W1-39 La produzione di gas, l'evoluzione della stabilità biologica e della concentrazione di inquinanti presenti nel percolato della discarica bioreattore ibrida di Borgo Giglione / Francesco Di Maria - Caterina Micale - Alessio Sordi - Giuseppe Cirulli - Martino Barratta - Emanuela Morettin, Laboratorio LAR, Dipartimento di Ingegneria, Università di Perugia

W1-40 Scenari di gestione alternativa del rifiuto residuale dalle raccolte differenziate in sistemi con carenza o assenza di inceneritori / Francesco Di Maria - Caterina Micale - Emanuela Morettin, Laboratorio LAR, Dipartimento di Ingegneria, Università di Perugia

W1-41 I sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro: la norma BS OHSAS 18001: 2007 / Mangiagli Sebastiano, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Cassino (FR)

W1-42 Oil concentration measurement in Metalworking Fluids by optical spectroscopy / Marco Grossi - Bruno Riccò, D.E.I., University of Bologna

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 14.00-17.00 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Seminario Tecnico : Rifiuto, sottoprodotto o end of waste?

a cura di **ISPRA** e del **CTS Ecomondo**

Il Seminario intende affrontare le problematiche relative alla applicazione degli art. 184 bis e ter del d.lgs. n. 152/2006. L'emanazione dei regolamenti europei per la cessazione della qualifica di rifiuto hanno aperto nuovi scenari per le possibilità di gestione dei singoli materiali creando parallelamente non poche difficoltà in Italia dove le materie prime seconde erano già regolamentate da decreti sul recupero dei rifiuti in procedura semplificata. L'applicazione della nozione di sottoprodotto e l'interpretazione dei quattro requisiti previsti dall'art. 184 -bis sono stati spesso oggetto di interventi della magistratura. Anche la normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo sulla quale il legislatore è più volte intervenuto presenta non poche difficoltà interpretative e applicative. Il Seminario intende fornire una occasione di confronto fra istituzioni, giuristi, operatori del settore e Enti preposti al monitoraggio ed al controllo della corretta gestione di questi materiali.

Presidenti di sessione

Rosanna Laraia – ISPRA

Programma

14.00 - Introduzione

14.10 – Fine-rifiuto (End of Waste): quadro normativo e prassi - David Roettgen (Membro Commissione Nazionale IPPC)

14.30 – Sottoprodotto: i criteri e le condizioni normative - Andrea Farì (Università degli studi Roma Tre)

14.50 – Terre e rocce da scavo: principali criticità applicative - Valeria Frittelloni (ISPRA)

15.10 – Valori di fondo e riutilizzo in siti di bonifica di terre e rocce da scavo secondo il DM 161/2012 - Paolo Giandon (ARPAV)

15.30 – La disciplina delle terre e rocce da scavo : i chiarimenti del MATTM – Laura D’Aprile – (MATTM)
15.50 – Il combustibile solido secondario: aspetti tecnico normativi – Paolo Giacomelli (Federambiente).

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

16.10 - Recupero di catalizzatori petrolchimici esausti: da rifiuto a risorsa.
Paolo Plescia, Emanuela Tempesta (CNR) Agata Di Stefano (CISMA AMBIENTE)
16.25 - Physical-mechanical and environmental properties of new green building materials.
R. Taurino, G. Cavallo, L. Barbieri (Università di Modena e Reggio Emilia)
16.40 - Le terre e rocce da scavo e il materiale da dragaggio, nel codice degli appalti.
Gian Franco Saetti (CARPI)

Sessione Poster

W2-1 Reuse of stabilized fly ash, containing heavy metals, as filler for several applications/ A. Bosio, N. Rodella, L. Benassi, A. Zacco, M. Pasquali, L.E. Depero, E. Bontempi/ Università di Brescia

W2-2 Valorizzazione Combustibile Solido Secondario (CSS) mediante gassificazione con aria e vapore/
Pierpaolo Iovane, Rocco Civita, Carolina Innella, Maria Martino, Salvatore Dimatteo, Assunta Romanelli,
Pietro Garzone/ ENEA

W2-3 I criteri “End of Waste” per i rottami ferrosi/ Francesca Sarli / Consulente MATTM

W2-4 L’Arte del riciclo per un nuovo stile di vita/ Linda Schipani

W2-5 La definizione normativa di biomassa fra rifiuto, sottoprodotto e End of Waste – Valeria Brigliadori

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 15.00-18.00 Sala Neri 2 Hall Sud

L’Autodemolitore e l’Europa: per una sempre maggiore competitività

A cura di: **Confederazione Autodemolitori Riuniti (CAR)**

Nel contesto internazionale di Ecomondo, quest’anno la CAR ha ritenuto opportuno gridare l’esigenza di omogeneizzare sempre più il recepimento della Direttiva ELV nei vari Stati UE, considerato che nei vari Stati Europei ci si appropria in maniera diversa alle problematiche di Categoria, che quotidianamente bisogna affrontare (illecita esportazione di veicoli all’Estero, centralità del ruolo dell’Autodemolitore all’interno della filiera del fine vita auto, rapporti con le Case Automobilistiche, omogeneità nei controlli, nuovi obiettivi di riciclaggio/recupero previsti nella Direttiva ELV.....). Il tutto per favorire una sempre maggiore competitività delle aziende di autodemolizione nello scenario europeo.

Presidenti di sessione

Alfonso Gifuni, Presidente CAR

Saluti di:

On.le Barbara Degani, Sottosegretario Ministero Ambiente;
Prof. Claudio De Vincentis, Viceministro allo Sviluppo Economico;
dr. Antonio Longo, Presidente Movimento Difesa del Cittadino;
avv. Giulia Ciaramelli, Presidente Unione Italiana Consulenti Ambientali;
rappresentante organi di controllo;

Interverranno:

un membro della Commissione Europea;
dr. Eugenio Onori, Presidente Albo Nazionale Gestori Ambientali;
dr. Mario Turco, Responsabile nazionale CNA-Autoriparazione;
avv. Sergio Rastrelli, Penalista Foro di Napoli;

Discussione e Chiusura dei lavori

Chiude i lavori Alfonso Gifuni, Presidente CAR

BIOWASTE

Giovedì 6 novembre 2014 ore 9.30 -11.30 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

XVI Edizione della Conferenza Nazionale sul Compostaggio e Digestione Anaerobica

A cura di **Ispira e CIC**

Presidente di sessione: Alessandro Canovai Presidente CIC

Programma

9,30 – introduzione a cura di Alessandro Canovai

9.50 - Il rifiuto organico, dalla riduzione dei RUB al compostaggio, alla digestione anaerobica, un settore in evoluzione, Rosanna Laraia (ISPRA)

10.20 – L'aggiornamento sulla normativa europea su compost e digestato. Massimo Centemero, Stefanie Siebert (European Compost Network).

10.50 I ruoli chiave della filiera del rifiuto organico nel nuovo Programma Regionale di Gestione Rifiuti della Lombardia, E. Confalonieri, M. Giavini

11.10 La raccolta differenziata dell'umido su scale diversificate - Le grandi città e i piccoli agglomerati urbani - Case study

11.50-13.00 Tavola rotonda: parteciperanno: **Ispira, CIC, Assoambiente, Federambiente, Assofertilizzanti, Assobioplastiche, Legambiente**

Giovedì 6 novembre 2014 ore 14.00-17.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Sessione Tecnica: IL BIORIFIUTO, la produzione del biorifiuto, le raccolte differenziate del rifiuto organico, il trattamento, la digestione anaerobica, il compostaggio, la produzione di fertilizzanti organici, la valorizzazione del compost e del biogas mediante generazione di biometano

a cura di **Comitato Tecnico del CIC**

La sessione tecnica del BIOWASTE, intende affrontare con approccio tecnico-scientifico, le tematiche riguardanti diversi ambiti: dalla qualità delle matrici organiche trattate, ai processi biologici di trattamento, alle tecnologie e alla valorizzazione dei prodotti. Si parlerà dunque di compostaggio, di digestione anaerobica, impatti olfattivi, di tecnologie innovative, di pre e post trattamenti delle diverse biomasse e si approfondiranno argomenti relativi alla valorizzazione sia del compost che del biogas. Focus specifico sia nella sessione orale che nella sessione poste su alcune innovazioni scientifiche quali il biometano e la produzione di fertilizzanti organici.

Presidenti di sessione

Massimo Centemero – CIC

Alberto Confalonieri – SCUOLA AGRARIA MONZA, CT CIC

Lorella Rossi – CRPA Reggio Emilia, CT CIC

Programma

Interventi selezionati da call for paper

14.00 Linee guida per la realizzazione di iniziative di compostaggio di comunità mediante cumuli statici in cassoni o "cassette". Riccardo Marchesi, Claudia Bianco e Enrico Accotto - Corintea soc. Coop., Direzione Ambiente Regione Piemonte

14.15 Biochemical methane potential tests of different autoclaved and microwaved organic fraction of municipal solid waste i. pecorini*, a. corti**, e.a. carnevale** DIEF-Dipartimento di Ingegneria Industriale, University of Florence** DIISM-Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e Scienze Matematiche, University of Siena,

14.30 Misura del potenziale metanigeno (test BMP) di sottoprodotti e rifiuti organici.

Lorella Rossi, Mariangela Soldano, Sergio Piccinini -Centro Ricerche Produzioni Animali – CRPA LAB Sezione Ambiente ed Energia Reggio Emilia

14.45 Un esempio di produzione di biometano da FORSU

Davide Mainero, Andres Saldivia -Hysytech s.r.l

15.00 Dry thermophilic anaerobic co-digestion of the ofmsw in mixture with the sludge from septic tanks at laboratory scale for ch4 production - energy and economic assessments.

Lucia Pifferi, Piero Sirini, Riccardo Gori - Department of Civil Engineering, University of Rome "Tor Vergata", - Department of Civil Engineering, University of Florence

15.15 Sistema ibrido di digestione anaerobica della FORSU allo stato solido/liquido mediante irrigazione del digestato e trattamento in CSTR: un caso studio italiano

Michele Pognani1, Giuliana D'Imporzano1, Fabrizio Adani 1Cornelis Stelwagen2

1Gruppo Ricicla, laboratori Suolo e Ambiente Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, DISAA 2 WTT technologies

15.30 From anaerobic digestion to renewable fertilizers.

ambone F., Riva C., Adani F., Scaglia B., Orzi V., D'Imporzano G., Motta S*, Brenna S.* Gruppo Ricicla – Di.S.A.A. – Università degli Studi di Milano, *ERSAF

15.45 Quality assessment of a simplified static method for olive mill waste composting

Roberto Altieri, Alessandro Esposito, Francesco Castellani, Vitale Stanzione-Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Perugia, Italy

16.00 Phosphorus availability from raw and composted anaerobic digestate

Marco Grigatti, Luciano Cavani, Claudio Ciavatta, Claudio Marzadori DipSA - Alma Mater Studiorum Università di Bologna

16.15 Digestione anaerobica e aspetti igienico-sanitari: risultati preliminari di test in impianto sperimentale in continuo.

Lorella Rossi, Sergio Piccinini Mariangela Soldano - Centro Ricerche Produzioni Animali – CRPA LAB Sezione Ambiente ed Energia - Reggio Emilia

16.30 The BIOMASTER Project – Biomethane for Transport.

Stefano Proietti -ISIS

16.45 Upgrading del biogas a biometano: tecnologie a confronto.

W. Giacetti, E. Parelli, R. Corleto

Etra Spa, Tesi laurea UNIBO

17. 00 Discussione e Chiusura lavori apertura Sessione Poster

SESSIONE POSTER

W3-1 Anaerobic digestion plants: Analysis of supply shed and transport distance

A.Porro¹, J.Bacenetti^{1*}, M.Negri¹, S. Bocchi¹ - ¹Department of Agricultural and Environmental Sciences - Production, Landscape, Agroenergy, Università degli Studi di Milano

W3-2 implementazione della sezione di digestione anaerobica ad umido nell'impianto di compostaggio di albaireate

Ing. Simone Paoli (Ladurner Ambiente SpA) Ing. Burkhard Klotz (Ladurner Srl) Ing. Massimo Mapelli (Ladurner Srl)

W3-3 Le potenzialità energetiche da biomassa in sicilia

Matarazzo Agata, Department of Economics and Business, University of Catania

W3-4 Analisi del mercato delle bioenergie in sicilia

Matarazzo Agata, Department of Economics and Business, University of Catania

W3-5 Arundo donax: environmental friendly crop for bioenergy and bio-based products

Luca Corno, Enrico Cantaluppi, Roberto Pilu, Fabrizio Adani

W3-6 Use of digestate as fertilizer: environmental aspects

Valentina Orzi, Carlo Riva, Samuele Lonati, Silvia Motta*, Stefano Brenna*, Fabrizio Adani - Gruppo Ricicla – Di.S.A.A. – Università degli Studi di Milano, *ERSAF

W3-7 Il compost prodotto da residui di posidonia spiaggiata: una soluzione al recupero dei rifiuti

Angelo Parente, Francesco F. Montesano Antonella Lomoro, Massimo Guido - CNR ISPA, Eco-logica Srl

W3-8 Il compostaggio locale

Fabio Musmeci, ENEA

W3-9 Hydrothermal carbonization for wet wastes management

Daniele Basso^a, Daniele Castello^a, Francesco Patuzzi^b, Elsa Weiss-Hortala^c, Marco Baratieri^b, Luca Fiori^{a - a} University of Trento, Department of Civil, Environmental and Mechanical Engineering, ^b Free University of Bolzano, Faculty of Science and Technology, ^c Ecole des Mines d'Albi, Centre RAPSODEE

W3-10 Pilot-scale continuous-flow anaerobic digestion of red grape pomaces

L. Longanesi, D. Frascari, D. Pinelli, A. Chimienti, M. Cerullo, L. Bertin, S. Rebecchi, F. Doria, F. Fava - DICAM – University of Bologna

W3-11 An innovative process for the integrated four phases anaerobic digestion system

Ezio Di Bernardo (*) – Dario Pozzetto (**) – Simone Rocco (**),(*) Zeta org, Alatri (Roma) (**) Department of Engineering and Architecture – University of Trieste

W3-12 Carbon footprint of electricity from anaerobic digestion plants in Italy

J.Bacenetti^{1*}, M. Fiala¹ - ¹Department of Agricultural and Environmental Sciences - Production, Landscape, Agroenergy, Università degli Studi di Milano,

W3-13 Produzione di poliidrossialcanoati da reflui dell'industria olearia

Sabrina Campanari, Floriana Augelletti, Francesco Valentino, Marianna Villano, Mauro Majone - Dipartimento di Chimica, Sapienza Università di Roma

W3-14 Full scale experiences with TurboTec continuous thermal hydrolysis at WWTP Venlo (NL) and Apeldoorn (NL)

Lex van Dijk*, Jan Pereboom*, Ad de Man** - * Sustec Consulting Contracting bv, Wageningen, the Netherlands **Waterschapsbedrijf Limburg, Roermond, the Netherlands

W3-15 Potenziale di biometanazione di paglia di frumento pretrattata con isolati fungini ligninolitici ed effetti della codigestione con liquame suino

Vasmara C.1, Cianchetta S.2 , Marchetti R.. 1 ,Galletti S. 2 - 1C.R.A.- Unità di Ricerca per la Suinicoltura, Cesario sul Panaro (MO) 2 C.R.A.- Centro di Ricerca per le Colture Industriali, Bologna

W3-16 Progetto SCOW – Raccolta differenziata di rifiuti organici e compostaggio in aree turistiche a forte vocazione agricola

Paola Zitella, Barbara La Licata, Alexia Boulanger, Vincenzo Cuzzola - Environment Park SpA

W3-17 Innovative urban organic waste, bio-char and farm organic residues processing to produce and utilize fertilizers characterized by reduced salinity: the Life12 Env/IT/ 000356 RESAFE Project

Silvia Serranti , Giuseppe Bonifazi - Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente, Sapienza – Università di Roma

W3-18 Trattamento “waste food” per ottenere una biomassa (B.O.E.D.) da utilizzare nella produzione di mangimi, pellet per stufe e in alternativa a vari combustibili fossili

Vito Cutraro

W3-19 Il monitoraggio delle emissioni odorigene: nasi elettronici, modello di dispersione e segnalatori sul territorio, 3 strumenti per un unico risultato

Silvia Rivilli, Piero Capellari, Riccardo Snidar (LOD srl, Udine) Paola Vendrame, Angelo Mandato (Bioman spa, Maniago)

W3-20 Identificazione di microrganismi cellulolitici per la valorizzazione di residui organici nel processo di digestione anaerobica.

Priscilla S. Manzotti¹, Davide Mainieri¹, Marco Negri² e Silvana Castelli¹ – 1) Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria. Consiglio nazionale delle Ricerche ,2) Dipartimento di scienze Agrarie Ambientali. Università degli Studi di Milano

W3-21 Speeding the composting process through the inoculation of microorganisms in the stage of accelerated biooxidation in biocells.

Massimo Pedò, Dario Baruchelli, Mauro Baruchelli, Massimiliano Radoani - Biodermol Ambiente srl

Giovedì 6 novembre 2014 ore 15.00 -18.00 Sala Acero 1° piano pad.A6

La gestione degli impianti di compostaggio: controllo di processo e monitoraggio delle emissioni odorigene

A cura di: **ENEA, ACEA, Aquaser e CTS Ecomondo**

La gestione della frazione organica costituisce, nell’ambito della gestione dei rifiuti urbani, una problematica rilevante non solo dal punto di vista quantitativo ma anche sotto l’aspetto del processo. Il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata dell’umido assumono infatti un’importanza crescente ai fini della chiusura del ciclo di gestione e del conseguimento degli obiettivi di recupero di materia, da perseguirsi nel rispetto dei principi di tutela dell’ambiente e della salute dell’uomo. In tale ottica è necessario che le attività di sperimentazione e di sviluppo tecnologico, volte ad assicurare una gestione degli impianti di compostaggio sempre più ecosostenibile, siano particolarmente mirate al controllo del processo ed al monitoraggio delle emissioni odorigene. Il workshop intende porre a confronto le esperienze in atto su questo tema.

Presidenti di sessione

Fabio Musmeci, ENEA

Luciano Piacenti, ACEA S.p.A. Group

Programma

15:00 Introduzione dei Presidenti

Relazioni introduttive

15:20 Il monitoraggio del processo di compostaggio lungo l’intero ciclo produttivo: da rifiuto a compost, Lorenzo Cafiero, Margherita Canditelli, Luigi De Andreis, Nazzareno Faustini, Emiliano Trinca, Riccardo Tuffi - ENEA

15:40 L’impianto di compostaggio a servizio dell’agricoltura: l’esperienza di Aquaser (Gruppo ACEA)

Alessandro Filippi, Simone Proietti - Aquaser s.r.l.

Relazioni tecniche

16:00 Campagne sperimentali sull'utilizzo di diversi tipi di strutturanti in impianti di compostaggio, Margherita Canditelli, Nazzareno Faustini, Massimo Gravagno, Pier Giorgio Landolfo, Giovanni Pescheta, Emiliano Trinca- ENEA

16:20 Il controllo di processo negli impianti di compostaggio finalizzato all'ottimizzazione della qualità degli ammendanti prodotti: l'esperienza della Kyklos Gruppo ACEA, Alessandro Filippi- Aquaser s.r.l., Andrea Vannini- Università della Tuscia

16:40 Monitoraggio stagionale delle emissioni odorigene dell'impianto di compostaggio Kyklos di Aprilia: caratterizzazione chimica e impronta olfattiva delle sorgenti, Riccardo Tuffi, Paolo Di Lorenzo, Nazzareno Faustini, Federico Lazzaroni, Domenico Palumbo, Luigi Quercia, Emiliano Trinca –ENEA, Farnoosh Farmand Ashtiani -consulente CiniGeo.

17:00 Interventi da call for papers

17:00-17:20 Approcci metodologici al monitoraggio delle emissioni osmogene

Magda Brattoli, Gianluigi de Gennaro ARPA Puglia, Università di Bari

17:20-17:40 Impatti odorigeni dovuti ad impianti di compostaggio: come impostare un efficace piano di monitoraggio.

Adriano Bortolussi, Laura Catalano, Stefania Del Frate, Alessandra Pillon, ARPA FVG

17:40 Discussione e Chiusura dei lavori

SESSIONE POSTER:

W4-1 Low-cost stand-alone equipment to monitor thermal diffusion in static composting system

Francesco Castellani, Alessandro Esposito, Roberto Altieri - Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Perugia, Italy



Mercoledì 5 novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala Air

Recupero di risorse (materia ed energia) negli impianti di depurazione

A cura del Gruppo di Lavoro "Gestione impianti di depurazione" - Università di Brescia

Gli impianti di depurazione ricevono, in ingresso, un flusso (le acque di scarico) caratterizzato da un contenuto significativo di risorse materiali (carbonio organico, fibre, nutrienti ecc.) ed energetiche (energia termica, chimica, potenziale, cinetica). Benché l'obiettivo primario sia la depurazione, ovvero la restituzione all'ambiente di acque compatibili con l'ecosistema ricettore, sempre più l'attenzione si rivolge alle possibilità di sfruttamento delle risorse materiali ed energetiche dei liquami. Alcune soluzioni sono già da tempo in uso, pur con periodici ripensamenti dovuti al naturale evolversi delle conoscenze e del conseguente quadro normativo: si pensi, ad esempio, al riuso sia delle acque depurate sia dei fanghi in agricoltura o all'adozione di pre-trattamenti della digestione anaerobica dei fanghi per massimizzare la riduzione dei solidi volatili e quindi la produzione di energia. I ricercatori e le principali aziende del settore stanno anche studiando ulteriori alternative in questa direzione, avendo in alcuni casi anche già sviluppato impianti pilota a scala industriale: dal recupero delle fibre di cellulosa alla produzione di biopolimeri estratti dalla biomassa per produrre plastiche biodegradabili, dalle Microbial Fuel Cells alla produzione di idrogeno, solo per citare alcuni esempi. Il Gruppo di Lavoro "Gestione Impianti di Depurazione" ha attivato un sottogruppo che si sta occupando di questi temi. Gli obiettivi sono i seguenti: delineare lo stato dell'arte della ricerca a livello internazionale; definire, con una indagine a livello nazionale, la situazione attuale in Italia circa l'applicazione

degli interventi di recupero; valutare, attraverso l'esame di casi di studio, le interazioni tra varie forme di recupero e le implicazioni tecniche ed economiche. Nel corso del Convegno saranno presentati i primi risultati di questo lavoro; si dedicherà inoltre uno spazio a interventi a "call for papers".

Presidente di sessione

Prof. Carlo Collivignarelli
Università degli Studi di Brescia, DICATAM

Programma

14.00 - Indirizzi di saluto

14.10 - Presentazione del convegno

Carlo Collivignarelli (Università degli Studi di Brescia)

14.25 - Potenzialità teoriche di recupero di materia

Paola Foladori (Università degli Studi di Trento)

14.40 - Potenzialità teoriche di recupero di energia

Giorgio Bertanza (Università degli Studi di Brescia)

Recuperi "consolidati": aspetti critici e problematiche aperte

14.55 - Riutilizzo delle acque reflue depurate: luci ed ombre nella realtà italiana

Luigi Masotti, Paola Verlicchi (Università degli Studi di Ferrara)

15.10 - Il recupero dei fanghi di depurazione in agricoltura in regione Lombardia: problematiche e scenari di intervento

Maria Cristina Collivignarelli (Università degli Studi di Pavia), Sergio Padovani (ARPA Lombardia, Dip. di Cremona), Dario Sciunnach (Regione Lombardia)

15.25 - Valorizzazione energetica dei fanghi in termovalorizzatori o forni industriali

Marco Ragazzi (Università degli Studi di Trento)

Esempi di recuperi "innovativi"

15.40 - Massimizzazione della produzione di energia elettrica e calore dalla digestione anaerobica dei fanghi

David Bolzonella (Università degli Studi di Verona)

15.55 - Recupero di calore e raffrescamento mediante pompe di calore

Alessandro Muraca (Università degli Studi di Brescia)

Stato dell'arte in Italia

16.10 - Risultati dell'indagine del Gruppo di Lavoro sulla produzione di energia e il recupero di risorse materiali

Lorena Guglielmi (Iren Acqua Gas SpA)

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

Coordinatore: Giorgio Bertanza (Università degli Studi di Brescia, DICATAM)

16.25 - Caso reale di recupero energetico in un impianto di depurazione

E. Ferrari, S. Mattia (TBF + Partner AG, Ingegneri consulenti)

16.35 - Recupero energetico mediante processo di bioelettrometanogenesi da acque di scarico a basso carico organico

M. Zeppilli (Dipartimento di chimica, Università di Roma "Sapienza"), F. Aulenta (Istituto di ricerca sulle acque – IRSA-CNR), M. Villano (Dipartimento di chimica, Università di Roma "Sapienza"), M. Majone (Dipartimento di chimica, Università di Roma "Sapienza")

16.45 - La precipitazione della struvite per il recupero dei nutrienti dai surnatanti di digestione anaerobica di acque reflue urbane o di reflui zootecnici: influenza e ottimizzazione dei parametri operativi

A.L. Eusebi, M. Santinelli, P. Battistoni (Dipartimento SIMAU, Università Politecnica delle Marche)

16.55 - Riutilizzo irriguo di acque reflue depurate in Puglia – Il Progetto PON "In.Te.R.R.A."

A. Lonigro (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali – DISAAT, Università di Bari), A. Lopez (Istituto di ricerca sulle acque – IRSA-CNR), P. Rubino (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali – DISAAT, Università di Bari)

17.05 - Discussione

18.00 - Chiusura dei lavori

Sessione Poster

O1-1 La produzione di biopolimeri: stato dell'arte e prospettive. Un caso studio / Claudio Lena, Lucia Pirolo, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

O1-2 Apporto di nutrienti al suolo ed alle colture orticole irrigate con acque reflue urbane depurate (Progetto "In.Te.R.R.A.") / N. Montemurro, P. Rubino, M.A. Mastro, A. Lonigro, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

O1-3 Colture orticole irrigate con acque reflue urbane depurate: aspetti microbiologici e parassitologici (PON In.Te.R.R.A.) / V. Lacasella, A. Giangaspero, Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, Università di Foggia; N. Montemurro, A. Lonigro, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, Università di Bari

O1-4 Matter and Energy from Tannery sludges / Marco Viviani, Consorzio Aquarno S.p.A.; Angelo Borrini, Consorzio Cuoiodepur S.p.A.; Gabriele D'Elia, Italprogetti Engineering S.p.A.; Giancarlo Bernini, Consorzio SGS S.p.A.; Daniela Carlotti, Consorzio conciatori di Ponte a Egola Soc. Cooperativa; Domenico Castiello, Po.Te.Co. s.c.r.l.; Maurizia Seggiani, Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale Università degli studi di Pisa; Giulio Munz, PIN s.c.r.l., Francesca Gambineri, Laboratori Archa s.r.l.

O1-5 Studio dei parametri di controllo ottimali per la gestione di un impianto di depurazione di acque reflue e ottimizzazione della collocazione della strumentazione / C. Fiorentino, M.L. Mancini, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM), Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

O1-6 State of the art waste water treatment plant with innovative solutions for BAPCO refinery in Bahrain / Carlo Zaffaroni, Bernardino Ciongoli, Mauro Marinetti, Kar Munirathinam, CH2M HILL; Ali Redha Awadh, BAPCO

Giovedì 6 novembre 2014 ore 10.00-14.00 Sala Oroblu Pad.D3

Gestione delle risorse idriche nel bacino del Mediterraneo: problematiche ed esperienze

A cura di **CTS Ecomondo, CeTAmb LAB e UNESCO**

Il tema dell'acqua è di estrema importanza per lo sviluppo umano, per la qualità dell'ambiente e la salute. Numerose Agenzie (UNESCO, UNICEF, WMO, WHO, ETC) a livello internazionale, destinano ingenti risorse umane e finanziarie per sviluppare programmi e progetti finalizzati a individuare strategie e soluzioni per una gestione sostenibile delle risorse idriche. A questo si aggiungono i numerosi progetti di cooperazione internazionale, promossi dagli enti di cooperazione (associazioni di volontariato, ONG, ecc.), finalizzati a sviluppare interventi per migliorare la gestione delle risorse idriche, con particolare attenzione all'accesso all'acqua. In questo quadro, le Università sono sempre più attivamente coinvolte per supportare tali iniziative con esperienze di ricerca, orientate a individuare soluzioni applicabili e sostenibili. Questo seminario presenta i programmi promossi da alcuni organismi e commissioni internazionali sul tema dell'acqua nonché esperienze concrete, di ricerca e di applicazione sul campo nei paesi del sud del Mondo, sviluppate da enti di ricerca e Università. Il seminario è rivolto alla società civile, a studenti, imprenditori, professionisti che lavorano nel settore dell'ambiente, in generale, e dell'acqua in particolare.

Presidenti di sessione

Carlo Collivignarelli (CeTAmb LAB-Università degli Studi di Brescia)

Lucio Ubertini (IHP-UNESCO Italian Committee)

10.00 Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazioni poster

10.15 La Cattedra UNESCO su Acqua e Cultura

Lucio Ubertini (IHP-UNESCO Italian Committee)

10.30 Il ruolo dell'addetto scientifico delle Nazioni Unite sul tema dell'acqua

Maurizio Biasini (Attaché scientifico, Permanent Mission of Italy to the International Organizations in Geneva)

10.45 Il programma sulle risorse idriche delle Nazioni Unite

Michela Miletto (Direttore del WWAP-UNESCO)

11.00 Il ruolo delle associazioni scientifiche non governative sul tema dell'acqua

Salvatore Grimaldi (Presidente ICSH-IAHS; International Commission on Statistical Hydrology of International Association of Hydrological Sciences)

11.15 FAO vision on water reuse in the world

Javier Mateo Sagasta (FAO- Natural Resources Department)

11.30 Il ruolo delle tecnologie appropriate nella gestione dell'acqua

Sabrina Sorlini (Ricercatrice di Ingegneria Sanitaria Ambientale, CeTAmb LAB, Università degli Studi di Brescia)

11.45 Sistemi tradizionali per l'approvvigionamento idrico nei Paesi del Sud del Mediterraneo

Alessandra Bonoli (Professore Associato di Ingegneria Sanitaria Ambientale, Università degli Studi della Bologna)

12.00 Esperienze del CeTAmb LAB in contesti dell'Africa Sub-Sahariana

Luca Rondi (Assegnista di ricerca, CeTAmb LAB, Università degli Studi di Brescia)

Andrea Pollmann (Dottoranda di ricerca, CeTAmb LAB, Università degli Studi di Brescia)

12.15 Cooperation among Mediterranean countries on the use of treated waste water in agroforestry systems
Alberto Del Lungo (FAO -Forestry Department), Paolo De Angelis, Salvatore Masi, Donatella Caniani
12.30 Recupero di elementi agronomicamente utili dalle acque reflue e ferti-irrigazione
Salvatore Masi (Professore Associato di Ingegneria Sanitaria Ambientale, Università degli Studi della Basilicata), Ignazio Mancini e Donatella Caniani
12.45 Current status in wastewater treatment, reuse and research in some Mediterranean countries
Francesco Fatone (Ricercatore di Impianti Chimici, Università degli Studi di Verona)
13.00 Aspetti tecnici e ambientali per il riuso delle acque nei MENA countries
R. Farina, L. Petta, M. Ferraris, C. Cellamare, S. De Gisi, P. Casella
(ENEA UTVALAMB, Bologna)
13.15 Sistemi a membrana: un futuro sostenibile per l'acqua potabile
Francesco Lanari, Dow Italia

13.30 Discussione

14.00 Chiusura dei lavori

Giovedì 6 novembre 2014 ore 14.30-18.00 Sala Oroblu Pad.D3

La gestione delle acque nel corso di particolari eventi naturali o incidentali e interventi per contrastare e monitorare la diffusione della contaminazione

A cura di: **CTS Ecomondo, Dipartimento della Protezione Civile, Cnr-Istituto di Ricerca Sulle Acque, Setacib**

I cambiamenti climatici sono, frequentemente, causa di eventi estremi (siccità o alluvioni) con diretta connessione alla disponibilità di acqua e alla gestione dei servizi ad essa legati. Molta rilevanza assumono perciò le metodologie per il monitoraggio della disponibilità di risorse idriche, per la previsione delle situazioni di grave carenza, per la valutazione della diffusione degli inquinanti e quindi della vulnerabilità delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Non sono rari i fenomeni di inondazione degli impianti di depurazione, localizzati in prossimità dei corpi idrici, con conseguente svuotamento delle vasche e irreversibile danneggiamento di molte infrastrutture. Anche la frequenza dei terremoti comporta eventi che possono compromettere la disponibilità continua della risorsa idrica in momenti critici.

Questa conferenza ha l'obiettivo di confrontare esperienze e idee del D.P.C., delle utilities, delle autorità di controllo, della comunità scientifica e delle imprese per suggerire soluzioni, anche innovative, di problemi di grande rilievo con possibile ricaduta sulla green economy.

Presidenti di sessione

Francesco Campopiano (Dipartimento di Protezione Civile, Roma)

Michele Vurro (Cnr-Istituto di Ricerca Sulle Acque, Bari)

Programma

14.30 Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazioni poster

14.40-15.00 Gestione del Rischio e procedure di intervento a seguito di eventi estremi su sistemi idrici complessi: casi di studio

Alessandro Pagano, Raffaele Giordano, Ivan Portoghese, Michele Vurro, (Cnr-Irsa Bari), Francesco Campopiano, Andrea Duro (Dipartimento Nazionale della Protezione Civile), Davide De Battisti (AIMAG S.p.A.), Stefano Pacitti (Gran Sasso Acque S.p.A.), Girolamo Vitucci (Acquedotto Pugliese S.p.A.)

15.00-15.20 Previsione, prevenzione, gestione e mitigazione delle crisi idriche: l'esperienza del Dipartimento della Protezione Civile

Paola Pagliara, Paola Bertuccioli, Emanuela Campione, Andrea Duro, Stefano Pupillo (Dipartimento della Protezione Civile, Roma)

15.20-15.35 Linee guida per la gestione degli impianti di depurazione nel corso di eventi estremi

Maria Concetta Tomei e Giuseppe Mininni (Cnr-Irsa)

15.35-15.50 Il pericolo periurbano

Renzo Castello e Giuliano Mortola (liberi professionisti)

15.50-16.05 La gestione del monitoraggio ambientale del caso Costa Concordia

Alessandro Franchi, Marcello Ceccanti e Marcello Mossa Verre (Arpa Toscana)

16.05-16.20. Innovative textile-made graphene containing boom for near the shore-line spilled oil removal

Annalisa Pola, Giulio Cesareo (Directa Plus S.p.A.), Daniela De Angelis, Lorena Cattaneo, Emanuele Galletta, Lorenzo Ivan Balzaretto (Testori S.p.A.), Roman Sordan (L-NESS del Politecnico di Milano)

16.20-16.35 Contributo allo sviluppo di sistemi innovativi per la gestione delle fioriture cianotossiche nei corpi idrici

Maria Sighicelli, Valentina Iannilli, Patrizia Menegoni (ENEA, Unità Tecnica Sviluppo Sostenibile ed Innovazione del Sistema Agroindustriale – Laboratorio Gestione Sostenibile degli Agro-Ecosistemi), Loris Pietrelli (ENEA, Unità Tecnica Ambiente. Via Anguillarese, 301 00123 Roma)

16.35-16.50 Presentazione poster

Rapporteur: Presidenti di sessione

16.50-17.00 La comunicazione: una risorsa strategica nella gestione del rischio e delle situazioni di crisi

Ferruccio di Paolo (Direzione Centrale della Difesa Civile e delle Politiche di Protezione Civile)

17.00-17.10 Influenza delle diverse condizioni climatiche sulla biodegradazione in ambiente acquatico di microinquinanti

Paola Grenni e Anna Barra Caracciolo (Cnr-Istituto di Ricerca sulle Acque e Setacib, Roma)

17.10-17.20 Importanza del monitoraggio delle acque di pioggia nella gestione degli eventi estremi: microinquinanti emergenti (MIE) nelle acque di dilavamento di aree industriali

Sebastiano Carrer, Claudio Carrer, Cristina Nasci - Thetis spa, Venezia

17.20-17.30 Gestione delle acque meteoriche nel contesto di eventi emergenziali

Stefano Biondi, Stormwater Italia S.r.l.

17.30-17.40 The Italian guidelines for Water Safety Plan (WSP) system implementation

Laura Achene, Valentina Fuscoletti, Federica Nigro Di Gregorio, Liliana La Sala, Luca Lucentini (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, Roma) Ennio Cadum (SC Dipartimento Tematico Epidemiologia e Salute Ambientale, ARPA Piemonte, Torino), Rossella Colagrossi, (Direzione Generale Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute, Roma)

17.40-18.00 Conclusioni

Sessione Poster

O2-1 Linee Guida per l'informazione al consumatore sui sistemi per il trattamento dell'acqua destinata al consumo umano in ambito domestico ed in pubblici esercizi / Luca Lucentini (Istituto Superiore di Sanità), Rossella Colagrossi (Direzione Generale Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute, Roma)

O2-2 Sorption of organic pollutants onto zeolitic tuff: isosteric and standard enthalpy / P. Vanore, E. Coppola, V. Leone, P. Iovino, S. Salvestrini, S. Capasso (Department of Environmental, Biological and Pharmaceutical Sciences and Technologies, Second University of Naples, Via Vivaldi 43, 81100 Caserta, Italy)

O2-3 Extraction of PCBs in spiked marine sediments using accelerated-solvent extraction (ASE) and Soxhlet extraction / Tatiane Combi - Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (C.I.R.S.A.), University of Bologna, Campus di Ravenna, Roberta Guerra - Department of Physics, University of Bologna

Venerdì 7 novembre 2014 ore 10.00-13.00 Sala Oroblu Pad.D3

Soluzioni e prospettive per la valorizzazione o lo smaltimento dei fanghi di depurazione

A cura di: **CTS Ecomondo, Cnr-Istituto di Ricerca Sulle Acque, Federutility, ISPRA,...**

La valorizzazione dei fanghi di depurazione per usi agronomici ha storicamente occupato un ruolo rilevante per assicurare il riciclo di sostanza organica e nutrienti (soprattutto fosforo) sul terreno. Tale pratica è conforme alla gerarchia nella gestione dei rifiuti, che vede ai primi posti la preparazione per il riutilizzo e il riciclo di materia. La situazione, tuttavia, è in evoluzione ma non si è ancora affermata una tendenza che confermi la volontà di proseguire con l'uso dei fanghi in agricoltura secondo gli attuali indirizzi comunitari o in alternativa di ridurre progressivamente il ricorso all'uso diretto dei fanghi. Secondo gli studi commissionati dalla Commissione europea ad autorevoli centri di ricerca non si sono evidenziati a oggi problemi ambientali e sanitari dovuti all'adozione delle prescrizioni e dei limiti della Direttiva 86/278/CEE e ciò lascia supporre che non è stata ancora posta in agenda la revisione di tale direttiva. I fanghi di depurazione, tuttavia, non godono di buona fama e in molti casi i paesi UE hanno introdotto limiti significativamente più restrittivi di quelli della Direttiva 86/278/CEE. Anche a livello regionale si registra una certa dinamica normativa che in qualche caso evidenzia la volontà dell'autorità regionale di escludere l'uso diretto dei fanghi in agricoltura, lasciando eventualmente aperta la strada solo attraverso il compostaggio di qualità. In questo evento si vogliono dibattere i problemi delle utilities per la gestione dei fanghi e confrontare le soluzioni non convenzionali adottate per produrre fango di migliori caratteristiche ai fini dell'utilizzo diretto, del recupero indiretto o dello smaltimento.

Presidenti di sessione

Franco Cecchi (Comitato Scientifico Ecomondo)

Giuseppe Mininni (Cnr-Istituto di Ricerca Sulle Acque, Roma, Comitato Scientifico Ecomondo)

Programma

10.00 Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazioni poster

10.15-10.30 Criteri di scelta tra alternative di gestione dei fanghi: casi di studio
Giorgio Bertanza e Carlo Collivignarelli (Università degli Studi di Brescia)

10.30-10.45 Il mercato dei fanghi in Italia
Alessandro Filippi, Giuseppe Mininni, Fabio Musmeci, (Aquaser-Gruppo Acea, Roma, Cnr-Istituto di Ricerca Sulle Acque, Montelibretti (RM), Enea Casaccia, Roma)

10.45-11.00 Il trattamento dei fanghi mediante lisi termica e digestione biologica: esperienze applicative
Giovanni Bellotti e Gianfranco Favali (Siba S.p.A. – Veolia, Milano)

11.00-11.15 La gestione dei fanghi di depurazione nel contesto italiano
Giuseppe Mininni e Giulia Sagnotti (Cnr- Istituto di Ricerca sulle Acque, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

11.15-11.30 La gestione dei fanghi di depurazione in Emilia Romagna
Gabriele Bardasi¹, Simona Fabbri² (1ARPA Emilia-Romagna Direzione Tecnica, 2Regione Emilia Romagna, Bologna)

11.30-11.45 La gestione dei fanghi prevista nel piano industriale di AqP
Giuseppe Mininni², Danilo Ancora¹, Massimiliano Baldini¹, Camilla Maria Braguglia², Nicola Costantino¹, Maria Luisa D’Aluiso¹, Nicola Di Donna¹, Andrea Gianico², Pamela Pagliaccia² (1Acquedotto Pugliese S.p.A, 2Cnr-Istituto di Ricerca sulle Acque)

11.45-12.00 DRYWA – sludge dryer with hot air and dry sludge combustion
Paolo Franceschetti¹, Paolo Pavan², Francesco Gonella³ (1Solwa Srl, Padova 2Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Università di Venezia Ca’ Foscari Venezia, 3Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi, Università di Venezia Ca’ Foscari Venezia)

12.00-12.15 Sessione poster
Rapporteur presidenti sessione

12.15-12.30 Potenzialità della co-digestione anaerobica di fanghi conciarci e civili
Francesca Giaccherini, Giulio Munz, Alberto Mannucci, Claudio Lubello - Università degli Studi di Firenze - DICEA (FI), Felipe Mondragon Alatriste - División de Ciencias Ambientales, Instituto Potosino de Investigación Científica y Tecnológica, San Luis Potosí, SLP, Messico, Gualtiero Mori - CER2CO - Consorzio Cuiodepur Spa, San Romano - San Miniato(PI)

12.30-12.45 Dinamiche di ripartizione e destino dei metalli in un ciclo di depurazione reflui civili
Giancarlo Cecchini (LaboratoRI – Gruppo Acea)

12.45-13.00 Le opportunità e gli ostacoli dell’utilizzo agricolo dei fanghi di depurazione: possibili approcci
Barbara Di Rollo (Confederazione Italiana Agricoltori – Roma)

13.00-13.10 Idrolisi termica dei fanghi applicata all’impianto di Psyttalia (Atene)
Davy Ringoot, Harald Kleiven, Davide Perduca [Cambi, Hamme, Belgio; Asker Norvegia; Casteggio (Pavia)]

13.10-13.20 Essiccamento e recupero energetico dai fanghi di depurazione
Gianandrea Pavoni [Vomm, Rozzano (MI)]

13.20-13.30 La tecnologia Wet Oxidation quale alternativa innovativa al trattamento e alla gestione dei fanghi
Edoardo Slavik, P. Bonzaghi, R. Galessi, A. Rapisardi, Roberta Salvetti (3V Green Eagle, Bergamo)

13.30-13.40 Sostenibilità ambientale ed energetica dell’incenerimento dei fanghi di depurazione urbana: casi di studio
Luca Pedrazzi e Filippo Di Marco (Degremont S.p.A. Milano)

13.40-13.50 Il nuovo impianto di smaltimento termico dei fanghi di Zurigo
F. Trachsel, T. Vollmeier, U Ballabio (TBF + Partner AG, Switzerland)

13.50-14.00 Spandimento di compost con fanghi civili su terreno sabbioso/limoso a differenti dosaggi: effetto su alcune proprietà funzionali
Luigi Sciubba, Luciano Cavan, Andrea Negron, Giulio Zanaroli, Fabio Fava, Claudio Marzadori, Claudio Ciavatta (DipSA e DICAM, Alma Mater Studiorum- Università di Bologna) e Pier Paolo Piccari Ricci (HERAmbiente spa)

14.00-14.10 Produzione di polioidrossialcanoati (PHA) dal trattamento dei fanghi e delle acque di scarico municipali
Francesco Valentino e Mauro Majone (Dipartimento di Chimica, Sapienza Università di Roma), Fernando Morgan-Sagastum e Alan Werkerb (AnoxKaldnes AB, Lund)

14.10-14.20 Impianto ciclico per il trattamento dei fanghi da depurazione civili ed industriali tramite la Phytoremediation
Stefano Mancuso (Dipartimento di Scienze Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente, Sesto Fiorentino)

14.20-14.30 The production of P rich Bio-sludge: recovery vs. removal in wastewater treatment
Loredana De Florio, Rubén Díez-Montero, Marta González-Viar, Iñaki Tejero (Department of Science and Techniques of Water and the Environment, University of Cantabria)

14.30 Conclusioni e presentazione poster

Sessione Poster

03-1 Sewage sludge management in Europe / Bianchini A., Pellegrini M., Sacconi C. (Department of Industrial Engineering – University of Bologna)

03-2 Ozonolisi dei fanghi biologici: valutazione dei risparmi economico-gestionali / Federico Dallera (Xylem Water Solutions Italia)

03-3 Drainage geotextile: a green, cheap and environmentally-sustainable solution for sludge dehydration, treatment and disposal in biological purification plants / Lorenzo Fiordi¹, Massimo Aiello¹, Michela Zurlo², Massimiliano Mongiorgi², ¹Acque Industriali, Pontedera (PI), ²Officine Maccaferri, Zola Predosa (BO);

03-4 Trattamento fanghi pericolosi provenienti da un impianto di trattamento acque reflue industriali per l'ottenimento di manufatti cementizi da utilizzare nel settore edile / V.Cutrarò (Ricercatore nel trattamento rifiuti - Contrada Bove Marino. 96017 Noto(SR), Italia)

Venerdì 7 novembre 2014 ore 14.00-17.30 Sala Oroblu Pad.D3

Qualità ambientale, investimenti, sostenibilità economica. Le prospettive del Servizio Idrico Integrato

A cura di: **CTS Ecomondo, Anea (Associazione Nazionale Enti d'Ambito), Atersir (Agenzia Territoriale dei Servizi Idrici e Rifiuti della regione Emilia-Romagna), Federutility**

La qualità ambientale della risorsa idrica è condizionata sicuramente, oltre che da molteplici fattori di contesto, dal livello infrastrutturale e gestionale dei servizi idrici (dall'acquedottistica, alla fognatura alla depurazione). Risulta necessario capire come le realizzazioni infrastrutturali, l'organizzazione e la gestione dei servizi si riescano ad ottimizzare ai fini della qualità ambientale e della tutela della risorsa oltre che ai fini di funzionalità, efficienza ed efficacia del servizio stesso in favore degli utenti. In particolare si tratta di capire quali strumenti si possano attivare per dare una prospettiva che vada oltre il rispetto delle normative, ispirandosi ad una effettiva e reale logica di sostenibilità in senso ampio, intesa quindi anche sotto il profilo economico-tariffario. Si tratterà quindi anche di chiedersi se negli scenari futuri sono prevedibili rinnovati interventi di natura pubblica, ovvero se dovrà (ed eventualmente potrà) essere il solo sistema tariffario a supportare gli obiettivi, e come potrà farlo. Anche la conferenza proposta, che vede la partecipazione auspicata di tutti i soggetti protagonisti a vario titolo delle decisioni in ordine alle strategie che si intende – o sarà possibile – assumere, si propone di fornire un contributo alla discussione.

Presidenti di sessione

Franco Cecchi (Comitato Scientifico Ecomondo)

Marisa Abbondanzieri (Presidente ANEA)

Programma

14.00 Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazioni poster

14.20-14.40 Il contributo del Servizio Idrico Integrato alla qualità ambientale

Giorgio Pineschi (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

14.40-15.00 Stato avanzamento attività di regolazione. Analisi dei punti di forza e delle criticità

Alessandro Mazzei (Coordinatore tecnico ANEA)

15.00-15.30 Il sistema tariffario ed il rilancio degli investimenti

Lorenzo Bardelli (Direttore Servizi Idrici AEEGSI)

15.30-16.00 Altre attività idriche: il caso delle acque meteoriche

Prof. Sandro Artina Università di Bologna

16.00 Tavola rotonda con la partecipazione di AEEG, ANEA, Enti d'Ambito, Gestori, rappresentanti del sistema finanziario pubblico e privato sul tema "Incentivi e garanzie per il finanziamento degli investimenti"

Invitati alla tavola rotonda: BEI (Banca Europea degli investimenti), AEEGSI, CdP (Cassa Depositi e Prestiti), Ministero Ambiente, Federutility, Enti d'Ambito

17.30 Discussione e Chiusura dei lavori

RECLAIM EXPO
RISANARE RIPRISTINARE
RIVITALIZZARE

media partner



RECLAIM EXPO

Giovedì 6 novembre 2014 ore 10.00-12.00 Sala Reclaim Expo pad.C1

Il recupero di risorse dalle operazioni di bonifica

A cura di: **SEMP e ANPAR Fise UNIRE**

Presidente di sessione

Paolo Barberi, ANPAR Fise UNIRE

Programma

10.00 Introduzione del Presidente

10.20 Inquadramento normativo sul recupero dei rifiuti

Fabio Todarello, Todarello & Partners

10.40 La sostenibilità ambientale dei trattamenti di bonifica

Sabrina Saponaro e Elena Sezenna, Politecnico di Milano

11.00 La produzione di aggregati riciclati

Giorgio Bressi, ANPAR Fise UNIRE

11.20 Il trattamento dei terreni contaminati mediante soil-washing

Francesco Minghetti, SEMP

11.40 La marcatura CE degli aggregati prodotti in impianto di lavaggio: il controllo di qualità

Nicola Mondini, Cavetest

12.00 Possibilità di impiego degli aggregati riciclati prodotti da soil-washing

Andrea Zecchini, Calcestruzzi

Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 7 novembre 2014 ore 9.30-17.30 Sala Reclaim Expo pad.C1

Reclaim expo' 2014

A cura del **CTS** in collaborazione con **Legambiente, Enea, Federchimica, Unione Petrolifera e FISE-Assoambiente**

Istituita in ECOMONDO sin dal 2008 come punto di riferimento sulla bonifica dei siti contaminati, RECLAIM EXPO consentirà anche quest'anno di aggiornare lo stato dell'arte insieme con tutti i soggetti interessati, dal sistema delle istituzioni (Ministeri, Regioni, Istituzioni e Agenzie Scientifiche Nazionali e Regionali) al sistema delle imprese, che a sua volta include i soggetti "inquinatori", le imprese che operano nel settore e i potenziali investitori per lo sviluppo di nuove attività economiche. Come già emerso negli ultimi anni, il quadro generale di tale riflessione sarà l'esigenza di coniugare la gestione delle bonifiche alla contemporanea riqualificazione economica e produttiva delle aree bonificate. Essendo le aree da bonificare spesso sottoutilizzate ma ancora largamente infrastrutturate, la loro piena riconversione, in particolare verso nuove attività di "green economy" potrà consentirne una gestione pienamente "sostenibile", salvaguardando allo stesso tempo equivalenti porzioni di territorio di più elevata qualità ambientale. A quest'aspetto sarà specificamente dedicata la sessione iniziale del convegno. La riflessione proseguirà attraverso due sessioni dedicate all'aggiornamento rispettivamente sugli aspetti normativi e procedurali e sulle soluzioni tecnologiche, che pure devono concorrere a rendere la gestione delle bonifiche pienamente sicura sul piano ambientale e sanitario nonché economicamente compatibile. La sessione sull'innovazione tecnologica sarà organizzata sulla base di una "call for paper", dando priorità alla presentazione da parte società e imprese di "casi di studio" su applicazioni di campo in scala piena (o almeno pilota). Infine sarà organizzata una sessione tematica specificamente dedicata ad un caso di studio di particolare rilevanza nazionale, in cui coniugare insieme la riflessione su tutti gli aspetti già menzionati, da quelli normativi e autorizzativi a quelli della protezione sanitaria ed ambientale e a quelli tecnico-economici

Programma

I sessione: Rilancio delle bonifiche e riqualificazione ambientale ed economica

Presidenti di sessione: S. Ciafani (Legambiente) e N. Di Nuzzo (Regione Lombardia)

09.30-09.40 Introduzione dei Presidenti
9.40-9.55 Chimera o realtà: il rapporto di Legambiente sullo stato dell'arte delle bonifiche dei siti inquinati in Italia. Giorgio Zampetti (Legambiente)
9.55-10.10 Importanza e ruolo di semplificazione e incentivazione. Donatella Giacometti (Unione Petrolifera)
10.10-10.25 Recupero dei siti industriali dismessi: l'esperienza di Syndial. G. Milani (AD, Syndial)
10.25-10.40 Come migliorare il quadro normativo per rendere le bonifiche un fattore di accelerazione della ripresa economica. Alessandra Pellegrini (Federchimica)
10.40-11.00 Discussione

Il sessione: Rilancio delle bonifiche: la soluzione dei nodi normativi e amministrativi

Presidenti di sessione: L. Musmeci (ISS) e Stefano Rigatelli (Regione Piemonte)

11.10-11.20 Introduzione dei Presidenti
11.20-11.35 Indirizzi generali per una revisione del titolo V, parte IV del D.Lgs 152/06. Francesco De Leonardi (Coordinatore, gruppo di lavoro MATTM)
11.35-11.50 Revisione normativa e semplificazione amm.va: il punto di vista delle Regioni. Stefano Rigatelli (Regione Piemonte)
11.50-12.05 I controlli ambientali. Alessandro Bratti (Commissione ambiente, Camera dei Deputati)
12.05-12.20 Il Danno Ambientale Ing. Arru Ispra
12.20-12.35 Le misure dirette dei gas interstiziali e dell'aria ambiente a supporto dell'analisi di rischio Dr Berardi INAIL
12.35-12.50 I criteri di qualità per i suoli agricoli. Loredana Musmeci (ISS)
12.55-13.15 Discussione
III sessione: Rilancio delle bonifiche: le soluzioni dalle tecnologie avanzate
Presidenti di sessione: M. Majone (Sapienza Univ Roma) e D. Giacometti (UP)
14.30-14.40 Introduzione dei Presidenti
14.40-14.55 L'approccio innovativo alle bonifiche di Syndial: esperienze e competenze. (M. Marangon, Syndial)
14.55-15.10 Indirizzi per lo sviluppo dell'applicazione di tecnologie innovative nella Regione Lombardia. Relatore da confermare (Eupolis-Regione Lombardia)
15.10-15.25 Esperienze di sviluppo e applicazione di tecnologie innovative. Massimo Maffucci (ENEA)
15.25-15.40 "Smart Remediation" in Umbria: iniziativa REMIDA per la ricerca, e l'innovazione nella bonifica e prevenzione di criticità ambientali con fitorimediazione - il sistema condiviso anagrafe-catasto siti contaminati. Andrea Sconocchia (ARPA Umbria)

Interventi selezionati da call for papers

15.40-15.55 Intervento full scale di desorbimento chimico potenziato in situ di idrocarburi presso una stazione di servizio attiva. M. Carboni¹, P.Goria¹, L. Pesando², E. Buffoni². 1) Regenesys Ltd., 2) Intergeo Italia s.r.l.
15.55-16.10 Discarica Molinetto: Il progetto definitivo per la concessione di lavori pubblici per progettazione esecutiva adeguamento, conferimento rifiuti dal SIN Stoppani, decommissioning, gestione e chiusura della discarica. Cecilia Brescianini e Marco Canepa
Ufficio del Commissario Delegato O.P.C.M. n. 3554/06, Arenzano (Genova)
16.10-16.25 Emission-free groundwater treatment technology (SmartStripping®). Optimization of the technology performance by means of mathematical modelling and simulation. I. Jubany¹, M. Calderer¹, X. Gómez¹, M. Dolors Riera¹, V. Martí², C. Mosangini³, R. Verri³, F. Caridei³. 1) Fundació CTM Centre Tecnològic. Manresa (Spain), 2) Universitat Politècnica de Catalunya. Chemical Engineering Department. ETSEIB, 3) Ecosurvey® LA152, Bologna (Italy)
16.25-16.40 Stimulation of oil hydrocarbons biodegradation in a crude oil actual-contaminated marine sediment with biogenic pollutant mobilizing agents and microbial surfactants. A. Rosato, M. Parisi, G. Zanaroli, F. Fava, Department of Civil, Chemical, Environmental and Material Engineering (DICAM), University of Bologna, Bologna, Italy
16.40-16.55 Uso di compost spento da champignon (*Agaricus bisporus*) nel biorisanamento di suoli storicamente contaminati: un approccio tecnologico sostenibile
C. García-Delgado¹, A. D'Annibale², L. Pesciaroli², F. Yunta³, S. Crognale², E. Eymar¹, M. Petruccioli^{2,4},
1) Department of Agricultural Chemistry and Bromatology, University Autónoma of Madrid. 2) Dipartimento per la innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF), University of Tuscia. 3) Department of Geology and Geochemistry, University Autónoma of Madrid, 4) IMAAW - International Association of Mediterranean Agro-industrial Wastes c/o ISAFOM-CNR
16.55-17.30 Discussione

Sono evidenziati a colore grigio i relatori già contattati, ma in attesa di conferma

III sessione: Rilancio delle bonifiche: le soluzioni dalle tecnologie avanzate

Sessione poster

R1 - Surface sediment quality assessment in a coastal lagoon (NW Adriatic Sea) based on SEM-AVS analysis. Guerra, R.1,2, Hernandez Pozo, J.P.1. 1Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (C.I.R.S.A.), Campus di Ravenna, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna 2Dipartimento di Fisica, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

R2 - Use of humic substances as natural surfactants to remediate soils contaminated by organic and inorganic pollutants Sannino Filomena1,2, Piccolo Alessandro1, Cerchia Francesca2, Acampora Antonio2. 1Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Risonanza Magnetica Nucleare per l'Ambiente, l'Agro-Alimentare ed i Nuovi Materiali (CERMANU), Università di Napoli "Federico II", 2Dipartimento di Agraria, Università di Napoli "Federico II",

R3 - Il caso di una bonifica ambientale mediante scavo e realizzazione on site di un volume confinato di messa in sicurezza permanente Dott. Maurizio Beretta Dott. Paolo Bovio ST&A srl

R4 - Monitoraggio dell'ambiente marino costiero nel sito di interesse nazionale (SIN) Stoppani Brescianini Cecilia ; Bolognesi Claudia, Rosella Bertolotto ; Aldo Viarengo IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino- IST Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro, ARPAL; Università Piemonte Occidentale

R5 - Analisi speditiva di fibre di amianto in suoli contaminati attraverso l'accoppiamento tra analisi d'immagine e spettroscopia micro-Raman Gianni Di Martino, Paolo Plescia, Emanuela Tempesta, Francesca Trapasso Federico Vagliasindi CNR Istituto Geologia Ambientale e Geoingegneria – Laboratorio RECAT – CISMA Ambiente SpA Melilli (SR), Università di Catania, Dip. Ing. Civile e Architettura, Catania

R6 - Speciazione del nichel in suoli e rifiuti Tiziana Grasso, Paolo Plescia, Emanuela Tempesta Federico Vagliasindi CNR Istituto Geologia Ambientale e Geoingegneria – Laboratorio RECAT – CISMA Ambiente SpA Melilli (SR) - Università di Catania, Dip. Ing. Civile e Architettura, Catania

R7 - Degradation of ibuprofen in aqueous solution with UV light: the effect of reactor volume and Ph Pasquale Iovino1, Simeone Chianese2, Silvana Ganzano1, Marina Prisciandaro3, Dino Musmarra2 1 Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, Seconda Università degli Studi di Napoli, 2 Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente, Seconda Università degli Studi di Napoli, Real Casa dell'Annunziata, 3 Dipartimento di Ingegneria Industriale, dell'Informazione e di Economia, Università dell'Aquila,

R8 - Environmental and safety benefits deriving by a specific physics-biological remediation method. Alessandra Bonoli, Alice Dall'Ara, Nora Rappoli, Andrea Tarabusi. DICAM, Unibo, Enea Faenza, AMEK Imola, DICAM Unibo

R9 - Washing of oil-contaminated beach sands aided with biogenic, non toxic and biodegradable pollutant-mobilizing agents and microbial surfactants. Alessia Arelli, Giulio Zanaroli, Fabio Fava Department of Civil, Chemical, Environmental and Material Engineering (DICAM), University of Bologna, Bologna, Italy

R10 - La bonifica e Messa in sicurezza d'emergenza delle ex AFP di Giovinazzo quale integrazione tra politiche ambientali, economiche e sociali. Antonella Lomoro , Massimo Guido, Patrizia Milano Vincenzo Turturro. ECO-logica srl - Comune di Giovinazzo (Ba)

R11 - Sorption of simazine and boscalid onto acid-activated clinoptilolitic tuff. Salvestrini S., Vanore P., Iovino P., Leone V., Capasso S. Department of Environmental, Biological and pharmaceutical Sciences and Technologies – Second University of Naples

R12 - Responsabilità ex d.lgs.231-01 nella gestione ambientale di terre, rocce, sedimenti. Gian Franco SAETTI

R13 - A Unique Innovation to Increase Rate and Performance of in situ Bioremediation –Development of a New Product A. Leombruni, J. Birnstingl, B. Mork, Regenes, The Tramshed, Walcot St., Bath, BA1 5BB, United Kingdom

R14 - Processo bioelettrochimico in reattore micropilota per la stimolazione della dechlorazione riduttiva in matrice reale. Agnese Lai, Roberta Verdini, Federico Aulenta*, Mauro Majone Dipartimento di Chimica, Sapienza Università di Roma *Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA-CNR) Monterotondo Scalo (RM)

R15 -Chemical, ecotoxicological and metagenomic analysis throughout the bioremediation of polychlorinated biphenylcontaminated soil.

Tatiana Stellaa,b,c, Stefano Covinoa, Monika Cvancarováa,c, Maurizio Petrucciolib, Alessandro D'Annibaleb, Petr Baldriana, Tomáš Cajthamla,c a Institute of Microbiology, Academy of Sciences of the Czech Republic b Department for Innovation in Biological, Agro-food and Forest Systems (DIBAF),c Institute of Environmental Studies, Faculty of Science, Charles University

DECOMMISSIONING

DEMOLIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DISMESSE



DECOMMISSIONING

Giovedì 6 novembre 2014 ore 15.00-18.00 Sala Reclaim Expo pad.C1

Interventi complessi di demolizione: dalla progettazione all'esecuzione

a cura di **Rivista ECO- Bonifiche Rifiuti Demolizioni – NAD Italia**

Decommissioning è diventato un appuntamento fisso per tutti le imprese e i professionisti operanti nel mondo delle demolizioni civili ed industriali. Nel convegno verranno presentati dei case history sugli approcci di progettazione ed esecuzione che vengono applicati nella demolizione di strutture complesse come grattacieli, caldaie, impianti industriali, centrali nucleari, navi, ponti e gru, con schemi statici fuori dal comune e con altezze di decine di metri. Grazie al contributo delle realtà più importanti del settore verranno presentati i macchinari utilizzati in questi interventi alcuni tra questi realizzati ad hoc, le procedure operative e di dettaglio e gli apprestamenti di sicurezza messi in campo.

Nel convegno si parlerà anche dell'approccio tecnico/gestionale e della progettazione dedicata a questo tipo di demolizioni.

Moderatori:

Massimo Viarengi Direttore Responsabile rivista ECO

Ivan Poroli Coordinatore Commissione Tecnica NAD Italia



Giovedì 6 novembre 2014 ore 9.30-13.30 Sala D1 pad.D1

La ricerca e l'innovazione nelle bioraffinerie integrate

A cura di: **CTS Ecomondo, MISE, MIUR, Cluster SPRING, SusChem Italy**

Le bioraffinerie integrate messe a punto ed attualmente applicate su scala pilota e industriale in Europa producono composti chimici e materiali biobased e biocombustibili da biomasse vegetali, prevalentemente lignocellulosiche ma hanno le potenzialità per raffinare anche sottoprodotti e scarti dell'industria alimentare.

Lo scopo della conferenza è presentare esempi degli sviluppi nella ricerca di bioraffineria, applicati sia alle colture agricole e alla valorizzazione integrata (chimica ed energetica) di alcuni sottoprodotti agroalimentari, nonché all'innovazione industriale in corso in questi settori.

Presidenti di sessione:

Cinzia Tonci - MISE,
Giulia Gregori - Novamont

Programma

9.30 – 09.40 Introduzione e Rapporto sui poster

9.40 – 10.00 L'associazione Chimica Verde e le sue strategie a sostegno del settore nel Paese

Sofia Mannelli, Presidente Associazione Chimica Verde

10.00 – 10.20 Risultati del Progetto ExtraValore

Giovanni Riva, Università Politecnica della Marche (TBC)

10.40 – 11.00 Risultati del Progetto BIOSEGEN - Filiera innovative per la produzione di biocarburanti di seconda generazione da residui agricoli ed agroindustriali e colture da biomassa - Vito Pignatelli, ENEA (TBC)

11.00 – 13.15

Interventi di enti di ricerca e PMI operanti nel settore selezionati a partire dalle proposte pervenute attraverso la call for paper.

Gli interventi avranno durata di 10-12 minuti

I processi di pre-trattamento delle biomasse al servizio dell'industria di estrazione dei bio-componenti - Paola Zitella, Barbara La Licata, Alexia Boulanger, Vincenzo Cuzzola

Olive mill wastewater valorisation through polyphenol adsorption - A.E. Molina Bacca, L. Donati, D. Pinelli, D. Frascari, L. Bertin, G. Martinez, F. Fava

Brewer's spent grain: Future biorefinery raw material - Katariina Kemppainen¹, Katariina Rommi¹, Christoph Gasser², Melanie Mucha², Philippe Corvini²

Ottimizzazione della digestione anaerobica termofila di rifiuti vincoli mediante l'aggiunta di micro-elementi: produzione di biogas e fertilizzante - Da Ros C., Cavinato C., Pavan P.

Produzione di enzimi lignocellulosici da diversi sottoprodotti agroalimentari in fermentazione in stato solido - D. C. MASUTTI^{1*}, A. BORGOGNONE¹, F. SCARDOVI¹, C. VACCARI¹ and L. SETTI¹

Caratterizzazione analitica e misura del potenziale metanigeno (test BMP) di numerosi sottoprodotti dell'industria alimentare e scarti agricoli - Sergio Piccinini, Mariangela Soldano, Claudio Fabbri, Lorella Rossi
Integrated process for the production of carbohydrates and lipids by cultivation of *Scenedesmus* sp. with olive mill wastewaters - Fabrizio Di Caprio, Pietro Altimari, Iryna Boika, Luigi Toro, Francesca Pagnanelli

Biodiesel production from agroforestry residues using oleaginous yeasts - D. PIROZZI*, G. TOSCANO*, G. CAPUTO*, G. TRAVAGLINI*, A. YOUSUF**, G. ZUCCARO*

Bioraffineria integrata da colture da fibra: come ottenere il massimo da canapa e lino - F. Zaccheria, I. Galasso, G. Ottolina, G. Speranza, C. Tonin, N. Ravasio

La riconversione di aree industriali alla biobased industry: Porto Marghera - Petra Scanferla, Dario Bovo – Consorzio Venezia Ricerche, Gianluca Palma – Ente Zona Industriale di Porto Marghera, Nelson Persello – Confindustria Venezia, Paola Ravenna, Dennis Wellington – Comune di Venezia

SESSIONE POSTER

B-1 Design and validation of an automated multiunit equipment for assessing the ultimate biodegradability (ISO 14855-1) of bio-plastics - Francesco Castellani¹, 2, Alessandro Esposito¹, Vitale Stanzione¹, Roberto Altieri¹

B-2 Valorizzazione degli scarti dell'industria vitivinicola - Matteo Montini, Matteo Mariani, Federica Zaccheria, Nicoletta Ravasio

B-3 Utilizzo di noccioli di drupacee dall'industria conserviera nella bioeconomia: analisi degli usi attuali in Emilia-Romagna e usi potenziali - Gabriele Facibeni, Luciano Vogli, Diego Marazza

B-4 Bio-based, high added value products from biomass by-products and waste: investigating a specific area of interest for Emilia-Romagna region - Luciano Vogli¹, Antonella Iacondini², Luca Marcheselli³, Eva Merloni⁴, Esmeralda Neri⁵

B-5 Biohorizons project: Horizon scanning the European Bioeconomy - Evgeniya Pogrebnyakova, Vittoria Bandini, Diego Marazza, Luciano Vogli

B-6 Recoil "recupero degli oli scarti di cucina per la produzione di biodiesel": il progetto - M. Filice¹, Carmine Brescia², 1)Comune di Castrolibero, 2)Agenzia Locale per l'Energia lo Sviluppo Sostenibile della provincia di Cosenza (ALESSCO) - Gian Franco SAETTI

B-8 BIOREFILL - BIO-REFinery Integrated Lombardy Labs - Paola Mariani

Giovedì 6 novembre 2014 ore 14.00-17.30 Sala D1 pad.D1

IV Conferenza: Le bioraffinerie nel quadro della strategia europea sulla bioeconomia

A cura di **CTS Ecomondo, MISE, MIUR, Cluster Chimica Verde, SusChem Italy, Federchimica**

La conferenza attraverso gli interventi della Commissione Europea e dei Ministeri competenti italiani presenterà i recenti sviluppi sulla strategia della Bioeconomia a livello europeo. Alla luce di tali importanti iniziative, sarà quindi presentato il quadro della situazione italiana nel settore della chimica verde illustrando, a partire dalle esperienze dei maggiori protagonisti dell'industria dei prodotti bio-based operanti nelle diverse fasi della filiera produttiva, come sia concretamente possibile tracciare nuove traiettorie di sviluppo per l'industria chimica in Italia.

Presidenti di sessione

MISE, Agro'

MIUR, Fidora (TBC)

Programma

14.00 Introduzione dei presidenti - Le prospettive della bioeconomia e le strategie a sostegno dell'industria bio-based in Italia

14.20-14.40 La partnership pubblico private sulle industrie bio-based: i risultati raggiunti nel primo anno di attività – Davide Amato (Commissione Europea)

14.40-15.00 The biobased economy and its opportunities for the Chemical Industry– Christian Patermann (State Government of North-Rhine Westphalia, Germania)TBC

15.00 - 15.20 Il Cluster SPRING e la promozione della Chimica da biomasse in Italia - Vittorio Maglia (Federchimica e Cluster SPRING)

15.20 - 15.40 La nuova via di sviluppo di Versalis sulla chimica verde
Daniele Ferrari (Versalis)

15.40 – 16.00 L'avvio di Matrica e le nuove della bioraffinerie sul territorio
Catia Bastioli (Novamont SpA)

16.00 – 16.20 PROESA – il bioetanolo italiano di seconda generazione sul mercato dei carburanti
Guido Ghisolfi (Mossi & Ghisolfi SpA)

16.20 – 16.40 “Le opportunità di sviluppo delle bioenergie e della chimica verde nelle aree agricole marginali”. Donato Rotundo Area Ambiente e Energia - Confagricoltura.

Eventuale intervento di Coldiretti per esperienza diretta - Rappresentante Coldiretti

16.40 – 17.00 Lo sviluppo dell'industria dei manufatti in bioplastica
Paolo Arcelli Plastic Consult

17.00-17.20 Prodotti chimici e materiali biobased dalla filiera del Biogas
Piero Gattoni Consorzio Italiano Biogas

17.20 – 17.30 Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 7 novembre 2014 ore 10.00-13.30 Sala D1 pad.D1

I Sessione: Valorizzazione dei co-prodotti come scelta strategica per la sostenibilità delle bioraffinerie da colture dedicate

La Comunità Europea sta fortemente promuovendo la ricerca sulla bioeconomia. Il seminario si propone di riportare i risultati di due partenariati di ricerca pubblica e privata finanziati dal Mipaaf atti a valorizzare i sottoprodotti di bioraffinerie a utilizzo energetico. In particolare la glicerina e le farine residue di disoleazione prodotte nella filiera del biodiesel sono state valutate per un loro utilizzo individuando i settori industriali particolarmente sensibili ad un'applicazione di prodotti bio-based, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale ed economica dell'intera filiera. Ognuno di questi settori di mercato è stato caratterizzato anche per le ricadute ambientali che si potrebbero realizzare nel caso di una utilizzazione di bioprodotto in sostituzione dei prodotti convenzionali a base fossile. La sessione della mattina verterà sui risultati delle applicazioni, a diversi livelli di disponibilità della tecnologia (TRL), nella produzione di bioplastiche, di fluidi idraulici, di ausiliari tecnici per l'industria, come substrato nella coltivazione di lieviti e nel settore degli alimenti per animali da compagnia.

Ore 10 Saluti e introduzione alla giornata di lavoro – M. Donatelli , Direttore CRA-CIN Bologna

Il progetto EXTRAVALORE – G. Riva, Università Politecnica delle Marche

Il progetto VALSO – L. Lazzeri, CRA-CIN Bologna

Criteri per la valutazione ambientale dei co-prodotti da bioraffineria – L. D'Avino, CRA-CIN Bologna

Ore 11.00 Biomolecole per l'industria
Coordina: Gabriele Fontana Cluster Chimica Verde Spring
Le strategie per promuovere la bioeconomia – S. Mannelli, Chimica Verde Bionet
Uso di glicerina grezza per la produzione microbiologica di lipidi* – A. Stefan, CSGI Firenze
L'impiego di idrolizzati da farine disoleate nel pet food* – G. Biagi, Università di Bologna
Utilizzo di glicerina grezza nella produzione di biolubrificanti per metal working* – G. Rizzuto, Foundry Chem
Monomeri da biomasse: alcuni esempi – F. Cavani, Università di Bologna
Intervento finale di Federchimica come avvio alla discussione
Ore 13.30 buffet

* E' prevista una breve introduzione alle specifiche analisi ambientali e di mercato riassunte nelle schede di prodotto che saranno disponibili in cartellina, a cura di Chimica Verde bionet

° In attesa di conferma

Venerdì 7 novembre 2014 ore 10.00-18.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Food and Sustainability: technology meets society

A cura dell'**Università di Bologna e CTS Ecomondo**

This meeting is part of the initiatives of the University of Bologna approaching EXPO2015. Food waste and by-products, efficient value chains, new and more sustainable resources stand as some of the main present and future challenges globally. Science, technology and society are called to deal with them, strengthening European competitiveness and leadership in food sustainability. Common strategies and collaboration among Academia, Industry and Society can be considered as main drivers of success. The event aims at offering a common platform to some of the main European stakeholders in the field, in order to discuss priorities, innovative solutions and ongoing initiatives through their vision and experience.

Chairs

Prof. Maurizio Sobrero - Alma Mater Studiorum University of Bologna

Prof. Andrea Segrè - Alma Mater Studiorum - University of Bologna

Prof. Arnaldo Dossena – University of Parma

Dr. Marco Baccanti - President of the Commission Research and Innovation of Confindustria Emilia Romagna

Programme

Chair: Prof. Maurizio Sobrero - Alma Mater Studiorum University of Bologna

10.00-10.15 Welcome and opening remarks.

Prof. Dario Braga - Research Prorector, Alma Mater Studiorum University of Bologna

10.15-10.30 – An unprecedented challenge: overcoming the need to choose between sustainability and access for all to healthy and nutritious foods.

Alexandre Meybeck - Agriculture and Consumer Protection Department - FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations

10.30 – 10.45 - EXPO 2015 “Feeding the Planet - Energy for life” - science, technology and society: strategies and synergies to face Food&Sustainability global challenges.

Prof. Claudia Sorlini - University of Milan, President of the Scientific Committee of the Municipality of Milan EXPO 2015

10.45 – 11.00 – Food for Life European and National Technology Platforms: Industry and Academia joint effort
Daniele Rossi – NTP Food For Life Chair and NTP Food for Life co-Chair

11.00 - 11.15 – SMEs' role in food and sustainability challenges

Marco Baccanti, President of the Commission Research and Innovation of Confindustria Emilia Romagna

11.15 – 11.30: break

11.30 – 11.50- A Bioeconomy for Europe in the context of the Horizon 2020

Davide Amato - Commissione europea DG Ricerca e Innovazione, Dipartimento Biotecnologie, Agricoltura, Prodotti alimentari

11.50 - 13.00– Session I: Roundtable on Waste reduction

Food is one of the most important drivers of environmental pressures. On the social and economic side, especially in relation to the current global financial crisis, food waste represent a high management cost, but an arising potentiality as well.

Chair: Prof. Andrea Segrè - Alma Mater Studiorum - University of Bologna

Introduction - Chair

Last Minute Market (IT): Matteo Guidi, Silvia Marra

FUSIONS - Food Use for Social Innovation by Optimising Waste Prevention Strategies – 7FP funded project: Matteo Vittuari – University of Bologna (IT), FUSIONS partner.

CIC - Italian Composting Council (IT) – Massimo Centemero, CIC Technical Director and David Newman, CIC Managing Director and President of ISWA - International Solid Waste Association.

Conclusions and Questions - Chair

13.00-15.00 – Break

15.00-16.15 – Session II: Roundtable on Saving Energy and Water

Nowadays the need of a resource-efficient economy is experienced at European and global level. A sustainable management of natural resources and ecosystems, also in relation to the agro-food priorities, is needed. Improving the efficient and rational use of resources in the changing EU economy is a key to the realization of the green economy as part of the answer.

Chair: TBC

Introduction – Chair

TRAF00N – Traditional Food Network to improve the transfer of knowledge for innovation – 7FP funded project: Susanne Braun – project coordinator - University of Hohenheim, Life Science Center

Waste2Go - 7FP funded project: Jonathan Kearney, CPI – Center for Process Innovation (UK); TBC

ENEA e Sapienza Università di Roma (IT): Massimo Iannetta, Head of Technical Unit "Sustainable Development and Innovation of Agro-industrial system."

Conclusions and Questions – Chair

16.15-17.30 – Session III: Roundtable on By-products and waste valorization

A smart economy provides circular models of production, minimizing waste and increasing the re-use of waste, by-products and leftovers as a resource. This, in turn, would become a relevant competitiveness lever. Such objectives need the involvement of actors from different sectors, fostering new solutions through think-tanks, with a new perspective on the whole production and consumption cycle, processes and products, recyclability and waste management.

Chair: Prof. Arnaldo Dossena – University of Parma

Introduction - Chair

University of Aalborg (DK): Lene Lange - Professor in Biotechnology, Director of Research

Barilla CFN (IT): Luca Ruini, Head of Environment Division

Whirlpool (IT): Enrica Monticelli, Open innovation and external funding sr manager, advanced development and cross product

NOSHAN: 7FP funded project – project coordinator Montse Jorba, Responsible for Industrial biotechnology of LEITAT Technological Center (ES)

Conclusions and Questions - Chair

17.30-18.00 - Wrap-up and Closure

Prof. Maurizio Sobrero - Alma Mater Studiorum University of Bologna, Foodbest - European Strategy Board member for Italy

È prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 7 novembre 2014 ore 14.30-17.30 Sala Tulipano pad.B6

Il Sessione: Valorizzazione dei co-prodotti come scelta strategica per la sostenibilità delle bioraffinerie da colture dedicate

Nell'ambito della sessione pomeridiana del seminario saranno riportati i risultati di utilizzazioni industriali nella produzione di mezzi tecnici per l'agricoltura (fertilizzanti, ammendanti, biostimolanti, prodotti ad attività biologica nel contenimento di funghi, insetti ed erbe infestanti) oltre che mangimi ed alimenti funzionalizzati. L'agricoltura, che usa tipicamente prodotti a dispersione nell'ambiente, è in grado di valorizzare i vantaggi dei co-prodotti provenienti da colture dedicate a fini energetici.

14.30 Mezzi tecnici per il settore agricolo

Coordina: Donato Rotundo °, Confagricoltura

Uso di glicerina grezza nella produzione di bioplastiche: applicazione ai teli per pacciamatura* – S. Guerrini, Novamont
Utilizzo di farine disoleate come fertilizzanti organici in orticoltura* – M. Mazzoncini, Università di Pisa
Produzione di idrolizzati ad azione biostimolante* – L. Righetti, CRA-CIN Bologna
Bioraffinerie per la filiera del biodiesel: estrazione di fitosteroidi dai pannelli – L. Bardi, CRA-RPS Torino
Farine disoleate nella gestione e difesa delle colture agrarie* – L. Lazzeri, CRA-CIN Bologna
La metagenomica come metodo per valutare gli effetti della biofumigazione – S. Mocali, CRA-ABP Firenze
Densificazione dei sottoprodotti agricoli lignocellulosici: la produzione dell'agripellet – G. Toscano, Università Politecnica delle Marche
Discussione
17.15 conclusione Gianni Silvestrini - Kyoto club

* E' prevista una breve introduzione alle specifiche analisi ambientali e di mercato riassunte nelle schede di prodotto che saranno disponibili in cartellina, a cura di Chimica Verde bionet

° In attesa di conferma



Giovedì 6 novembre 2014 ore 9.00-14.00 Sala Air

Le innovazioni tecnologiche e i nuovi approcci per la gestione ed il controllo delle emissioni odorigene

A cura di **CTS Ecomondo, Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, ISPRA, AssoArpa, ISS**

Il Convegno vuole essere una panoramica sulle ultime innovazioni tecnologiche nel campo della valutazione delle emissioni odorigene e del disturbo olfattivo causato da impianti industriali e realtà produttive, che evidenziano la necessità di adottarsi di approcci integrati che considerino l'impiego di diverse metodologie in grado di fornire elementi indispensabili per una comprensione complessiva dei fenomeni. Accanto alle metodologie convenzionali e standardizzate per il monitoraggio delle emissioni odorigene (tecniche analitiche o sensoriali come l'olfattometria dinamica), stanno ottenendo ampio riconoscimento soluzioni tecnologiche innovative che si basano sull'impiego di sistemi automatici di valutazione della molestia olfattiva, nasi elettronici e altre applicazioni sensoristiche. I lavori della sessione saranno quindi focalizzati su un aggiornamento normativo di settore e revisione della normativa europea EN 13725/2003 sull'olfattometria dinamica e sull'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative per il monitoraggio, senza tralasciare l'aspetto legato alla riduzione e abbattimento degli inquinanti odorigeni.

Presidenti di sessione

Rosanna Laraia - ISPRA

Gianluigi de Gennaro – Università degli Studi di Bari, A. Moro

Programma

9.00 - Introduzione

9.50 - La revisione della norma tecnica EN 13725

A cura del Tavolo Tecnico Nazionale sugli Odori

10.10 - Nasi elettronici: benefici applicativi e limiti

A cura del Tavolo Tecnico Nazionale sugli Odori

10.30 - Definizione di un protocollo per l'utilizzo di nasi elettronici per il monitoraggio della molestia olfattiva in campo ambientale

L. Capelli (Dipartimento CMIC "Giulio Natta"- Politecnico di Milano)

10.45 - Misura delle emissioni odorigene con strumentazione multisensore: procedura di startup

T. Zarra (Dipartimento di Ingegneria Civile - Università di Salerno)

11.00 - Break e visione Poster

11.15 - Modelli di dispersione degli odori in casi con orografia complessa, Zone urbane. Applicazione a un caso reale dell'innovativo modello microspray

A. Mantovani (Osmotech s.r.l.)

11.30 - Mappatura delle emissioni odorigene: studio delle ricadute al suolo delle sostanze odorigene emesse presso lo stabilimento adibito alla produzione di Acetoncianidrina di Arkema Srl sito in Porto Marghera (VE)

V. Zangrando (Studio SMA s.r.l.)

11.45 - SIMOD:RT – Mappatura in tempo reale della diffusione degli odori sul territorio

M. Favaron (Servizi Territorio s.r.l.)

12.00 - Applicazione della tecnica GC/MS-O per l'individuazione e la classificazione delle sostanze odorigene più rilevanti in emissioni del campo petrolchimico

M. Benzo (Osmotech s.r.l.)

12-15 - Monitoraggio dell'impatto odorigeno associato ad impianti di depurazione attraverso applicazione di metodologie basate sulla distribuzione dell'idrogeno solforato

L. Diaco (Laboratori - Gruppo Acea)

12.30 - Integrazione di sistemi automatici da remoto per la valutazione della molestia olfattiva nella città di Taranto

M. Brattoli (ARPA Puglia)

12.45 - Procedura operativa per un monitoraggio partecipato finalizzato alla valutazione quantitativa delle molestie olfattive dovute a sorgenti già attive sul territorio. Esempi di applicazione

S. Del Frate (ARPA FVG)

13.00 - Rimozione dell' idrogeno solforato dalle correnti gassose in un nuovo sistema biologico a letto mobile

F. Spennati (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale-Università degli Studi di Firenze)

13.15 – Conclusioni

Sessione Poster

A1-1 Studio previsionale di impatto olfattivo di una discarica per rifiuti speciali: un caso studio

L. Capelli (Dipartimento CMIC "Giulio Natta"- Politecnico di Milano)

A1-2 Approccio integrato per il monitoraggio delle emissioni olfattive del Centro Olio Val d'Agri

L. Capelli (Dipartimento CMIC "Giulio Natta"- Politecnico di Milano)

A1-3 Valutazione in tempo reale dell'impatto odorigeno di un impianto di depurazione mediante una rete di sensori ad alta sensibilità

M. Benzo (Osmotech s.r.l.)

A1-4 Stima delle emissioni odorigene da aeromobile e loro dispersione presso l'Aeroporto Marco Polo di Venezia

E. Pecorari (Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatiche e Statistiche, Università Ca' Foscari)

Giovedì 6 novembre 2014 ore 14.00-17.00 Sala Air

La qualità dell'aria indoor in Italia: la situazione, le prospettive ed i controlli

A cura di: **CTS Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità**

Questo convegno che si svolgerà nell'arco di una mezza giornata, ha lo scopo di presentare le diverse iniziative italiane sul tema della qualità dell'aria indoor e di discutere il loro inserimento nei programmi nazionali e comunitari. Per gli ambienti indoor risulta urgente procedere ad un riesame dei dati attualmente disponibili e migliorare la ricerca e le informazioni in merito per capire meglio il problema, definire priorità alla luce degli ultimi orientamenti UE (Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta-Sesto programma di azione per l'ambiente). La Conferenza si pone come obiettivo quello allargare il dibattito scientifico sui diversi aspetti tecnici relativi alle procedure più affidabili nel controllo, sugli aspetti innovativi legati ai vari settori produttivi, ai servizi, alla formazione dei tecnici.

Presidenti di sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

Gianluigi de Gennaro Università di Bari

Programma

14.00 - Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazioni poster

14.20 - La qualità dell'aria indoor: gli attuali orientamenti in campo nazionale e comunitario.

G. Settimo, (Istituto Superiore di Sanità).

14.40 - Inquinamento indoor e trasporto pubblico locale: il sistema metropolitana come ambiente confinato. G. Cattani, F. De Maio, A. Lepore, S. Brini, (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale-ISPRA).

15.00 - Monitoraggio della qualità dell'aria all'interno e all'esterno di edifici scolastici. G. de Gennaro, G. Farella, R. Filardi A. Marzocca, A. Mazzone, M. Tutino, S. Petraccone, (Università degli studi di Bari - Dipartimento di Chimica).

15.20 - Spanish Standardization In Indoor Air Quality. UNE 171330 series.

P. Pastor Perez (General Director Ambisalud Member Of TC 171 IAQ Standardization AENOR).

15.40 - Monitoring and control of indoor air quality and comfort: development and demonstration of innovative tools in Europe.

G.M. Revel, M. Arnesano, F. Pietroni, (Università Politecnica delle Marche), J. Frick, M. Reichert, (Materials Testing Institute, University of Stuttgart, Germany), M. Krüger, (TTI GmbH – TGU Smartmote, Germany), K. Schmitt, J. Huber, (Fraunhofer Institute for Physical Measurement Techniques, Germany) M. Ebermann, (InfraTec GmbH, Germany), L Pockelé (R.E.D. srl, Italy), A. Khanlou, A. Ekonomakou (S&B Industrial Minerals S.A., Greece), J. Balau, (SCHWENK Putztechnik GmbH & Co. KG, Germany), C. Pascale, F. De Falco, (Consorzio TRE, Italy), R. Landò, U. Battista, (STAM Srl, Italy), J. Stuart, (DELAP & WALLER ECOCO LIMITED, Ireland).

16.00 - La gestione della Sicurezza e della Salute e le soluzioni offerte.

A. Pellegrini, (Federchimica, Milano).

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la *Call for papers*

16.20 - IAQ and energy efficiency in residential buildings.

S. Capolongo, D. Nachiero, M. Buffoli, (ABC Department - Politecnico di Milano).

16.40 - 17.00

Discussione e chiusura dei lavori

Sessione Poster

A2-1 Effettiva esposizione ai principali inquinanti dell'aria indoor in un istituto scolastico della pianura padana/ E. Venturini, I. Vassura, F. Passarini, Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale "Energia e Ambiente", Università di Bologna- Rimini, E. Bernardi, Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", G. Settimo, Istituto Superiore di Sanità.

A2-2 Evaluation of Volatile Organic Compounds (VOCS) and odour emission from consumer products/ M. Brattoli, G. de Gennaro, F. Massari, A. Mazzone, J. Palmisani, M. Tutino, Pasquale Giungato, Department of Chemistry, University of Bari, Italy.

A2-3 Il naso elettronico per il monitoraggio della qualità dell'aria indoor (Electronic nose for indoor air quality monitoring)/L. Eusebio, L. Capelli, S. Sironi, R. del Rosso (Politecnico di Milano, Dipartimento di Chimica, Materiali, e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"), M. Remondini (Sacmi Imola).

A2-4 Misura di composti organici volatili all'interno di un garage/M. Amodio, P.R. Dambrosio, G. de Gennaro, A. Di Gilio, R. Filardi, A. Marzocca, A. Sardaro, G. Tedesco, M. Tutino, Università degli studi di Bari - Dipartimento di Chimica.

A2-5 I "VOC" una delle principali cause dell'inquinamento indoor/M. Donia, A. Siravo, G. Trivisonno A.Mariani.

A2-6 The use of foliage plants as an eco sustainable solution to remove pollutants from indoor air/ F. Brilli, Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (IBAF-CNR), R. Mabilia, F. Loreto Dipartimento di Science Bio-Agroalimentari (DiSBA -CNR).

A2-7 Interazione di inquinanti atmosferici sulle superfici reali e loro reattività: Sviluppo di un metodo semplice e diretto per la misura dei flussi di massa di emissione/ A. Ianniello, F. Spataro, CNR, Ist. Inquinamento Atmosferico, (Roma), I. Allegrini, Consorzio di Ricerca CORAM, Pastorano (CE).

A2-8 Il ruolo della manutenzione degli impianti termici di civili abitazione nella riduzione delle emissioni in atmosfera/M. Filice, Activa Società Cooperativa, Castrolibero (CS), I. Naccarato, P. De Luca, Dipartimento di Ingegneria per l'ambiente ed il territorio e ingegneria chimica, Università della Calabria. Arcavacata di Rende (Cs).

A2-9 Idrocarburi Policiclici Aromatici nell'area vendita di un panificio/ P. Ielpo, ISAC-CNR, Lecce, IRSA-CNR, Bari, M. R. Taurino, F. Gallone, Agrobiolab Rutigliano Bari, R. Buccolieri, S. Di Sabatin, Di.S.Te.B.A. Unisalento, Lecce, G. Tartari, IRSA-CNR, Brugherio (MB).

Venerdì 7 novembre 2014 ore 10.00-13.00 Sala Air

Cancerogenicità dell'inquinamento atmosferico: nuovi approcci alla valutazione della qualità dell'aria dopo la pronuncia della IARC

A cura di: **CTS Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità**

Alla fine del 2013, anno europeo dell'aria, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), ha pubblicato la monografia dal titolo *Outdoor air pollution IARC Monographs*, Vol 109, che classifica l'inquinamento atmosferico e il materiale particolato in aria ambiente tra i cancerogeni di gruppo 1: agente sicuramente cancerogeno per l'uomo. Questo impone un cambiamento radicale sullo studio dell'esposizione della popolazione generale e sugli aspetti sanitari correlati. Il seminario comprende approfondimenti su tali temi al fine di fornire un apporto sulle conoscenze degli effetti, e sulle possibili strategie da seguire per ridurre gli impatti della popolazione.

Presidenti di sessione

Giovanni Marsili, Istituto Superiore di Sanità

Alfonso Gelormini, Gruppo ENI e Presidente del Comitato Igiene Industriale di Federchimica.

Programma

10.00 - Introduzione e breve rapporto sulle presentazioni poster

10.20 - La qualità dell'aria ambiente in Italia: la situazione nazionale ed europea.

F. Romeo (MATTM).

10.40 - Analisi delle serie storiche delle emissioni e delle concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici in Italia, 2003-2012.

D. Gaudioso (ISPRA)

11.00 - La valutazione dell'impatto sanitario in aree industriali.

M. E. Soggiu (Istituto Superiore di Sanità).

11.20 - Monitoraggio intensivo del PM nell'area industriale di Taranto: Caratterizzazione Chimica e Source Apportionment.

G. de Gennaro, A. Di Gilio, P.R. Dambruoso, P. Giungato, M. Tutino, G. Ventrella (Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Bari), R. Paolillo, R. Giua, G. Assenato (ARPA Puglia).

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

11.40 - An estimation of the economic costs of cancer and other diseases related to atmospheric pollution exposure and a proposal for potential savings.

M. Cariola, A. Manello (Ceris – CNR)

12.00 - Impatto sanitario di un piano regionale di risanamento della qualità dell'aria.

R. Francia, L. Vignoli, S. Giannini, A. Ranzi, P. Cagnoli, M. Deserti, G. Bonafè, P. Lauriola (ARPA Emilia Romagna).

12.20 - Effetti dell'inquinamento atmosferico da PCDD/F, PCB e IPA sulla contaminazione della matrice alimentare.

B. Valenzano, S. Sasso (ARPA Puglia).

12.40 - Valutazione dell'impatto sulla salute di diversi scenari nella gestione dei rifiuti regionale.

A. Ranzi, P. Lauriola, F. Parmiggiani (ARPA Emilia Romagna Regional Environmental Protection Agency of Emilia-Romagna), C. Ancona, F. Forastiere (Dipartimento di Epidemiologia - SSR Lazio), P. Angelini (Servizio Sanità pubblica DG Sanità e politiche sociali, Regione Emilia-Romagna), E. Cadum, M. Chiusolo (S.C. Epidemiologia e salute Ambientale - ARPA Piemonte), A. Cernigliaro, S. Scondotto (Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - Assessorato alla Sanità Regione Siciliana), R. Pizzuti (Osservatorio Epidemiologico Regione Campania).

13.00 - **Discussione e chiusura dei lavori**

Sessione Poster

A3-1 I livelli di esposizione in ambiente indoor/outdoor a PM_{2,5} per la valutazione del rischio cancerogeno/M. Baldini, K. Di Biagio, R. Simeoni, S. Bartolacci, M. Mariottini, ARPA Marche.

A3-2 Esperienze nel monitoraggio ambientale del particolato fine. Caso studio di un sito industriale/ G. Intini, M. Notarnicola, G. De Santis: T&A srl, Spin off del Politecnico di Bari, A. Fornaro, LabService Analytica srl.

A3-3 Pollutants in airborne particulate matter near limestone quarries and cement factories/P. Iovino, S. Canzano, S. Salvestrini, V. Leone, S. Capasso Department of Environmental, Biological and Pharmaceutical Sciences and Technologies, Second University of Naples, G. De Gennaro, A. Di Gilio, Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Bari.

A3-4 Aromatic hydrocarbon levels and PM_{2.5} physico-chemical characterization in Rome urban area: preliminary results/ C. Fanizza, F. Incoronato, S. Baigueraa, R. Schirò, INAIL – Research Area, DIPIA, Roma, B. De Berardis, C. Ferrari, M. Inglessis, M. Ferdinandi, Istituto Superiore di Sanità.

A3-5 Il ruolo della manutenzione degli impianti termici di civili abitazione nella riduzione delle emissioni in atmosfera/M. Filice, Activa Società Cooperativa, Castrolibero (CS), I. Naccarato, P. De Luca, Dipartimento di Ingegneria per l'ambiente ed il territorio e ingegneria chimica, Università della Calabria. Arcavacata di Rende (Cs).

A3-6 Valutazione degli effetti sanitario-ambientali derivanti dall'impiego di fanghi di dragaggio in processi industriali/ B. Valenzano, S. Sasso, ARPA Puglia.



ECOINNOVATION

Mercoledì 5 Novembre 2014 10.00-18.00 Sala Reclaim Expo pad.C1

Environmental Focus on Russia. Needs and perspectives

Organized by **Independent Non-profit Organization “International Center of the Best Environmental Technologies” (Russia, Moscow)** and **ECOMONDO Technical and Scientific Committee (Italy, Rimini)**

The conference continues the series of activities, organized by Independent Non-profit Organization “International Center for the Best Environmental Technologies”, which is the Regional Center of IPLA (International Partnership for expanding waste management services of Local Authorities), on contribution of transfer of the world best environmental technologies to EurAsEC countries and creation of the household and industrial wastes' management system. In the framework of Conference it will be considered and discussed the essential issues of harmonization or requirements to European technologies and equipment and its certification in accordance with legislation of the Custom Union countries. It will be announces the market needs and priorities in solving the environmental problems in CIS countries. Currently there are some examples of successful pilot projects on implementation of advanced European technologies, the results of which will be represented during the event. The conference will finish the internship «Selection and implementation of the Best available techniques on waste management» for specialists of enterprises and top-management of Russian companies, as well as local authorities representatives.

Chairman:

Representatives of the Conference' organisers

Program

10.00 – 10.30 Welcome address

Representatives of the Conference organisers

10.00-10.10

Representative of INO «International Centre for the Best Environmental Technologies» (Russia)

10.10-10.20

Representative of ECOMONDO Organizing Committee (Italy)

10.20 – 10.30

On the prospects of Italian-Russian Cooperation

Representative of Italian-Russian Chamber of Commerce

10.30 - 12.00. **Session 1. The needs and possibilities of the transfer of European technologies.**

During the session it will be considered the Russian market needs on the best environmental Technologies in waste management. It will be outlined expectations with regard to respective technological solutions.

10.30-11.00

The needs of Russian market on technologies on industrial and household wastes' disposal technologies

Representative of the Russian environmental operator.

11.00-11.30

BAT/ BEPs in the waste management system

11.30 – 12.00

European experience on selection and implementation of the BATs.

Representative of Italian side (discussed)

12.00 – 12.30 Coffee-break

12.30 – 14.00 Session 2. Italian-Russian experience on the projects on implementation of the best available technologies for waste disposal.

During the session it will be represented joint projects in the field of disposal of industrial and household wastes in the Russian Federation and Custom Union countries. It will be represented the prospective technologies in corresponding fields. It will describe the main difficulties on the projects' implementation...

12.30-13.00

Reports and speakers are on approval

13.00-13.30

Reports and speakers are on approval

13.30 – 14.00

Administrative and technological barriers on Implementation of projects in Russia and CIS countries.

[Representative of Italian company (discussed)]

14.00 – 15.00 Break

15.00 – 17.30 Session 3. Round table (discussion). Practical issues of the transfer of European technologies on household and industrial wastes transfer.

During the session it will be discussed the practical issues of harmonisation and adherence of regional regulations and technical requirements to equipment and materials, standardisation and certification of technologies and equipment. Technological engineering as a way of technologies' adaptation for solving specific tasks.

È previsto il servizio di traduzione simultanea italiano-russo

Giovedì 6 novembre 2014 ore 9.30-13.30 Sala Tiglio 1 Pad.A6

La Simbiosi industriale tra teoria e pratica

A cura di: **CTS Ecomondo e ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**

La sessione verrà dedicata ad alcune relazioni tecniche introduttive per descrivere casi applicativi reali nonché gli orientamenti e le iniziative intraprese dagli Enti locali per l'adozione della strategia della simbiosi industriale. A seguire una tavola rotonda con i principali interlocutori nazionali per confrontarsi sulle misure, le opportunità, gli ostacoli per l'adozione sistematica di programmi di simbiosi industriale in Italia.

Presidenti di sessione

Laura Cutaia, ENEA

Roberto Morabito, ENEA

Programma

9.00 -9.30 Registrazione

9.30 – 12.00 Interventi

10.00 – 10.15 Introduzione

10.15 – 10.30 La Piattaforma ENEA di simbiosi industriale: risorse condivise dalle aziende e possibili sinergie emerse dal primo tavolo di lavoro svolto in Sicilia – L. Cutaia¹, S. Scaffoni¹, E. Mancuso¹, A. Luciano¹, G. Barberio¹, C. Scagliarino² – 1 ENEA, Unità tecnica tecnologie ambientali, 2 CINIGeo

10.30 – 10.45 La simbiosi industriale nel Piano regionale rifiuti – Andrea Zuppiroli - Regione Emilia Romagna

10.45 – 11.00 L'esperienza delle imprese in Sicilia - Giorgio Cappello - Confindustria Sicilia, Presidente regionale Piccola industria

11.00 - 11.15 Politiche industriali sostenibili: dal marketing territoriale alla simbiosi industriale – Enrico Cancila - Rete Cartesio

11.15 – 11.30 Risultati del progetto Green Simbiosi Industriale – L. Cutaia¹, C. Scagliarino², U. Mencherini³, A. Iacondini⁴ - 1ENEA, 2CINIGeo, 3ASTER, 4Univ. Bologna CIRI Energia e Ambiente

11.30 - 11.45 Simbiosi industriale in Area Ecologicamente Attrezzata: il caso della piattaforma energetica dell'APEA Villa Selva di Forlì - Forlì Città solare, Soggetto Gestore dell'APEA

11.45 – 12.00 Sviluppo della Simbiosi Industriale: influenze del quadro normativo sulla fattibilità dei processi – A. Iacondini¹, I. Vassura^{1,2}, U. Mencherini^{3,4} F. Passarini^{1,2} - 1 Univ. Bologna CIRI Energia e Ambiente, 2 Univ. Bologna Dip. Chimica Industriale, 3 ASTER, 4 Univ. di Bologna Dip. Ingegneria Industriale

12.00 – 13.00 Tavola rotonda

ENEA – Roberto Morabito, Responsabile Unità Tecnica Tecnologie Ambientali

MISE – Ludovica Agrò, Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese

MATTM – Maurizio Pernice, Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche

UnionCamere – Marco Conte, Vice Segretario Generale Unioncamere.

13.00 – 13.30

Discussione e chiusura lavori

Giovedì 6 novembre 2014 ore 9.00-14.30 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Strumenti per la valutazione della sostenibilità di prodotti/processi: Environmental and Social LCA, Life Cycle Costing, Environmental Footprint, Carbon & Water Footprint, Emery, MFA

A cura di: **CTS Ecomondo, Rete Italiana LCA, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali, ENEA, Università di Bologna**

Attendibili indicatori di sostenibilità di prodotti, processi ed organizzazioni industriali risultano sempre più richiesti, sia dal mondo della ricerca, per comprendere e misurare in modo esaustivo gli effetti delle innovazioni, sia dal mondo della produzione, per documentare ad utenti e consumatori l'impegno virtuoso portato avanti dalle imprese, sia dalle amministrazioni pubbliche, per disporre di strumenti in grado di premiare le migliori realtà con incentivi e marchi di qualità. Partendo dalla comune stima dei flussi di materia, energia e sostanze contaminanti tra l'ambiente e la tecnosfera, tenendo in considerazione l'intero ciclo di vita, le diverse metodologie propongono una rappresentazione sintetica degli impatti ambientali, economici e/o sociali e permettono la comparazione di diversi scenari alternativi. I lavori della sessione saranno quindi focalizzati sull'applicabilità di questi strumenti a diversi casi studio e sulle interazioni possibili al fine di ottenere risultati più esaustivi e più utilizzabili in fase progettuale, nell'ottica di rendere i processi e i prodotti sempre più sostenibili.

Presidenti di sessione

Fabrizio Passarini – Università di Bologna

Serena Righi – Università di Bologna

Simona Scalbi – ENEA

Programma

Comunicazioni orali estese

9.15 La sperimentazione delle metodologie PEF (Product Environmental Footprint) per la valorizzare la sostenibilità aziendale

Stefano Alini, Direttore QHSE Radici Group, Bergamo

9.30 – Sustainable development measurement: challenges and proposals for the future

Fabio Eboli, Lorenza Campagnolo, Carlo Carraro, Luca Farnia, Roberta Pierfederici (FEEM, Fondazione ENI Enrico Mattei)

9.45 – Assessing sustainability, temporal trends and industry contributions to air and water pollution using stochastic dominance

Elettra Agliardi (University of Bologna, Department of Economics & CIRI - Energia e Ambiente), Mehmet Pinar ((Edge Hill University, UK) Thanasis Stengos (University of Guelph, Ontario, Canada)

10.00 – Addressing decisions about waste disposals siting. The role of Artificial Neural Network approach to territorial vulnerability assessment

Alessandra Oppio (Politecnico di Milano, Department of Architecture and Urban Studies, DASTU), Stefano Corsi, Raffaella Folgieri (Università degli Studi di Milano, Department of Economics, Management and Quantitative Methods, DEMM)

10.15 – Green Innovation Actions Digital Assessment - GIADA

Zarlenga G., Golinelli G.M., Marinello S., Montanari M., Piccinno E., Vallerotonda M. (CUEIM – Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, Divisione Energia e Ambiente), Blasi E., Cicatiello C., Franco S. (Università della Tuscia, Dipartimento di Economia e Impresa, DEIm), Gaboardi A. (Elastica Scrl - Roma)

10.30 – Sviluppo di modelli, indicatori e scenari per la valutazione della sostenibilità del sistema urbano del Comune di Treviso.

Pioletti M., Pastres R., Brigolin D. (Dipartimento di Scienze ambientali, Informatica, Statistica, DAIS), Università Ca' Foscari di Venezia), Cireddu G., Masé, M. (StudioSMA Srl)

10.45 – Carbon Management dell'isola della Certosa: strumento di gestione per la riqualificazione sostenibile di un sistema complesso

Alberto Sonino (Vento di Venezia), Petra Scanferla (Consorzio Venezia Ricerche), Simone Tola (AGIRE), Paola Ravenna, Dennis Wellington, Mauro Roglieri (Comune di Venezia)

11.00 – Role of indicators in Social Life Cycle Assessment: results from a literature review

Luigia Petti, Silvia Di Cesare (Università degli Studi "G. d'Annunzio", Pescara), Federica Silveri (IRSTEA, Montpellier, France)

11.15 – Water Footprint in strategic water management at the urban level: the URBAN_WFTP European project.

Antonio Scipioni, Alessandro Manzardo, Andrea Loss, Valentina Rosa (CESQA University of Padua, Department of Industrial Engineering), Wiesław Fiałkiewicz, Stanisław Czaban (Wrocław University of Environmental and Life Sciences, Poland), Anna Kolonko, Paweł Malinowski (Municipal Water and Sewage Company S.A. in Wrocław, Poland), Guenther Leonhardt, Wolfgang Rauch (Unit for Environmental Engineering, University of Innsbruck, Austria), Christin Haida, Katrin Schneider (AlpS GmbH, Austria), Katharina Wohlfart, Robert Schmidt (Nuremberg Chamber of Commerce, Germany), Lisa Chilo, Donato Bedin (Veneto Productivity Centre, Italy), Andras Kis (ENEREA, Hungary)

Comunicazioni brevi

11.30 – Definizione delle regole di applicazione (PEFCR) nella metodologia della Product Environmental Footprint (PEF) applicata al settore dell'olio di oliva

G.M. Cappelletti, C. Russo, G.M. Nicoletti (Università di Foggia, Dip. Economia, Italia), A. Cichelli, C. Pattara (Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, Italia), G. Michalopoulos (RodaxAgro Ltd Grecia), J. A. Polo Palomino (CO2 Consulting, Spagna), E. Saouter, H. Tuomisto (Joint Research Centre, EU Commission, Varese, Italia)

11.35 – LCA and sustainable diets: Double Pyramid and Tool Chef to promote healthy and environmentally sustainable consumption

Ruini L. (Barilla G.e R. Fratelli S.p.A., Parma), Marino M., Redavid E., Sessa F. (StudioLCE, Turin), Pratesi C.A. (Roma Tre University, Rome), Principato L. (Sapienza University of Rome, Rome)

11.40 – Ecoprofili di impianti energetici innovativi per applicazioni domestico-residenziali

V. Antonucci (1), M. Cellura,(2), M. Ferraro (1), S. Longo (2), S. Sofi (1).

(1) Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano"

(2) Dipartimento di Energia, ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici, Università degli Studi di Palermo

11.45 – Analisi ambientale ed economica del Termovalorizzatore di Bergamo con il metodo dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA)

Simone Scarpellini, Alessandro Vaglio (Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi), Anna Maria Ferrari, Paolo Neri, Elisabetta Zerazion (Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria)

11.50 – Life Cycle Assessment (LCA) di pavimentazioni stradali contenenti polverino da pneumatici fuori uso (PFU)

A. Farina, G.A. Blengini, M.C. Zanetti, E. Santagata, M. Lanotte (Politecnico di Torino – DIATI), A. Fortunato (Provincia di Torino)

11.55 – Comunicare l'ecosostenibilità: le variabili green-sensitive nella costruzione della qualità

Hermann Graziano (Università degli Studi di Urbino)

Sessione Poster

12.00 – 12.30

Comunicazioni orali estese

12.30 – Life Cycle Assessment of the most relevant Italian food chains

Bruno Notarnicola, Pietro Alexander Renzulli (University of Bari, Ionian Department of Law and Economics), Roberta Salomone (University of Messina, SEAM Department), Luigia Petti (University “G. d’Annunzio”, Department of Economic Studies), Rocco Roma (University of Bari, Dept. of Agro-Environmental Science), Alessandro Kim Cerutti (University of Turin, Department of Agriculture, Forestry and Food Science)

12.45 – La valutazione LCA di strutture temporanee per i grandi eventi: sviluppo di una metodologia di allocazione degli impatti degli scenari di fine vita

Monica Lavagna, Alberto Prinzo (Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito, ABC), Giovanni Dotelli, Francesca Gussago (Politecnico di Milano, Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica “G. Natta”, CMIC)

13.00 – LCA-proven appropriate technologies for the design of sustainable space for students at Terracini Campus, Unibo

Sara Rizzo (DICAM, Department of Civil, Chemical, Environmental, and Materials Engineering, University of Bologna, Italy), Francesca Cappellaro (DICAM, Department of Civil, Chemical, Environmental, and Materials Engineering, University of Bologna, Italy & ENEA, Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development, Bologna)

13.15 – Prevenzione dei rifiuti e LCA: analisi di alcune azioni di riduzione degli imballaggi

Simone Nessi, Giovanni Dolci, Camilla Tua, Lucia Rigamonti, Mario Grosso (Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, DICA)

13.30 – How can different models for calculating digested emissions affect the LCA results: the case of an Italian anaerobic digestion plant

Valentina Fantin, Antonio Giuliano, Giuseppe Ottaviano, Milena Stefanova, Paolo Masoni (ENEA - Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development, Bologna), Michele Manfredi (Department of Industrial Engineering, University of Parma)

13.45 – Analisi dell'impronta di carbonio di grappe prodotte da Distillerie Bonollo Umberto S.p.A.

Marta Beggio, Stefano Zuin (Consorzio Venezia Ricerche), Giovanni Michele Aufiero, Stefano Schiavon (Aplus srl), Elvio Bonollo, Giorgio Bonollo (Distillerie Umberto Bonollo SpA)

14.00 – Dealing with recycling in mechatronic products

Marco Mengarelli (ENEA & Università Politecnica delle Marche), Patrizia Buttol, Sara Cortesi, Francesca Reale, Alessandra Zamagni (ENEA)

14.15 – Eco-efficient construction and demolition waste management

Isabela Maria Simion (“Gheorghe Asachi” Technical University of Iasi, Faculty of Chemical Engineering and Environmental Protection, Romania), Sara Zanni, Silvia Bamonti, Alessandra Bonoli, Maria Chiara Bignozzi (DICAM - Department of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering, Bologna, Italy), Maria Gavrilescu (“Gheorghe Asachi” Technical University of Iasi, Faculty of Chemical Engineering and Environmental Protection, Romania & Academy of Romanian Scientists)

14.30 - **Chiusura dei lavori**

Sessione Poster

E1-1 Life cycle assessment of electricity production from anaerobic digestion of animal slurry in a farm scale plant / J.Bacenetti, M. Fiala, Department of Agricultural and Environmental Sciences - Production, Landscape, Agroenergy, Università degli Studi di Milano

E1-2 Construction & Demolition Wastes: a comparative case study toward eco-designed concrete / Sara Zanni, Silvia Bamonti, Alessandra Bonoli, Maria Chiara Bignozzi (DICAM - Department of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering, Bologna, Italy), Isabela Maria Simion (“Gheorghe Asachi” Technical University of Iasi, Faculty of Chemical Engineering and Environmental Protection, Romania), Maria Gavrilescu (“Gheorghe Asachi” Technical University of Iasi, Faculty of Chemical Engineering and Environmental Protection, Romania & Academy of Romanian Scientists)

E1-3 Construction & Demolition Wastes: an application at high environmental and economic efficiency / Silvia Bamonti, Sara Zanni, Alessandra Bonoli (DICAM - Department of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering, Bologna, Italy), Isabela Maria Simion (“Gheorghe Asachi” Technical University of Iasi, Faculty of Chemical Engineering and Environmental Protection, Romania)

E1-4 Dall'analisi del ciclo di vita del listone prefinito all'ottenimento della certificazione ISO 14001:2004 in un'azienda del settore legno-arredo / Veronica Novelli, Luciano Ceccon, Anna Dalle Ceste (Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche), Paola Geatti (Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Chimica, Fisica e Ambiente)

- E1-5** Multi-Criteria Decision Analysis Models in Life Cycle Impact Assessment of Sicilian peach cultivation field / Matarazzo Agata, Ingrao Carlo, Clasadonte Maria Teresa (Department of Economics and Business, University of Catania)
- E1-6** Life Cycle Assessment e LEED: l'ecoinnovazione di prodotto come strumento per la diffusione delle certificazioni di sostenibilità ambientali degli edifici / Patrizia Milano, Massimo Guido (ECO-logica srl), Francesca Intini (Università degli Studi della Basilicata), Gaetano Contento (Master srl)
- E1-7** Environmental impact evaluation of waste incineration in a life-cycle-perspective / Giada Rocchi, Serena Righi (Università di Bologna, CIRSA, Ravenna), Michele Cantoni (Officina dell'Ambiente, Lomello, PV)
- E1-8** Procedura analitica di valutazione via web degli aspetti ambientali di un'organizzazione / Matteo Cristiano Pivotto (MP Progetti Aziendali Integrati)
- E1-9** Analisi LCA comparativa di prodotti della filiera Tessile. Caso studio / Pasqua L'Abbate, Michele Dassisti (Politecnico di Bari, Italy), Arjan de Koning (Institute of Environmental Sciences (CML), Leiden University, The Netherlands)
- E1-10** Comparison of urban waste collection systems via Life Cycle Assessment: case study in the Bologna area / Silvia Bamonti, Alessandra Bonoli (DICAM – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali. Università di Bologna, Italy)
- E1-11** ECOINNOVATION - La sostenibilità ambientale dei chiusini stradali: Industrie Polieco inventa il chiusino KIO in materiale composito / Ing. Aldo Iacomelli, Ing. Giuseppe Molinaro (E-Cube srl), Ing. Marco Battisti (Industrie Polieco M.P.B. srl)
- E1-12** Scenari di gestione alternativa del rifiuto residuale dalle raccolte differenziate in sistemi con carenza o assenza di inceneritori / Francesco Di Maria, Caterina Micale, Emanuela Morettini (Laboratorio LAR - Dipartimento di Ingegneria, Università di Perugia)
- E1-13** DhC-tool. A multi-sectorial approach for evaluating and improving health in urban areas / Andrea Rebecchi, Maddalena Buffoli, Stefano Capolongo (ABC Department, Politecnico di Milano), Alessandra Oppio (DAStU Department, Politecnico di Milano)
- E1-14** Applicazione della metodologia LCA alla gassificazione di cippato di legno vergine per la produzione di energia / Esmeralda Neri, Daniele Cespi (Dip. Chimica Industriale "Toso Montanari", Università di Bologna), Fabrizio Passarini, Ivano Vassura ((Dip. Chimica Industriale "Toso Montanari", Università di Bologna & Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale "Energia e Ambiente", Università di Bologna), Massimiliano Livi (GMP Bioenergy srl)
- E1-15** Trading off food security and environmental impacts: the Water Footprint of food production in the Gaza Strip / Francesca Recanati, Paco Melià, Andrea Castelletti (Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria, Politecnico di Milano), Giovanni Dotelli (Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "G. Natta", Politecnico di Milano)
- E1-16** Comparative assessment of nanofluid application in refrigeration of Power Electronic Traction systems / Simona Scalbi, Grazia Barberio, Paolo Masoni (ENEA, Bologna).
- E1-17** Valutazione dell'impatto ambientale e della fattibilità economica di calcestruzzi ordinari e geopolimerici per la produzione di manufatti per l'edilizia residenziale / A. Petrillo, F. De Felice, C. Autorino, R. Cioffi, F. Colangelo, C. Borrelli (Università degli studi di Napoli "Parthenope")
- E1-18** The role of Life Cycle Assessment in the definition of GPP criteria for Cleaning Services / Rosangela Spinelli, Alessandra Bonoli (DICAM, Department of Civil, Chemical, Environmental, and Materials Engineering, University of Bologna, Italy), Francesca Cappellaro (DICAM, Department of Civil, Chemical, Environmental, and Materials Engineering, University of Bologna, Italy & ENEA, Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development)
- E1-19** The energy management system of Bologna airport / Alessandra Cavalletti (Energy and low carbon management Senior Expert, Valsamoggia, Italy), Irma Cavallotti, Edoardo Bollati, Giuseppe Lograsso (ICA S.r.l., Bergamo, Italy), Tomaso Barilli, Alfredo Prampolini (Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A, Bologna, Italy) Giovanna Pinca (Communication senior expert)
- E1-20** Valutazione di recupero e valorizzazione di fanghi di depurazione civile / G. Barberio, L. Cutaia, F. La Marca, F. Rinaldi, V. Librici (ENEA, Roma)
- E1-21** La Carbon Footprint of Product per la filiera vitivinicola nella provincia di Gorizia secondo la UNI EN ISO/TS 14067: un'opportunità come volano per l'economia locale e come strumento per l'efficientamento dei processi produttivi / Michela Pin, Denis Picco, Francesca Visintin (CETA – Centro di Ecologia teorica ed Applicata, Gorizia)
- E1-22** Integrated sustainability assessment of agricultural processes using the multi-criteria technique VIKOR / Giacomo Falcone, Anna Irene De Luca, Giuseppa Romeo, Teodora Stillitano, Alfio Strano, Giovanni Gulisano (AGRARIA Department, Mediterranean University of Reggio Calabria, Italy)
- E1-23** Positivist and interpretivist paradigms in Social Life Cycle Assessment: comparison of two different methodological approaches applied to agricultural products / Nathalie Iofrida, Anna Irene De Luca, Alfio Strano, Giovanni Gulisano (AGRARIA Department, Mediterranean University of Reggio Calabria, Italy)

- E1-24** Multidisciplinary and Innovative Methodologies for Sustainable Management in Agricultural Systems: the MIMeSMAS project / Anna Irene De Luca, Bombino Giuseppe (AGRARIA Dept., Mediterranean University of Reggio Calabria, Italy), Molari Giovanni, Vittuari Matteo (Department of Agricultural and Food Sciences, Alma Mater Studiorum University of Bologna, Italy), Seddaiu Giovanna, Ledda Luigi (Department of Agriculture, University of Sassari, Italy), Toscano Attilio, Milani Mirco (Department of Agri-food and Environmental Systems Management, DiGeSA, University of Catania, Italy)
- E1-25** Valutazione della multifunzionalità dei sistemi di allevamento ovino attraverso l'Analisi del Ciclo di Vita / Elena Neri, Riccardo M. Pulselli (INDACO2 spin-off, Università di Siena), Giovanni Mondello, Valentina Niccolucci, Nadia Marchettini (Ecodynamics Group, Università di Siena)
- E1-26** Urban metabolism between mandatory and voluntary tools / Ioppolo G., Pirilli M., Salomone R. (University of Study of Messina, Department of Economics, Business, Environment and Quantitative Methods, Messina, Italy)
- E1-27** Life Cycle Assessment of cork insulation panel / A. De Luca, F. Recanati, G. Dotelli (Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "G.Natta", Politecnico di Milano)
- E1-28** LCA e emergy della produzione di bioetanolo da macroalghe residue nella Laguna di Orbetello (GR) / Nicoletta Patrizi, Luca Coscieme, Federico M., Pulselli, Simone Bastianoni (Ecodynamics Group, Università degli Studi di Siena), Fabiana Morandi (Center for BioProcess Engineering (BIOENG), Technical University of Denmark, DTU Risø Campus), Michele Seghetta (Department of Environmental Science - Emission modeling & environmental geography, Roskilde, Denmark)
- E1-29** Pro coast wave energy / Dario Bernardi (Progettista meccanico R&S)
- E1-30** POZZI LEOPOLDO SRL: a case study of ETV – Environmental Technology Verification for RCR – the Rotating Heat Recovery System for Polluted Effluents / Alberto Pozzi (Pozzi Leopoldo srl)
- E1-31** Good process design practices, common sense and sustainability / Carlo Zaffaroni, Federico Rizzo (CH2M HILL)
- E1-32** Utilizzo della LCA a supporto della progettazione di un intervento di upgrading della linea di trattamento fanghi di un impianto di depurazione di reflui civili / Anna Giuliani, Luca Pucci (Consorzio Nocera Ambiente Impianto di depurazione di Nocera Superiore), Salvatore Mellino, Sergio Ulgiati (Dipartimento di Scienze per l'Ambiente dell'Università Parthenope, Napoli)
- E1-33** Environmental footprint measures of industrial symbiosis networks / Vito Albino, Luca Fraccascia (Politecnico di Bari)
- E1-34** LCA di processi innovativi per il trattamento e il recupero di fanghi organici ed acque reflue industriali / F. Braca, A. Cecchi, M. Franceschi (Laboratori ARCHA Srl, Ospedaletto, Pisa), G. Valentini (Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, Università di Pisa)

Giovedì 6 novembre 2014 ore 14.00-17.00 Sala Tiglio 1 pad.A6

Il ruolo della distribuzione organizzata nelle politiche di produzione e consumo sostenibile. Le iniziative più recenti in Europa

A cura di: **CTS Ecomondo e ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**

La distribuzione è un elemento chiave delle politiche di Produzione e Consumo Sostenibile, per l'importanza economica, come anello di congiunzione tra supply chain e consumatore, per il ruolo di stimolo che può operare sia per orientare la domanda che l'offerta anche tenendo conto dei prodotti a marchio proprio. Il recente lancio di un Progetto Pilota Europeo per lo sviluppo delle Regole di Settore per l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEFSRs) per il settore della distribuzione offre un'occasione di discussione delle problematiche tecniche e delle conseguenze di mercato per il settore della distribuzione. Per condurre il lavoro di sviluppo delle regole metodologiche che serviranno a definire l'impronta ambientale delle imprese operanti nel settore della distribuzione, la Commissione Europea ha selezionato una Segreteria Tecnica composta da retailers internazionali, agenzie nazionali per l'ambiente, associazioni non governative, l'ENEA e Quantis che presenteranno il loro punto di vista nel corso del convegno, oltre a relatori invitati con call for paper.

Presidenti di sessione

Paolo Masoni (ENEA)
Claudio Mazzini (Coop Italia)

Programma

14.00 Introduzione dei Presidenti
14:20 Ruolo della distribuzione nell'ambito della Produzione e Consumo Sostenibile (Riccardo Rifichi MATTM)

14:40 L'Organisation Environmental Footprint Pilot Test per il settore distribuzione (Simone Pedrazzini, Quantis)

15:00 L'engagement dei consumatori nei social network per generare vantaggio competitivo e valore. Come GDO e industria alimentare possono monitorare la reputazione sostenibile per rispondere alle istanze dei consumatori. (Riccardo Taverna, r.taverna@b2axioma.com, B2 Axioma, Gian Marco Stefanini, Web-Research)

15:30 La Distribuzione Equa e Solidale (Paolo Palomba Altro Mercato)

15:50 La matrice del Retail Sostenibile. Le "3V" del GreenRetailForum&Expo (Domenico Canzoniero - ndb marketing consapevole, Emanuele Plata, Domenico Canzoniero, PLEF ONLUS)

16:10 -16:30 Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 7 novembre 2014 ore 9.30-13.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Industria del riciclo: Tecnologie e approcci per il recupero di raw materials da prodotti complessi a fine vita

A cura di: **CTS Ecomondo e ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**

L'approvvigionamento di materie prime rappresenta, per il sistema produttivo italiano, uno dei maggiori oneri che influiscono sul costo finale dei prodotti. L'Italia, povera di giacimenti minerari, è completamente dipendente da Paesi esteri per la fornitura delle materie prime e le imprese italiane sono soggette a forti oscillazioni nel costo e nelle disponibilità dei raw materials. Per contro, l'Italia produce ogni anno diverse centinaia di migliaia di tonnellate di prodotti complessi a fine vita (RAEE, batterie, apparecchi elettronici professionali, automotive, imbarcazioni a fine vita, etc.) che costituiscono una vera e propria miniera a cielo aperto di metalli e di materiali in generale, le cui potenzialità non sono adeguatamente sfruttate. La sostenibilità economica ed ambientale delle tecnologie di recupero deve essere basata sull'utilizzo di approcci integrati e tecnologie a basso impatto ambientale che consentano il recupero di diversi materiali da uno stesso prodotto. La conferenza sarà l'occasione per fare il punto della situazione in Italia, individuando alcuni casi di best practice e le eventuali lacune che occorre colmare.

Presidenti di sessione

Claudia Brunori, ENEA, Unità Tecnologie Ambientali
Bibiana Ferrari, Relight Srl

Programma

9:30 Introduzione dei Presidenti

9.40 Il recupero di raw materials da prodotti complessi a fine vita: contesto, tecnologie e approcci in Italia ed in Europa, Claudia Brunori – ENEA, Unità Tecnologie Ambientali

Raw Materials da prodotti complessi a fine vita

10:00 I RAEE come fonte preziosa di materie prime, Danilo Bonato - CdC RAEE

10:20 Potenzialità di recupero di materie prime da prodotti complessi a fine vita, Silvia Navach - FISE-UNIRE

10:40 Il recupero e la valorizzazione di pneumatici a fine vita, Xxx* - ECOPNEUS

Best practice case studies

11:00 Progetto HYDROWEE DEMO: processo innovativo per il recupero di Terre Rare da rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, incluse lampade e batterie, Silvia Giorgetti - RELIGHT

11:20 Approccio integrato "prodotto-centrico" per il recupero di raw materials da prodotti hi-tech a fine vita, Danilo Fontana, Massimiliana Pietrantonio, Roberta De Carolis - ENEA, Unità Tecnologie Ambientali

11:40 Produzione di olio e gas combustibile da plastiche miste da rifiuti elettronici mediante pirolisi in reattore batch a scala laboratorio, Lorenzo Cafiero, Riccardo Tuffi, Emiliano Trinca – ENEA, - Chiara Santella, Università "La Sapienza" di Roma

12:00 ELB - End of Life Boats: un progetto per la Green Economy, Antimo Di Martino - UCINA Confindustria

12:20 Discussione

12:40 Chiusura dei lavori, Vincenzo Zezza MISE

*In attesa di conferma / da definire

Venerdì 7 novembre 2014 ore 9.30-13.15 Sala Tiglio 1 Pad.A6

Percorsi e strumenti per la diffusione dell'eco-innovazione e del consumo sostenibile

A cura di: **CTS Ecomondo e ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**

L'eco-innovazione è uno strumento indispensabile per la green economy, quindi per lo sviluppo sostenibile, e produce effetti positivi sull'ambiente, sull'economia e sulla società. Questa conferenza offre da un lato esempi di eco-innovazione di prodotto ovvero di prodotti nuovi con stesse funzioni di quelli convenzionali ma con migliori prestazioni tecniche e miglior profilo ambientale nelle diverse fasi del ciclo di vita (riduzione dei flussi materiali, del consumo di energia, della quantità dei rifiuti, dell'inquinamento), dall'altro una panoramica di metodi e strumenti per la valutazione dell'eco-innovazione (basati su approccio del ciclo di vita, ecoprogettazione, etichette, impronte, certificazioni e altri strumenti di comunicazione) e degli impatti anche sul mercato e sulla società attraverso il cambiamento di comportamenti e stili di vita.

Presidenti di sessione

Grazia Barberio – ENEA, Unità Tecnica Tecnologie Ambientali.

Alessandra Zamagni – Ecoinnovazione Srl

09.15 Introduzione dei Presidenti

09.30 Sviluppo dell'eco-innovazione in Italia, Grazia Barberio - ENEA, Unità Tecnica Tecnologie Ambientali.

09.50 Le Innovazioni del Prossimo Futuro: Tecnologie Prioritarie per l'industria, Andrea Porcari* - AIRI (Associazione italiana per la ricerca industriale) TBC

10.10 I Pilot Test dell'Product and Organization Environmental Footprint (PEF/OEF): lo stato di avanzamento e principali problematiche tecniche, Paolo Masoni - ENEA, Unità Tecnica Modelli, Metodi e Tecnologie per le Valutazioni Ambientali; Laboratorio di LCA ed Ecodesign.

10.30 Politiche pubbliche ed eco-innovazione: dagli acquisti verdi ai fondi strutturali, Enrico Cancila et al - ERVET e Rete Cartesio.

10.50 Progetto ENER-ICE: un esempio di Eco-innovazione e sostenibilità su scala industriale, Vanni Parenti - Dow Italia srl.

11.10 Sinergie fra Certificati Bianchi e Carbon Footprint. - Claudio Artioli e Claudio Palmieri- Gruppo HERA.

11.30 Un caso studio di valorizzazione ambientale di interventi di efficientemente energetico. - Alessandra Zamagni - Ecoinnovazione srl.

11.50 La fiscalità carbonica strumento di riduzione dei gas serra e di eco-innovazione, Natale Massimo Caminiti e Tullio Fanelli - ENEA

12.10 Bonifica 2.0 – A Sustainable Mobility Network based on the Agro Pontino land reclamation waterways. Spano Federico, Dipartimento DIET Università di Roma "Sapienza"

12.30 Comportamenti e stili di vita, Nicola Tiezzi - ICARO srl.

12.50 Transition Thinking supporting system innovation towards Sustainable University: experiences from the European Programme Climate-KIC. Cappellaro Francesca, ENEA e Università di Bologna

13.10-13.30: Discussione e Chiusura dei lavori

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

Bonifica 2.0 – A Sustainable Mobility Network based on the Agro Pontino land reclamation waterways. Spano Federico, Dipartimento DIET Università di Roma "Sapienza"

Transition Thinking supporting system innovation towards Sustainable University: experiences from the European Programme Climate-KIC. Cappellaro Francesca, ENEA e Università di Bologna

Sessione Poster

E3 - 01 Il Cetma al servizio delle imprese Eco Innovative Italiane. Marseglia Alessandro. Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei materiali – CETMA

E3 - 02 Low cost waste treatment for heavy metals stabilization, involving carbon dioxide sequestration. Bontempi Elza. INSTM and Chemistry for Technologies Laboratory, University of Brescia coautori L. Benassi, N. Rodella, A. Bosio, A. Zacco, M. Pasquali, L.E. Depero, E. Bontempi

E3 - 03 Policies for encouraging business models oriented to sustainable consumption and production: an overview about the European Mediterranean countries. Cavallo Marino, Provincia di Bologna

E3 - 04 I sistemi di recupero dell'energia in Formula 1 e i veicoli ibridi elettrici. Mangiagli Sebastiano. Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

- E3 - 05** Gli standard di certificazione forestale per la sostenibilità ambientale nel settore dell'edilizia in legno. Matarazzo Agata, Department of Economics and Business, University of Catania
- E3 - 06** Implementation of the guidelines for environmental labels and declarations in a Sicilian firm of pistachio production sector. Matarazzo Agata, Department of Economics and Business, University of Catania
- E3 - 07** La integrazione tra sostenibilità ambientale ed economica negli edifici: il caso della certificazione del complesso Palagio Anzio. Milano Patrizia, ECO-logica srl
- E3 - 08** Implementazione di un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 come esempio di eco-innovazione per la centrale di produzione di energia elettrica da biomassa vegetale di San Marco Bioenergie sita in Bando d'Argenta. Cireddu Giacomo, StudioSMA Srl
- E3 - 11** Quale modello di produzione per la filiera tessile sostenibile? Il caso della lana rustica italiana. Moiso Valentina, CNR-Ceris, Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- E3 - 12** Studio e valutazione di strategie per la riduzione dell'impatto ambientale di imballaggi primari nella grande distribuzione organizzata. Magnone Giacomo, Università della Calabria
- E3 - 13** Mercato, Ambiente ed Eco-Innovazione. Brigliadori Valeria, Consulente Energie Rinnovabili
- E3 - 14** Pro coast wave energy. Bernardi Dario, progettista meccanico
- E3 - 15** A case study of etv –Environmental Technology Verification for RCR – the Rotating Heat Recovery System for Polluted Effluents . Pozzi Alberto, POZZI LEOPOLDO SRL
- E3 - 16** The implementation of the european low carbon strategy in Italy and the experience of the Covenant of Mayors: the role of productive sector through voluntary tools and networking. Lumicisi A., Institute for Renewable Energy, European Academy of Bolzano (EURAC),
- E3 - 17** valutazione preventiva delle potenzialità di recupero e riuso di edifici e materiali da costruzione. Monsù Scolaro Antonello, Spanedda Francesco, Università degli studi di Sassari
- E3 - 18** Advanced technology development for waste treatments aiming at material & energy recovery or inertization. Salviati Fabio, Centro Sviluppo Materiali S.p.A., Rome, Italy
- E3 - 19** Effect of recyclability of paper products on their environmental sustainability
Daniele Bussini ,Graziano Elegir, Innovhub-SSI Paper Division, Milan, Grzegorz Ganczewski, Cobro-Polish Packaging Research Institute.

Venerdì 7 Novembre 2014 9.30-18.00 Sala Neri 1 Hall Sud

La filiera del biogas: un giacimento verde da esplorare

A cura di **CTS Ecomondo e CTS Key Energy, Coordinamento CIC e CIB**. Promosso da: **Federambiente, Confagricoltura, Itabia, CRPA, Chimica Verde**

Negli ultimi anni si è affermata anche in Italia la produzione di biogas da biomasse residuali che vanno dagli effluenti zootecnici, ai sottoprodotti, alle colture di integrazione, ai rifiuti organici. Il seminario approfondisce sia tematiche tecniche che strategiche legate alla valorizzazione delle filiere collegate alla produzione del biogas. La suddivisione delle sessioni in virtù del feedstock che alimenta la produzione di biogas consente di meglio descrivere i processi produttivi, le normative collegate e le opzioni commerciali per valorizzare questo "nuovo prodotto".

Introduzione Prof. Fabio Fava e Ing. Gianni Silvestrini

Sottosegretario Min Ambiente
Sottosegretario Mipaaf

I SESSIONE: Il Biogas dalle filiere dei rifiuti

Moderatore: International Solid Waste Association

Intervento di inquadramento strategico e normativo - Federambiente
Intervento tecnico : CIC – Consorzio Italiano Compostatori
Casi aziendali da definire

II SESSIONE: Il Biogas da effluenti zootecnici, sottoprodotti e colture di integrazione

Moderatore: International Energy Agency

Intervento di inquadramento strategico e normativo Confagricoltura
Intervento tecnico : CIB Consorzio Italiano Biogas
Casi aziendali da definire

III SESSIONE Gli output del processo: economia circolare e flessibilità

Moderatore: Vito Pignatelli – Itabia

Il valore agronomico del digestato e del compost - CRPA
La Produzione di energia elettrica tramite cogenerazione – Coordinamento Cogenerazione
Biometano – ENEA-Federambeinte
Biometano nei trasporti e sostenibilità del settore agroalimentare – Confagricoltura

IV SESSIONE: Innovazione e prospettive di sviluppo

Moderatore: Sergio Piccinini (CRPA)

Il biogas come piattaforma tecnologica per lo sviluppo della chimica verde italiana
Sofia Mannelli – Chimica Verde
Il Biogas 2.0: prospettive di sviluppo della digestione anaerobica in agricoltura.
Stefano Bozzetto – European Biogas Association
Prospettive di sviluppo dei processi e dei prodotti nella DA dei rifiuti organici
Massimo Centemero - European Compost Network

CONCLUSIONI: MINISTERO AGRICOLTURA E MINISTERO AMBIENTE.

È previsto il servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 7 novembre 2014 ore 10.00-13.30 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

European instruments and strategies supporting ecoinnovation

Organized by **Ecomondo Technical & Scientific Committee**

The new Europe Framework programme for Research and Innovation, called Horizon 2020, initiated the past 1st January 2014 and will finance research and innovation until 2020, with an expected overall budget of approximately 80 billion euros. It will provide consortia formed by research boards and enterprises, particularly SME, the necessary means for realizing their projects and innovating, encouraging international cooperation and excellence, with the aim of favoring intelligent, sustainable and inclusive growth in Europe. In the meantime, a number of new initiatives such as public-private partnerships (PPP), Entrepreneurship and Innovation Programmes (EIP), Knowledge Innovation Communities (KIC), etc. are working on promoting research, innovation and training, as well as new competition with the direct involvement of private enterprises. This opening conference intends presenting an insight on what is being done in Europe on the research and innovation front in the context of the issues covered by Ecomondo.

Session Chairs

Carlo Barbante, University of Venezia & CNR, Italy

Fabio Fava - University of Bologna, Italy

Program

10.00-10.10 . Introduction

10.10-10.35 - Horizon 2020 and its objectives and opportunities for boosting Innovation in Europe.

Bioeconomy R&I priorities and funding opportunities for 2015.

Davide Amato, DG Research and Innovation, European Commission, Brussels

10.35-11.00 - Horizon 2020: Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials: R&I priorities and funding opportunities for the 2015

Carlo Barbante, University of Venezia & CNR. IT Representative for the Societal Challenge 5 Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials

11.00-11.20 - The JTI/PPP Biobased industry: R&I priorities and funding opportunities for 2015.

Giulia Gregori, Novamont

11.20-11.40 - The SPIRE Public Private Partnership: R&I funded and novel priorities in the field of resource and energy efficiency in process industries

Loredana Ghinea, A.SPIRE Executive Director, Belgium

11.40-12.00 - The Public Private Partnership Energy Efficient Buildings, The role of the Construction platform in the frame of Horizon2020

Gianmarco Revel, University Polytechnique of Ancona & Italian National Liaison Point of E2B association, Italy

12.00-12.20- The Climate Change Knowledge and Innovation Community (Climate-KIC): Innovation, business, education opportunities

Arianna Cecchi, ASTER, Bologna, Italy

12.20 - 12.40 - The JPI on Water: R&I priorities and funding opportunities for 2015.

Giuseppina Monacelli, ISPRA, Italy

12.40-13.00 Structural Funds: environmental & Bioeconomy drivers in the regional Smart Specialization Strategies

Paolo Bonaretti, Aster Italy

13.00-13.20 - SME-Instrument in Horizon2020, a dedicated instrument to support close-to-market activities and boost breakthrough Innovation

Chiara Zocchi, Innovation Team Leader, CiaoTech PNO Group.

13.20-13.30 Discussion and Conclusions

È previsto il servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 7 novembre 2014 ore 14.00-17.40 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Stakeholder event of BIOCLEAN FP7 project: New biotechnological approaches for biodegrading and promoting the environmental biotransformation of synthetic polymeric materials

Organized by **BIOCLEAN project partners and ECOMONDO CTS**

BIOCLEAN is an FP7 project aiming at developing innovative, eco-efficient pilot-scale and/or field validated biotechnological solutions for degrading (and valorizing) plastic wastes in terrestrial (landfills, composting facilities) and aquatic environments. Novel, robust naturally-occurring plastic-degrading mixed and pure cultures have been obtained and characterized and then exploited in hybrid physical/chemical-biotechnological processes for the biodegradation/detoxification or the valorization (i.e., transformation towards useful chemicals) of polyethylene (PE), polypropylene (PP), polyvinyl chloride (PVC) and polystyrene (PS) based plastics. The culture will be also used in bio-augmentation/biostimulation strategies for enhancing biodegradation of plastic waste in composting and waste treating facilities as well as in marine environments. The processes and strategies developed will be assessed and validated via field trials and preliminary exploited in the formulation of measures for mitigating plastic pollution in the Aegean Sea as a case study.

Section Chairs

Nadia Lotti, University of Bologna, Italy

Nicolas Kalogerakis, Technical University of Crete, Greece (Member of the Ecomondo CTS)

Philippe Corvini, FHNW, Swiss (Chair of the Environmental Biotechnology section of EFB)

Programme

14:00 - 14:20 Objectives, activities and expected impacts of the FP7 - BIOCLEAN project – Fabio Fava University of Bologna, Italy

14.20-14.40 Obtainment, isolation and characterization of microbes degrading petroleum - based plastic wastes and polymers – Philippe Corvini, University of Applied Sciences Northwestern Switzerland, Switzerland

14:40 - 15:00 Pre-treatments for improving plastic wastes biodegradation and bio-transformation – Vincent Verney, Institut de Chimie de Clermont-Ferrand & Université Blaise Pascal, France

15:00 -15.20 Intensified bioremediation of plastic wastes in composting and other surface disposal processes – Bruno de Wilde, OWS N.V., Belgium

15:20 - 15:40 Bioremediation of plastics in marine environment and development of measures for mitigating plastic pollution in the Aegean Sea – Nicolas Kalogerakis, Technical University of Crete, Greece

15.40-16.00 Tackling Marine Litter through joint efforts – Ralph Schneider, Plastics Europe, Belgium

16.00 - 16.20 Management of plastic wastes in composting treatment plants – David Newman, Società Italiana Compostatori, Italy (To be confirmed)

16.20 - 16.40 Objectives of DeFishGear and novel strategies for mitigating litter in marine habitats – Andrej Kržan, Coordinator of DeFishGear and PLASTiCE projects (To be confirmed)

16.40 - 17.20 Other contributions from the Advisory Board members

17.20 - 17.40 Discussion and Closure

È previsto il servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 7 novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala D1 pad.D1

Le opportunità in Cina per le aziende Italiane del Greentech

Organizzato da **Fondazione Italia-Cina, Camera di Commercio Italo-Cinese** in collaborazione con **In3act** e con il patrocinio dell'**Ambasciata d'Italia in Cina**

La Cina sta affrontando in modo serio e consapevole tutte le questioni relative alla protezione ambientale che sono diventate una assoluta priorità economica, sociale e politica. Tutti i settori ambientali ed energetici devono essere affrontati e nei prossimi anni si prevedono investimenti di 1,5/2 trilioni di USD nei settori Greentech. Sebbene la Cina possieda già buone tecnologie, le nuove normative molto stringenti fanno sì che esistano segmenti di soluzioni/tecnologie dove l'Italia può giocare un ruolo molto importante grazie al proprio know how, capacità di innovazione, flessibilità, tecnologie avanzate, ingegneria. Il convegno intende presentare le opportunità che la Cina offre nel Greentech, cosa il sistema istituzionale italiano ha fatto e cosa sta facendo per promuovere il Greentech italiano, quali settori appaiono prioritari, quali supporti finanziari esistono per penetrare il mercato cinese, quali approcci devono essere perseguiti, Inoltre verranno portate testimonianze dirette di aziende già operanti in Cina, oltre che alcuni prominenti Enti cinesi del settore.

Sabato 8 Novembre 2014 9.30-14.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Eco-innovative Solutions for Mediterranean Wastes and Wastewaters

organized by **International Association of Mediterranean Agro-industrial Wastes (IAMAW), CTS Ecomondo**

In the context of Green Economy, all sustainable innovations in monitoring, recycling and treatment of agro-industrial wastes and wastewaters aimed to recover and produce nutrients, biomolecules, energy and every added-value component have a great potential to help businesses survive the recession, representing an opportunity of a competitive agro-industrial development. In this context, specific focus will be held to Mediterranean wastes and wastewaters where the term Mediterranean refers to climatic condition and not necessarily to geographic location. The conference aims to be an opportunity to update, discuss and compare at industrial research level, new management models, experiences and case studies that are in demonstration stage, in scaling-up or already applied at industrial scale.

Session Chairs

Maurizio Petruccioli, President of IAMAW

Josè Cardoso Duarte, Past President of IAMAW

Program

9.30 - Introduction by the Presidents and brief report on the poster presentations

9.45 - Why a Mediterranean agro-industrial wastes cluster? Thoughts and Insights

Josè Cardoso Duarte (IAMAW, Lisbon, Portugal)

9.55 - Evaluation of Mediterranean wastes: a case study for Aegean region agro-industrial wastes

Sayit Sargın, Fazilet Vardar Sukan (Ege University, Bornova-Izmir, Turkey)

10.20 - Renewable energy from thermophilic anaerobic digestion of winery residues: batch and CSTR lab-scale study

David Bolzonella, Franco Cecchi (University of Verona; Interuniversity National Consortium "Chemistry for the Environment"), Cinzia Da Ros, Cristina Cavinato, Paolo Pavan P. (University Ca'Foscari, Venice)

10.40 - Experiences of birth business from the recovery of waste in the urban periphery

Graziano Bertogli (MAN.SE.F. Onlus, Milan)

Oral presentation selected among the submitted abstracts

11.00 - Measure of biochemical methane potential (BMP) of by-products, residues and alternative crops typical of the Mediterranean area.

Mariangela Soldano, Lorella Rossi, Nicola Labartino, Claudio Fabbri, Sergio Piccinini (CRPA Lab, Sezione Ambiente ed Energia, Reggio Emilia, Italy)

11.15 - Effect of ultrasound and microwave pretreatments on two-phase olive mill solid waste anaerobic digestibility

Barbara Rincón, M. González de Canales, L. Bujalance and Rafael Borja (Instituto de la Grasa – CSIC, Sevilla, Spain)

11.30 - The new role of the Sewage Treatment Works: the LIFE WW-SIP project experience

Francesca Santori (IAMAW, Terni, Italy)

11.45 - CarbGrowth: maximisation of greenhouse horticulture production with low quality irrigation waters

Francisco M. del Amor Saavedra (IMIDA, La Alberca, Murcia, Spain)

12.00 - Fungal laccases production using agro-food wastes: a factorial design approach

Federica Spina, Annalisa Nanni, Alice Romagnolo, Giovanna Cristina Varese (University of Turin, Italy), Marcello Fidaleo (University of Tuscia, Viterbo, Italy)

12.15 - An agro-industrial waste valorization: biopolymer production from dephenolized and fermented grape pomace

Gonzalo A. Martinez, Joana B. Domingos, Stefano Rebecchi, Lorenzo Bertin, Fabio Fava (DICAM, University of Bologna, Italy)

12.30 - Thermal application for agro industrial wastes utilization

Guillermo Rodríguez-Gutiérrez, Juan Fernández-Bolaños, Ana Jimenez-Araujo, Rocio Rodríguez-Arcos, Aranzazu García-Borrego, Fátima Rubio-Senent, Antonio Lama-Muñoz, Abdessalem Mrabet, Rafael Guillén-Bejarano (Instituto de la Grasa – CSIC, Sevilla, Spain)

12.45 - Valorization of corn-silage anaerobic digestate through the cultivation of the white-rot fungus *Pleurotus ostreatus*.

Guglielmo Santi, Simona Proietti, Stefano Moscatello, Alberto Battistelli (IBAF-CNR, Porano, Italy), Valerio G. Muzzini, Emanuela Galli (IBAF-CNR, Monterotondo, Rome, Italy)

13.00 - Effects of dilution ratio, inoculum of yeasts and concentration of ammonium sulphate on the bioremediation of olive mill wastewater

Antonio Bevilacqua, Nilde Di Benedetto, Milena Sinigaglia, Maria Rosaria Corbo (University of Foggia, Italy)

13.15 - An approach to split 2-phase olive pomace into a polyphenol liquid and a valuable solid phase

Steffen Hruschka (GEA Westfalia Separator Group GmbH, Germany)

13.30 - Need to have a uniform law in the Mediterranean basin for the development of eco-friendly solutions for waste, wastewater and renewable energy

Mariagrazia Chianura (Studio Legale Chianura, Grottaglie, TA, Italy)

13.45 - **Concluding remarks**

Poster Session

E4-1 Degradation of 2-chlorophenol by laccase-zeolite biocatalyst / Emanuela Galli¹, C.M. Polcaro², P. Ciccioli², E. Donati²; ¹IBAF-CNR and ²IMC-CNR, Monterotondo, Rome, Italy

E4-2 IGAN ECO-POT project / Renzo Spagnesi¹, Martina Lotti¹, Maurizia Seggiani², Monica Puccini², Sandra Vitolo², Roberto Altieri³, Alessandro Esposito³, Francesco Castellani³, Vitale Stanzione³, Ermanno Federici⁴, Laura Fidati⁴, Elena Montalbani⁴, Roberta Preti⁴, Masetti Gianna⁵, Vincenzo Tropiano⁶, Michele Bellandi⁶, Mario Romiti⁷; ¹Vivaio Sandro Bruschi, Pistoia, ²University of Pisa, ³ISAFOM-CNR, Perugia, ⁴University of Perugia, ⁵Vivai Piante Masetti Sabino s.s.a, Pistoia, ⁶Impresa Verde Pistoia, Pistoia, ⁷Romiti F.lli Mario & Marco soc.agr., Pistoia, Italy

E4-3 The PUMAN Model. Methodology for the quantification of the wastewater volume in dry weather. A concrete solution to elaborate a standardized definition of priorities for actions and investments into the wastewater collection and treatment fields / Mario Chiarugi, Oberdan Cei, Roberto Salvadori, Gianluca Baronti, Simone Lippi; Acque Spa, Pisa, Italy

E4-4 Orange peel wastes pretreatment by acid-catalyzed steam explosion for enhancing bioethanol production / Guglielmo Santi, Julia Jasiulewicz, Alessandro D'Annibale, Silvia Crognale, Maurizio Petruccioli, Mauro Moresi; DIBAF, University of Tuscia, Viterbo, Italy

E4-5 Bioremediation as alternative solution for wastes management: study on potential phenol-degrading microorganisms / Daniela Campaniello, Antonio Bevilacqua, Milena Sinigaglia, Maria Rosaria Corbo; University of Foggia, Italy

E4-6 Fungi isolated from olive mill wastewater: Identification, phylogenetic aspects and preliminary assessment of their effluent-degrading abilities / Vassiliki Fryssouli¹, Evangelos Dages¹, Io Kefalogianni¹, Milton A. Typas², Georgios I. Zervakis¹, ¹Agricultural University of Athens (Lab of General and Agricultural Microbiology) and ²National and Kapodistrian University of Athens, (Dept. of Genetics and Biotechnology), Athens, Greece

E4-7 Biohydrogen production from glucose, molasses and cheese whey by suspended and attached cells of hyperthermophilic bacteria belonging to *Thermotoga* genus / Martina Cappelletti¹, Davide Pinelli², Stefano Fedi¹, Davide Zannoni¹, Dario Frascari²; ¹Dept. of Pharmacy and BioTechnology and ²DICAM, University of Bologna, Italy

E4-8 Production of ethanol from xerophile and halo-tolerant plant biomass. The case of *Tamarix jordanis* grown in the desert and irrigated with wastewater or brackish waters / Guglielmo Santi¹, Alessandro

D'Annibale¹, Silvia Crognale¹, Amram Eshel², Aviah Zilberstein², Maurizio Ruzzi¹, Riccardo Valentini¹, Mauro Moresi¹, Maurizio Petruccioli¹; ¹DIBAF, University of Tuscia, Viterbo, Italy and ²Tel Aviv University, Israel

E4-9 Next generation sequencing of bacteria involved in the static composting of olive mill waste / Laura Fidati¹, Giovanni Cenci¹, Alessandro Esposito², Roberto Altieri², Ermanno Federici¹; ¹University of Perugia, and ²ISAFOM-CNR, Perugia, Italy

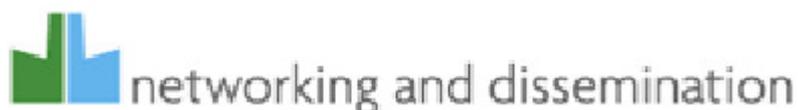
E4-10 Biogas production by mesophilic phase-separated anaerobic digestion of corn-DDGS / Botond Ráduly¹, Silvia Crognale², László Gyenge¹, István Máthé¹, Beáta Ábrahám¹; ¹Sapientia Hungarian University of Transylvania, Miercurea Ciuc, Romania and ²DIBAF, University of Tuscia, Italy

E4-11 Mediterranean fruits wastes as biorefinery feedstocks / Ana Dionísio, Rute Neves, Pedro Branco, Ivone Torrado, Patricia Moniz, Talita Fernandes, Florbela Carvalheiro, Luís C. Duarte; LNEG-Unidade de Bioenergia, Lisbon, Portugal

E4-12 Potential of *Opuntia ficus-indica* residues for bioethanol production / T. Mesquita^{1,2}, M. S. Romanovich^{1,2}, H. T. Chaves², F. Carvalho², M. C. Fernandes¹; ¹Centro de Biotecnologia Agrícola y Agro-Alimentar do Alentejo (CEBAL), Beja, Portugal, ²Departamento de Tecnologias y Ciencias Aplicadas, ESAB-IP, Beja, Portugal

E4-13 Eco-innovative studies in Turkey for olive waste valorisation and OMWW treatment / Erdinc Ikizoglu, Ege University, Bornova-Izmir, Turkey

E' prevista la traduzione simultanea italiano-inglese



NETWORKING AND DISSEMINATION

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 9.30-13.30 Sala Rovere 1° piano pad.C6

E-procurement della Pubblica Amministrazione: ostacolo o opportunità per il GPP ?

A cura di: **Provincia di Perugia e CONSIP SpA**

Negli ultimi anni gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni sono stati interessati da notevoli cambiamenti. Le nuove tecnologie informatiche sono state individuate come strumento imprescindibile nel supportare tale cambiamento; Tra queste l'e-procurement riveste un ruolo cardine nel supportare le dinamiche di acquisto tra le PA e le imprese. Convenzioni, Mercato Elettronico, Accordi quadro e Sistema dinamico di acquisizione sono gli strumenti di e-procurement a disposizione degli Enti Pubblici per realizzare i propri acquisti anche di prodotti e servizi coerenti con i principi del Green Public Procurement (GPP). Il convegno vuole tracciare un bilancio e creare un momento di confronto sugli strumenti di e-procurement sviluppati da alcune centrali di committenza e su come tali strumenti abbiano permesso agli Enti Pubblici di continuare ad "acquistare verde" anche alla luce dell'entrata in vigore delle norme relative alla spending review. Inoltre il convegno presenta le novità che l'entrata in vigore della Direttiva 24/2014/CE determinerà a partire dal 2016 in materia di appalti pubblici: si chiederà alle stazioni appaltanti di valutare i costi economici e ambientali delle forniture e dei servizi nell'intero ciclo di vita (life cycle costing). Nella seconda parte del convegno si "darà voce" al mercato dei prodotti ecologici con la testimonianza di un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di apparecchi e sistemi d'illuminazione pubblica coerenti con i criteri del GPP. Inoltre mediante la testimonianza di un e-commerce di prodotti ecologici si cercherà di capire se il web è un canale di acquisto preferenziale anche per i consumatori finali. L'evento è realizzato dalla Provincia di Perugia in collaborazione con la CONSIP SpA, nell'ambito del progetto comunitario GRASP- Green procurement And Smart city support in the energy sector" (MED European Territorial Cooperation).

Presiede ed introduce: dott. Paolo Fabbri- Punto 3

Programma

09.30 Introduzione del dott. Paolo Fabbri

Prima Parte

09.45-10.15 “Il GPP nel programma di razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni di Consip SpA”

Dott.ssa Lidia Capparelli-Responsabile Green Public Procurement. Consip S.p.A.

10.15-10.45 “Inserimento dei criteri ambientali nei bandi per l'abilitazione di operatori economici al Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT)”

Dott. Marco Niro APPA-Trento

10.45-11.30 “Presentazione del Progetto comunitario GRASP : obiettivi, azioni pilota , strumenti e metodologie per il GPP in alcune aree del Mediterraneo.

Dott.ssa Barbara Coccetta- project researcher Provincia di Perugia

Prof. Yorgos Stephanedes- Università di Patrasso

Ing. Luigi Trollini - project researcher Provincia di Perugia

11.30-11.45 Coffee Break

Seconda Parte

11.45- 12.15 “L’illuminazione Pubblica con la tecnologia LED”

Dott. Francesco Blandamura- LITEK (da confermare)

12.15- 12.45 “L’acquisto dei prodotti ecologici sul Web da parte del consumatore finale ”

Dott. Giuseppe Avolivolo- Minimo Impatto

12.45- 13.30 Discussione

E' prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala Acero 1° piano Pad. A6

Valorizzazione dei rifiuti da prodotti assorbenti per la persona attraverso un sistema innovativo composto da autoclave e gassificazione Mid-Term Conference del Progetto Europeo Life12 - VIRGIN

A cura di: **AMRA scarl, Fater SpA e Kyoto Club**

La conferenza ha come obiettivo quello di presentare i risultati intermedi del progetto denominato VIRGIN, realizzato nell'ambito del programma Europeo Life+12. Scopo del progetto VIRGIN è quello di verificare, su scala dimostrativa, la sostenibilità ambientale ed economica di un sistema integrato unico al mondo, composto da un impianto di gassificazione alimentato dalla frazione organica-cellulosica ottenuta dal sistema brevettato da Fater SpA per il riciclo dei rifiuti generati dai prodotti assorbenti per la persona (PAP). Il sistema di gassificazione, a sua volta, fornirà l'energia necessaria al funzionamento del sistema di riciclo dei PAP.

Presidenti di sessione

Dott. Francesco Ferrante (Kyoto Club)

Prof. Umberto Arena (AMRA)

Programma

14.00 - 14:10 - Introduzione dei Presidenti

14:10 - 14:30 - Il sistema di riciclo del pannolino – Marcello Somma, Sustainability Manager Fater SpA;

14:30 – 14:40 - Il progetto Virgin – Guido Poliseno, Sustainability Assistant Manager Fater SpA;

14:40 - 15:10 - Presentazione risultati sperimentali ad oggi ottenuti – Prof. Arena, Full professor of Chemical Engineering AMRA Scarl;

15:10 - 15:30 - Descrizione dei sistemi per il trattamento dei pannolini usati a monte del sistema di gassificazione – Giuseppe Landolfo, Process Engineer Fater SpA;

15:30 - 15:50 - Possibili utilizzi di sistemi a carboni attivi per la pulizia del syngas – Fabrizio Di Gregorio, Resercher AMRA Scarl;

15:50 - 16:10 - Tecnologia scelta nel progetto VIRGIN per i processi a valle del gassificatore – Ing. Alessandro Saponaro, Direttore Tecnico di CCA e Ing. Gianfranco De Troia, Project Manager di CCA;

16:10 - 16:30 – Coffe Break

16:30 - 16:50 - Caratteristiche della frazione plastica ottenuta dal sistema di riciclo del pannolino - ing. Alessandro Marseglia, Polymer Recycling Specialist;

16:50 - 17:10 - Presentazione LCA del sistema riciclo del pannolino: Pannolini monouso Vs lavabili – Duccio Bianchi, Ambiente Italia;

17:10 - 17:30 - Preliminary LCA del sistema VIRGIN – Dott.ssa Filomena Ardolino, LCA Expert AMRA Scarl;

17:30 - 17:50 - Barriere non tecnologiche esistenti alla diffusione del sistema VIRGIN in Europa – Dott. Francesco Ferrante, Vicepresidente Kyoto Club;

17:50 - 18:00 - Discussione e Chiusura dei lavori

Mercoledì 5 Novembre 2014 14.00-18.00 Sala Rovere 1° piano pad.C6

Il possibile ruolo del patto dei sindaci a sostegno del piano d'azione europeo di ecoinnovazione in Italia

A cura di: **Accademia Europea di Bolzano**

Il piano d'azione per l'ecoinnovazione (EcoAP) lanciato dalla Commissione europea nel dicembre 2011, intende promuovere a livello europeo un'ampia gamma di processi, prodotti e servizi ecoinnovativi che sostengano gli Stati membri nella transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e a basse emissioni di carbonio. L'EcoAP, mira inoltre a dimostrare il ruolo centrale della politica ambientale come fattore di crescita economica. Un'iniziativa chiave e fortemente intersettoriale in ambito low carbon è rappresentata in Italia dal Patto dei Sindaci, che mette in rete attori pubblici locali, considerati dalla EU tra gli stakeholder più rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi Comunitari.

I PAES tuttavia, spesso decidono di non approcciare il settore delle emissioni del comparto produttivo, ritenendo azzardato un intervento dell'attore pubblico in tale contesto.

Gli interventi e le testimonianze del workshop, organizzato nell'ambito del progetto LOCSEE (Low Carbon South East Europe) intendono fare il punto della situazione attuale Italiana, evidenziando ostacoli e opportunità, contribuendo alla definizione di un approccio intersettoriale sistemico verso la costruzione di politiche ed azioni volontarie, sia pubbliche che private, per la riduzione della CO2 e lo sviluppo dell'ecoinnovazione a livello territoriale.

Presidenti di sessione

Dr Daniele Vettorato, EURAC,
Antonio Lumicisi, Fondazione Ambiente Pulito

Programma:

Daniele Vettorato, EURAC – Il progetto LOCSEE a sostegno di un approccio intersettoriale alla riduzione della CO2

Ekaterina Domorenok, Università di Padova – Verso un low carbon policy paper per l'Italia

Antonio Lumicisi, Fondazione Ambiente Pulito – Il contributo dei PAES all'attuazione del Piano d'Azione Europeo di Ecoinnovazione

Ministero dell'Ambiente, Gruppo ECOAP – La Roadmap italiana per l'attuazione del Piano d'Azione Europeo di Ecoinnovazione, tools for implementation

Roberta Ianna, Ministero dell'Ambiente, Task Force Carbon Footprint – La riduzione dell'impronta ecologica nei processi produttivi come elemento di ecoinnovazione (TBC)

JRC – Il protocollo di verifica delle tecnologie ambientali (ETV) come strumento di sostegno per migliorare la fiducia nelle tecnologie ambientalmente sostenibili. (TBD)

Pierfrancesco Fighera, Università di Napoli – Il ruolo della cooperazione territoriale nelle politiche di sviluppo sostenibile

Altri interventi (TBD)

Discussione e Chiusura dei lavori

E' prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 6 Novembre 2014 10.00-13.30 Sala Cedro Hall Ovest lato pad.C7

Gli acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni in coerenza con spending review: una strada possibile?

A cura di: **CTS Ecomondo, Regione Emilia-Romagna ed ERVET in collaborazione di ANCI**

Il convegno rappresenta un'opportunità per discutere ed analizzare le principali esperienze di Green Public Procurement (GPP) o Acquisti verdi delle Pubbliche Amministrazioni Italiane, nonché un'occasione per analizzare i meccanismi offerti dal mercato elettronico come strumento di acquisto dei prodotti ecologici, anche alla luce dell'entrata in vigore delle norme relative alla spending review, e dalle centrali di committenza. Inoltre si cercherà di valutare concretamente il grado di diffusione del GPP negli acquisti pubblici alla luce dell'obbligo di rendicontazione all'Autorità preposta alla vigilanza sui contratti pubblici.

Presidenti di sessione

Elisa Valeriani – Presidente ERVET SpA

Programma

10.00 Introduzione

10.10 Quadro giuridico sulla Spending Review: criticità legate alla disciplina dei contratti pubblici e pronunciamenti della Corte dei conti – Claudio Galtieri – Presidente Sezione Giurisdizionale Lombardia

11.00 Stato dell'arte sulla diffusione del GPP in Europa – Philipp Tepper - ICLEI

11.20 Stato dell'arte sulla diffusione del GPP nelle Regioni Italiane – Nadia Galluzzo, RETE CARTESIO

11.40 Difficoltà ed Opportunità della Spending Review e del Mercato Elettronico nell'applicazione dei criteri ambientali

Punto 3 – Paolo Fabbri

Comune di Ferrara- Francesco Paparella

Comune di Cesena- Massimo Monteverde

12.20 Il Monitoraggio degli Acquisti Verdi: Il sistema regionale di controllo dei contratti pubblici – Stefano Isler – Resp.le Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza legalità, coordinamento ricostruzione, Regione Emilia-Romagna

13.00 Discussione fra addetti ai lavori e Chiusura

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala Rovere 1° piano pad. C6

Rifiuti, se li conosci li usi. Best practices e innovazione

A cura di: **CAUTO Cooperativa Sociale Onlus e aderenti alla network di progetti LIFE per interpellanza ministeriale sulla normativa sui rifiuti.**

L'Unione Europea investirà più di 3 miliardi di euro nel prossimo quinquennio nel settore del riciclo dei rifiuti. Si cambia prospettiva, i rifiuti sono risorsa da riciclare per recuperare materie prime o da riutilizzare per altri usi. L'obiettivo è realizzare un'economia circolare che porti alla nascita di nuove attività produttive nel rispetto dell'ambiente. In questa cornice, la conferenza costituisce occasione per la presentazione dei risultati del progetto europeo LIFE+ NOW NO more Organic Waste, e inoltre, offre l'opportunità di confrontarsi sui limiti normativi per innescare economie circolari. La prima parte dedicata alla presentazione dei risultati del progetto NOW per la gestione integrata dei rifiuti con recupero della frazione organica a scopo sociale, nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO). Verranno affrontati i limiti normativi e gli aspetti giuridico procedurali in tema di normativa sui rifiuti a cura della rete sull'appello normativo al tavolo del Ministero dell'Ambiente. Saranno presenti i rappresentanti istituzionali di tutti i principali stakeholder coinvolti, rivolgendosi a enti amministrativi, enti gestori rifiuti, GDO, cooperazione sociale, mondo della ricerca, università. La seconda parte darà voce alle best practices e le innovazioni per la gestione virtuosa di rifiuti non solo organici ma anche plastici e sanitari-medicali.

Presidenti di sessione

Carlo Pesso - Direttore Centro Studi Edizioni Ambiente

Pietro Raitano - Direttore Altreconomia

Paola Ficco - Giurista ambientale e Direttore "Rifiuti – Bollettino di informazione normativa"

Programma

14.00 Conduzione a cura di Pietro Raitano- direttore di Altreconomia - Introduzione due sessioni e presentazione dei Presidenti

Prima sessione

14.15 Presentazione risultati e pubblicazione Layman's report a cura di - Carlo Pesso - Centro Studi Edizioni Ambiente.

14.30 I portatori di Interessi: Anna Brescianini - Project Manager e Presidente CAUTO Cooperativa Sociale Onlus, l'esperienza del progetto NOW

14.45 I portatori di Interessi: le Istituzioni, i cittadini

- intervieni Gianluigi Fondra Assessore all'Ambiente, Verde, Cave e Protezione Civile Ass. Ecologia e Ambiente Comune di Brescia -;

15.00 I portatori d'interessi: la GDO

intervieni dott.ssa Roberta De Natale - Direttore Comunicazione e Sviluppo Sostenibile AUCHAN S.p.A.

- in attesa di conferma

15.30 I portatori d'interessi: la GDO

intervieni Alberto Odolini – CdA ITALMARK - "L'esperienza della GDO locale".

Seconda sessione

15.45 dott.ssa Paola Ficco giurista ambientale - I limiti normativi al riciclaggio dei rifiuti e l'orizzonte tracciato dalla nuova proposta di direttiva Ue

16.15 -18.00 Best practices Networking- progetti del networking NOW e nuove esperienze (con la partecipazione di progetti LIFE MED per il recupero di attrezzature biomedicali e Autoplast) "Esempi di economia circolare per la riduzione e prevenzione dei rifiuti. In attesa di conferma dai 6 ai 7 progetti"

Partecipano: LOWaste, IDENTIS WEEE, NO.WASTE, SIFOR, ReQupera (in attesa di conferma e di registrazione da parte di nuovi progetti LIFE)

Discussione e Chiusura dei lavori ore 18.00

Venerdì 7 novembre 2014 ore 9.00-13.15 Sala Abete Hall Ovest lato pad.A7

Il Conferenza Nazionale del Progetto Life+ Ambiente PRISCA (Pilot project for scale re-use starting from bulky waste stream) (BOZZA 01/09/14)

A cura del **partenariato di PRISCA**

In perfetta coerenza con le indicazioni della Commissione Europea e la gerarchia europea dei rifiuti, il progetto LIFE+ PRISCA, attraverso il riutilizzo di beni e la preparazione al riutilizzo di rifiuti provenienti dal flusso di RSU, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di prevenzione ampiamente intesa. Il potenziamento del riutilizzo di beni e della preparazione al riutilizzo di rifiuti consente, allungando il loro ciclo di vita utile, di distrarre queste tipologie di prodotti da trattamenti, quali la discarica e la termovalorizzazione, a cui sono normalmente destinati. Ciò risponde agli obiettivi di gestione efficiente delle risorse e di minimizzazione dell'impatto ambientale. Inoltre, le attività coinvolte hanno positivi risvolti economici e sociali. Nella II Conferenza Nazionale verranno presentati i primi dati acquisiti dalla messa in esercizio dell'innovativo modello gestionale sviluppato dal gruppo di lavoro di PRISCA nei due Centri di Riuso di Vicenza e San Benedetto del Tronto. Grazie al contributo di esperti del settore si condivideranno esperienze e strategie di gestione dei rifiuti orientate alla sostenibilità.

Il giorno precedente si svolgerà presso la Sala del Buonarrivo della Provincia di Rimini il II Workshop Nazionale di PRISCA.

Presidente di sessione

Marco Frey, Direttore dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Programma

9.30–9.40 Introduzione del Presidente di sessione

9.40 –10.15 Il Progetto Life+ PRISCA

Proiezione del Video "Il Modello PRISCA" (6')

Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa

Occhio del Riciclone Italia Onlus

10.15–10.45 Il Modello di Centro di Riuso PRISCA: due esperienze innovative

Vicenza: Cooperativa Insieme e AIM Valore Ambiente Spa

San Benedetto del Tronto: Comune di San Benedetto del Tronto

10.45–11.15 Il contributo di PRISCA nel contesto attuale

Sono stati invitati a intervenire:

Federambiente, Rete O.N.U. (Rete Nazionale Operatori dell'Usato)

11.15 Coffee break

11.30–12.15 Spunti per migliorare le strategie di gestione dei rifiuti

Sono stati invitati a intervenire:

Ministero dell'Ambiente, ISPRA, Impronta Etica, Legambiente, WWF Italia, ATIA ISWA Italia, ACR+, WASTE advisers on urban environment and development (NL)

12.15–12.45 Gestione dei rifiuti: Circular Economy e modelli di business sostenibile

Sono stati invitati a intervenire:

Ministero per lo sviluppo economico, ASSORAE, IREN Emilia, Servizio Rifiuti Regione Emilia-Romagna, De Kringwinkel Antwerpen (BE)

12.45–13.15 Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 9.30-13.15 Ravezzi 2 Hall Sud

1° Conferenza Nazionale su: "Come combattere la povertà, nei Paesi in Via di Sviluppo, con tecnologie a basso impatto di CO2

A cura di **CTS Ecomondo e Federchimica**

Per contrastare il cambiamento climatico e per aumentare l'efficienza energetica, l'Unione europea ha adottato il "Pacchetto Clima ed Energia 20-20-20", che si compone di una serie di misure per ridurre le emissioni di gas serra del 20%, alzare al 20 % la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e portare al 20% il risparmio energetico, il tutto entro il 2020. Questi tre obiettivi avranno, e hanno già fin da ora un forte impatto sulle strategie e l'economia delle società europee chimiche sia nello sviluppo di nuove tecnologie e nuovi schemi finanziari, sia nella creazione di nuove Partnerships, che prevedono la cooperazione anche con i Paesi meno sviluppati. Scopo principale della Conferenza è colmare il divario di conoscenze su tecnologie, progetti "low carbon", soluzioni da adottare per combattere la povertà. Durante la Conferenza saranno presentate esperienze e tecnologie innovative utili per ridurre le emissioni di Gas Serra e per creare nuova occupazione.

9:30 Registrazione dei Partecipanti

Presidente: Prof.ssa Alessandra Bonoli, Università di Bologna, Bologna

10:00 Benito Boschetto, Fondazione Giovanni Paolo II, Arezzo: "Introduzione alla 1a Conferenza."

1a Sessione: Come il mercato del Carbone può finanziare Progetti economici e sociali nel Terzo Mondo.

10:25 Andrea Maggiani, Carbon Sink S.r.l., Firenze : "Una leva finanziaria disponibile per ONG nei Paesi in Via di Sviluppo: la negoziazione di CER e VER del Carbonio."

10:45 Riccardo Caliarì, Cloros S.r.l., Verona : "Un esempio di diffusione di stufe a Maputo: come è stato possibile creare benessere sociale e ridurre le emissioni di CO2."

11:05 Q&A

2a Sessione: Crescita, Sviluppo Sociale e adattamento di tecnologie nelle Aree arretrate

11:30 Graziano Bertogli, MAN.SE.F., Milano: "Le esperienze di una Onlus nel diffondere la cultura manageriale in piccole iniziative del Terzo Mondo."

11:50 Dario Caleffi, Go Beyond, Zurigo: "Come misurare l'impatto economico e l'impatto sociale di un progetto."

12:10 Gianluca Carenzo, Parco Tecnologico Padano, Lodi: "Esperienze locali di Progetti di Biotecnologie Industriali, nei Paesi in Via di Sviluppo."

12:30 Sergio Treichler, Federchimica, Milano: "Come valorizzare lo spirito imprenditoriale nei Paesi Meno Sviluppati, utilizzando Tecnologie a basse emissioni di CO2: il Progetto << Low CDT>>"

12:50 Q&A

13:05 Prof.ssa Alessandra Bonoli: Conclusioni

13:15 Light Lunch

E' prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 9.30-13.30 Sala Cedro Hall Ovest lato pad.C7

Zero Waste nel turismo 2.0: piattaforma per il calcolo dell'impatto ambientale degli eventi

A cura di: **Provincia di Rimini e ERVET**

"Zero Waste Adriatic net for events and festivals" è un progetto IPA Adriatico, Programma di cooperazione transfrontaliera dell'Unione Europea, che mira a creare una rete "Zero Waste" di eventi e festival a basso impatto ambientale. L'area adriatica ospita eventi che oltre ad attirare migliaia di persone hanno un impatto positivo sull'economia locale. Tuttavia, questi grandi eventi hanno effetti negativi, producendo un aumento del consumo di acqua ed energia, oltre alla produzione di vari tipi di rifiuti. Una politica del turismo

sostenibile può essere raggiunta con l'adozione di azioni "verdi" che riducano l'impatto negativo sull'ambiente provocato da grandi raduni, e trasformino i rifiuti originati da flussi turistici in una nuova risorsa per le comunità locali, sia da un punto di vista sociale che economico. Nel corso dell'incontro verrà presentata la piattaforma web per il calcolo dell'impatto ambientale degli eventi.

Presidenti di sessione

Rita Trombini, ERVET

Emilio Urbinati, Provincia di Rimini

Programma

09:15 Coffee di benvenuto e registrazione dei partecipanti

09:30 – 10:00 Saluti e aperture dei lavori: Enzo Finocchiaro, Provincia di Rimini e Marko Peric, Zero Waste Project leader, Facoltà per la Gestione del Turismo e dell'Ospitalità di Opatija.

10:00 – 10:20 Introduzione alla piattaforma web "Zero Waste nel turismo 2.0", uno strumento per gli organizzatori di eventi, enti pubblici e istituzioni pubbliche e private, operatori economici e cittadini del territorio per la reportistica e il monitoraggio volti al continuo miglioramento in termini di sostenibilità – Rita Trombini, ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione SpA

10.20 – 12:00

"Zero Waste nel turismo 2.0":

- Metodologia e indicatori – Cesare Buffone, ERVET
- Il calcolo della compensazione – Gaelle Ridolfi, ERVET
- Come usare la piattaforma – Giovanni Adduce, ERVET

12:00 – 13:30 La parola agli stakeholders e scambio di esperienze tra i partner: sostenibilità e strategia promozionale della piattaforma, future upcoming events – Stakeholders and all partners

13:30 – 14:30

Pranzo a buffet

Traduzione simultanea italiano-croato e italiano-albanese

Venerdì 7 Novembre 2014 10.00-16.30 Sala Noce pad.A6

Prodotti e organizzazioni green "più vitali" grazie a "life plus"? Impronte ambientali, certificazioni volontarie e acquisti verdi: le novità imminenti e le future prospettive degli strumenti CE per la produzione e il consumo sostenibile, viste attraverso la lente dell'esperienza applicativa nei progetti LIFE+

A cura di: **CTS Ecomondo, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ERVET, Regione Liguria, Regione Lombardia e IEFE Università Bocconi.**

Patrocinio richiesto a:

- Commissione Europea – DG Environment, LIFE Unit
- Ministero dell'Ambiente - Unità LIFE
- Comitato Ecolabel Ecoaudit
- Rete CARTESIO

Imprese che trasformano il proprio modo di produrre, approvvigionarsi, vendere, e consumatori che cambiano radicalmente le proprie scelte di acquisto: è questo il senso profondo della Green Economy. Anche nei mercati e nei settori oggi considerati di frontiera, tuttavia, la transizione verso nuovi modelli di produzione e di consumo "sostenibili" è solo all'inizio e procede a rilento. A frenarne lo sviluppo non è né tanto la difficoltà degli imprenditori a comprendere la rilevanza del tema ambientale su un piano culturale e strategico, né la scarsa maturità e sensibilità dei consumatori, bensì una serie di distorsioni di mercato in termini di prezzo, asimmetrie informative, concorrenza sleale e fenomeni di greenwashing sempre più diffuso. Agli strumenti tradizionalmente messi in campo per superare queste barriere e alimentare la domanda di prodotti e servizi verdi (certificazioni volontarie come EMAS ed Ecolabel, Green Public Procurement), la Commissione Europea ha di recente affiancato alcuni approcci innovativi, destinati a segnare profondamente le politiche ambientali degli Stati Membri negli anni a venire. Grazie al contributo di uno strumento "trasversale" come il Programma di finanziamento CE denominato "LIFE Plus", questi strumenti stanno traendo linfa vitale da progetti operativi condotti sul campo da alcuni pionieri sul fronte della

ricerca, delle politiche pubbliche e del management aziendale. Il convegno mira a fare il punto sui risultati raggiunti e a tracciare le linee direttrici delle innovazioni che ci attendono nell'immediato futuro.

Programma

09.40

Sessione I – Le Impronte Ambientali

Introduce i lavori e presiede: Fabio Iraldo, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e IEFE Bocconi

10.00 Le impronte ambientali della CE ai blocchi di partenza: gli studi-pilota in corso e le prospettive di policy per la PEF – Product Environmental Footprint e l'OEF – Organisation Environmental Footprint
Michele Galatola (o Imola Bedo), Desk Officer Environmental Footprint, DG Environment, Commissione Europea

10.20 Come supportare efficacemente le Piccole e Medie Imprese nell'applicazione della Product Environmental Footprint: l'approccio e i primi risultati del progetto LIFE+ PREFER.

Francesco Testa, SuM – Sustainability Management, Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, capofila del progetto PREFER

10.40 L'esperienza dell'impronta ambientale in alcuni progetti LIFE+ nel settore conciario: gli aspetti tecnologici e di processo

Emilia Bramanti, ICCOM CNR

11.00 Discussant: Sabrina Melandri, Certiquality

11.20 Coffee break

Sessione II – Le certificazioni volontarie

Presiede: Aldo Nepi, Regione Toscana e Rete CARTESIO

11.40 Benefici ed incentivi per l'adesione ad EMAS ed Ecolabel, Dott.ssa Barbara D'Alessandro, Ing. Marina Masone, ISPRA

12.00 Come promuovere e attuare concretamente la semplificazione normativa, amministrativa e dei controlli a favore delle aziende certificate: le proposte emergenti e le misure adottate grazie al progetto LIFE+ BRAVE
Fabio Iraldo, Professore Associato della Scuola Sant'Anna di Pisa e Coordinatore dell'Osservatorio sulla Green Economy dello IEFE – Università Bocconi, attualmente consulente della Commissione Europea per la valutazione dei Regolamenti EMAS ed Ecolabel

12.20 La promozione di un turismo eco-compatibile: il progetto LIFE+ Ecorutour

Maura Mingozzi, Regione Emilia-Romagna

12.40 Discussant: Anne Françoise Woitchik

13.00 – 14.30 Pranzo

Sessione III – Ruolo degli acquisti verdi: dai cittadini agli enti pubblici

Presiede: Gaetano Schena, Regione Liguria e Rete CARTESIO

14.30 Il consumatore come focus delle iniziative comunitarie al centro del Settimo Programma d'Azione e della "Greening the Single Market Initiative" della Commissione Europea

Alberto Parenti, Desk Officer, DG Environment della Commissione Europea

14.50 Dinamiche della domanda "verde" sul mercato finale e nella grande distribuzione, leve di comunicazione e nuove strategie di engagement del consumatore alla luce del progetto LIFE+ PROMISE

Marco Ottolenghi, ERVET, partner del progetto PROMISE

15.10 Quali sono i nodi critici per lo sviluppo del Green Public Procurement in Italia? Le evidenze emerse e alcune soluzioni possibili sulla base del progetto LIFE+ GPP INFO NET.

Laura Muraglia (o Nadia Galluzzo), Regione Liguria, capofila del progetto GPP INFO NET

15.30 Discussant: Rappresentante del Ministero dell'Ambiente

15.50 Questions & Answers

16.30 Chiusura dei lavori

SESSIONE POSTER

N-1 Treatment of wastewater from textile industries with cyclodextrins (CDs) / P. Semeraro, P. Finib, V. Rizzia, A. Agostianoa, E. Francoc, R. Garcíac, M. Ferrándizc, E. Núñezd, J. A. Gabaldónd, I. Fortead, E. Péreze, M. Ferrándize, P. Cosmaa

N-2 Use of chitosan films to remove textile dyes from aqueous solutions / P. Cosmaa, V. Rizzia, P. Semeraroa, A. Agostianoa, E. Francoc, R. Garcíac, M. Ferrándizc, E. Núñezd, J. A. Gabaldónd, I. Fortead, E. Péreze, M. Ferrándize, P. Finib

N-3 Titolo: Pilot project for scale re-use starting from bulky waste stream

Irene Bartolozzi, Alessandra Borghini, Marco Frey, Natalia Gusmerotti, Francesco Rizzi, Scuola Superiore Sant'Anna - Istituto di management



Giovedì 6 Novembre 2014 ore 10.00-12.00 Sala Gemini pad.C5

La produzione e il recupero di rifiuti da C&D in Italia

A cura di: **ISPRA e ANPAR (Fise UNIRE)**

La Direttiva europea 2008/98/CE ha definito un target di recupero dei rifiuti inerti pari al 70% da raggiungere entro il 2020. Per poter intraprendere un'adeguata politica di gestione dei rifiuti provenienti dal settore delle costruzioni e demolizioni finalizzata a raggiungere tale obiettivo è indispensabile conoscere i quantitativi in gioco, sia di produzione che di recupero. Attualmente i dati raccolti dall'Unione Europea non forniscono un quadro realistico della situazione a causa della difficoltà di reperimento dei dati di produzione e recupero, che non sempre sono di facile raccolta ed elaborazione.

Il convegno si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione, da una parte, sulle quantità di rifiuti prodotti, recuperati e riciclati grazie alla collaborazione di ISPRA -l'organismo che, a livello nazionale, annualmente elabora i dati ufficiali relativi ai rifiuti - e, dall'altra, sull'effettivo impiego degli aggregati riciclati nelle opere pubbliche, grazie ai maggiori utilizzatori presenti sul mercato.

Presidenti di sessione

Rosanna Laraia, ISPRA

Paolo Barberi, ANPAR (FISE UNIRE)

Programma

10.00 Introduzione dei Presidenti di sessione

10.20 Gli aspetti normativi del recupero dei rifiuti da C&D

Andrea Martelli e Mara Chilosi, Chilosi Martelli – Studio Legale Associato.

10.40 Presentazione dei dati relativi alla produzione e al recupero di rifiuti da C&D in Italia

Rosanna Laraia, ISPRA

11.00 Le problematiche di quantificazione e gestione del flusso dei rifiuti da C&D: il punto di vista dei produttori di aggregati riciclati

Giorgio Bressi, ANPAR (FISE UNIRE)

11.20 Normativa tecnica relativa agli aggregati riciclati

Antonio D'Andrea, Università La Sapienza di Roma
11.40 L'utilizzo degli aggregati riciclati da parte delle imprese di costruzione
Marcello Cruciani, ANCE
12.00 Tavola rotonda - L'utilizzo degli aggregati riciclati nelle opere pubbliche
Presedie CSLP
RFI, ANAS, Autostrade, Autobrennero, Italferr, TEEM, BREBEMI, Ministero dell'Ambiente

Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala Abete Hall ovest lato pad.A7

La sicurezza nei cantieri di demolizioni e costruzione

A cura di **INAIL- Consulenza Tecnica per l'Edilizia (CTE)**

Il patrimonio edilizio esistente in un futuro molto prossimo dovrà essere sottoposto a consistenti interventi di riqualificazione per adeguarne il livello prestazionale in termini di sicurezza e di contenimento dei consumi energetici. La necessità di effettuare questi interventi in alcuni casi potrebbe rendere conveniente la demolizione degli edifici esistenti piuttosto che la loro ristrutturazione. Accanto a ciò va sottolineato come nel nostro Paese a differenza di altre realtà europee, la demolizione di un manufatto sia una opzione molto marginale in base a numerosi fattori alcuni dei quali strettamente culturali. La legge 98/2013, ha recentemente modificato il regime degli interventi di demolizione e ricostruzione, rispetto al d.P.R. 380/2001 non sussistendo più il vincolo del rispetto della sagoma preesistente con ciò aprendo, almeno ipoteticamente la strada a procedure più snelle e semplificate. Il seminario quindi si propone di approfondire le condizioni di realizzabilità degli interventi con particolare attenzione alla sostenibilità, alla sicurezza e organizzazione del cantiere e alle problematiche relative alla gestione dei residui delle demolizioni.

Per il seminario sono stati richiesti i Crediti formativi (CFP) a cura dell'Ordine degli Architetti di Rimini.

Programma

14.00 Registrazione dei partecipanti.

14.20 Saluti di benvenuto e presentazione del convegno.

Moderatore: Luigi Prestinenza – INAIL CTE

14.30 L'adeguamento del patrimonio edilizio.

Arch. Roberto Ricci - Presidente Ordine degli Architetti di Rimini

14.45 Il progetto della demolizione, fasi del cantiere e sicurezza sul lavoro.

Arch. Corrado Landi – INAIL CTE

15.00 Demolizione selettiva e per il riciclaggio.

Arch. Davide Sani – INAIL CTE

15.15 Riqualificazione urbana, la gestione dei materiali da costruzione e demolizione secondo il codice dell'ambiente

Dott. Marcello Cruciani - Ance

16.00 Prevenzione infortuni nelle attività di demolizione

Ing. Giuseppe Semeraro – INAIL, Coordinatore Consulenza Tecnica per l'Edilizia Regione Marche

16.30 Demolizioni e gestione dei rifiuti in edilizia, il riciclo dei materiali

Dott.ssa Manuela Ratta – Regione Emilia-Romagna Dir. Gen. Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa Servizio Rifiuti e bonifica siti, servizi pubblici ambientali e sistemi informativi

16.45 Riconversione o sostituzione, strategie e opportunità della sostenibilità e del riuso in edilizia

Arch. Gianluca Brini - GBA studio

17.15 Un caso di studio: "La nuova sede del CNA in Roma"

Arch. Luca Drago – Open Project – Architettura e Ingegneria

17.45 Discussione

18.00 Conclusione dei lavori



CITTÀ' SOSTENIBILE

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.30-17.30 Agora Città Sostenibile

Rigenerare, recuperare, riqualificare

A cura di **EdicomEdizioni**

Il territorio e gli edifici storici costituiscono il marchio distintivo di un territorio. Il nostro Paese è conosciuto in tutto il mondo per i suoi paesaggi, i suoi centri storici, i piccoli borghi, i quartieri ... un patrimonio unico di stili e tradizioni, di edifici di pregio architettonico e storico, ma anche più semplicemente di palazzi che disegnano la storia e la cultura delle nostre città. Un patrimonio da salvare e recuperare affinché ritorni in sicurezza e continui ad essere un importante patrimonio di cultura da tramandare e rendere nuovamente vivo e capace di comfort e qualità dell'abitare. Ma anche un territorio da salvaguardare, quale memoria storica ed ambientale, quale risorsa e bene prezioso da valorizzare e promuovere. In tale ottica nel Convegno offrirà un quadro rispetto agli indirizzi che guidano oggi le politiche di riqualificazione del territorio italiano e la rigenerazione dei nostri centri urbani. Verranno affrontati temi quali la rigenerazione urbana, il recupero conservativo, senza trascurare le nuove frontiere dell'intervento sul costruito, e le opportunità di intervento date da normative ed incentivi economici che il Governo, le Regioni e non ultima l'Unione Europea mette a disposizione. Tali importanti tematiche verranno affrontate sia sotto il profilo metodologico che con la presentazione di casi studio e buone pratiche, con un focus specifico in settori importanti quali l'edilizia ricettiva turistica, l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale pubblica.

Programma

Saluti di apertura

dott.ssa Anna Raspar EdicomEdizioni

Rimini Fiera

Prima sessione

Politiche e incentivi per la Città Sostenibile

on. Ermete Realacci – Presidente Commissione Ambiente della Camera (in attesa di conferma)

Rigenerazione Urbana e Recupero del territorio

prof.ssa. Simona Tondelli – Università di Bologna – Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna

Seconda sessione

Interventi di recupero per la riqualificazione energetica e funzionale delle strutture ricettive

arch. Maddalena Coccagna – Università di Ferrara

ing. Sandra Dei Svaldi – ICIE Bologna

Interventi di recupero per la riqualificazione energetica e funzionale delle strutture scolastiche

arch. Andrea Succi, ing. Tommaso Morelli – ANTHEA Rimini

CORVIALE 2020. Intelligente, Sostenibile, Inclusivo

prof. Stefano Panunzi – Università del Molise

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 15.00-17.30 Sala Gardenia Hall Est lato pad.B7

Accordo Anci-Coreve: bilanci e prospettive

A cura di **Ancitel Energia e Ambiente e CoReVe**

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.30-15.30 Sala Progetti

Presentazione Cloros

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 9.00-17.30 Agora Città Sostenibile

Patto dei sindaci: Strumento per la crescita, lo sviluppo sostenibile e l'occupazione

Il convegno, promosso dal Covenant of Mayors, raccoglie e mette a confronto l'impegno del Patto dei Sindaci e le esperienze italiane sui PAES. Le tre sessioni del convegno permetteranno di approfondire le informazioni sui fondi della politica di coesione, il supporto finanziario a livello nazionale e nel settore privato, e a conoscere i supporti tecnici e le metodologie di raccolta dei dati

Agenda Provvisoria

9.00-9.30 Registrazione partecipanti

9.30-10.00 Discorsi di benvenuto

I Sessione

Tavola rotonda

FONDI DELLA POLITICA DI COESIONE 2014-2020 E PATTO DEI SINDACI

Modera: Enrico Cancila

10.00-11.20

Daria Gismodi, Commissione Europea, DG REGIO
Fabrizio Barca, Ministero dell'Economia e delle Finanze
Morena Diazzi, Regione Emilia Romagna
Iris Flacco, Regione Abruzzo

11.20-11.40 Caffè e networking

11.40-13.00

Pietro Lo Monaco, Regione Sicilia
Francesco Baroni, Regione Lombardia
Fabio Refrigeri, Regione Lazio
Fabrizio Nardoni, Regione Puglia

13.00-14.00 Light lunch e networking al Ristorante KM0

II Sessione

SUPPORTO FINANZIARIO

Modera: Gabriella Chiellino

14.10-14.30 Daniela Luise, Comune di Padova

Un progetto per mobilitare e finanziare la riqualificazione degli immobili residenziali privati di Padova

14.30-14.50 Angela Mancinelli, BEI

Gli strumenti della BEI a sostegno dell'Efficienza Energetica nel settore pubblico

14.50-15.10 Ennio Ferrero, GSE

Il Conto Termico e le politiche climatiche ed energetiche locali

15.10-15.30 Andrea Martinez, Sinloc

Iniziative di sviluppo locale con l'utilizzo di Partenariato Pubblico Privato (PPP)

15.30-15.50 Domande e risposte

15.50-16.10 Caffè e networking

III Sessione

SUPPORTO TECNICO

Modera: Fabrizio Tollari

16.10-16.30 Giulia Melica, Centro Comune di Ricerca (JRC-Ispra)

Raccolta dati e metodologie

16.30-16.50 Anna Salama, ENEA

Supporto tecnico PAES

16.50-17.10 Dario Miroglio, Provincia di Genova / Fondazione Muvita

Raccolta dati e metodologia

17.10-17.30 Domande e risposte

Conclusioni e saluti

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 11.00-13.00 Sala Progetti

Presentazione Cloros

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 14.00-17.30 Sala progetti

La città interconnessa: i progetti italiani Smart Cities

Il Convegno discute lo sviluppo di una visione comune di Città Interconessa, basata sulla presentazione di alcuni dei progetti vincitori dei recenti bandi Cluster e Smart Cities del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, sviluppati in collaborazione tra aziende, enti di ricerca e Pubbliche Amministrazioni. Il focus è sulle potenzialità che una città interconessa può sviluppare ed offrire ai cittadini in termini di sostenibilità, efficienza, sicurezza e qualità della vita.

Chairmen:

Gian Marco Revel, Università Politecnica delle Marche, Piattaforma Tecnologica Costruzioni
Mario Calderini, Politecnico di Milano, School of Management, Consigliere del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Interventi proposti

Mario Calderini, Politecnico di Milano, School of Management, Consigliere del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca

Laura Morgagni, Direzione Fondazione Torino Wireless, Cluster "Smart Communities Tech"

Sauro Longhi, Rettore Università Politecnica delle Marche, Cluster "Tecnologie per gli ambienti di vita"

Maurizio Morisio, Politecnico di Torino, Progetto DECISION THEATRE (Pianificazione strategica per smart government)

Armando Brath, Progetto SMART WATERTECH (Smart Community per lo Sviluppo e l'Applicazione di Tecnologie di Monitoraggio e Sistemi di Controllo Innovativi per il Servizio Idrico Integrato)

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 9.30-13.00 Sala Gardenia Hall Est lato pad.B7

Presentazione del "nuovo modulo didattico formativo RAEE@Scuola"

A cura di **Ancitel Energia e Ambiente**

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 10.00-13.30 Agora Città Sostenibile

Energia, tecnologie e soluzioni di mobilità per la città sostenibile

Il convegno è complementare rispetto al programma di H2R - Mobility for sustainability, la più grande e importante manifestazione dedicata alla mobilità sostenibile in Italia che si svolge in contemporanea con la Città Sostenibile sempre nell'ambito di Ecomondo 2014. L'evento si concentra quindi esplicitamente su soluzioni e tecnologie per l'energia e la mobilità finalizzate alla sostenibilità urbana. Il concetto di Rete funge da guida per l'individuazione di modalità di spostamento che integrino i diversi mezzi di trasporto (auto, moto/motociclo, bici, autobus, tram, metropolitana sotterranea e di superficie, ferrovia urbana, percorsi pedonali). Sempre grazie a una logica di Rete la mobilità è integrata con l'energia che la alimenta, anch'essa distribuita in Rete grazie a vettori energetici fossili, rinnovabili come biometano e biocombustibili, elettricità o in prospettiva idrogeno. La Rete delle telecomunicazioni rende possibile l'ottimizzazione delle integrazioni e l'ingresso di ulteriori nuove modalità di spostamento, come car-sharing, bike sharing, car-pooling. La Città delle Reti intelligenti al servizio dell'energia, delle tecnologie e delle soluzioni di mobilità per la sostenibilità viene esplorata nel convegno dal punto di vista degli attori tecnologici (costruttori di auto e di altre tecnologie per il trasporto urbano, fornitori di energia e infrastrutture urbane per l'energia), dei fornitori di servizi (progetti di sharing, noleggio, aziende di trasporto pubblico e collettivo), della ricerca e dell'educazione (Università, centri di ricerca), dell'amministrazione della cosa pubblica locale (Città metropolitane, comuni, regioni).

Programma

10.00 Coordinatore - Fabio Orecchini;

10.20 Interventi fornitori di tecnologie (Case auto partner di H2R 2014, società energetiche partner di H2R 2014)

11.20 Interventi fornitori di servizi

12.00 Interventi amministratori locali

12.45 Ricerca e Università (CTL - Centro di ricerca trasporti e logistica della Sapienza, CNR - Istituto Motori di Napoli)

13.00 Domande e risposte

13.30 Chiusura

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 10.30-13.30 Sala Progetti

Innovazione e sostenibilità nel settore edilizio "costruire il futuro"

A cura di: **Legambiente, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil**

Nel nostro Paese è necessario adottare un nuovo modello di sviluppo dell'abitare, che faccia perno su una corretta pianificazione urbanistica e si basi sull'uso razionale del suolo e delle risorse, sul recupero delle aree già edificate, così come sull'efficientamento energetico e la messa in sicurezza statica degli edifici.

Per promuovere questa alternativa di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, è importante conoscere i protagonisti del rinnovamento dell'architettura attenta alle questioni ambientali e al miglioramento della qualità della vita dell'uomo e dell'ecosistema. E in parallelo individuare le amministrazioni pubbliche che hanno intrapreso azioni concrete in questa direzione. Il monitoraggio diventa quindi uno strumento indispensabile per poter gestire l'evoluzione della 'domanda sociale', evidenziando le ricadute in termini occupazionali-formativi che lo sviluppo del settore sostenibile rappresenta nel futuro del settore delle costruzioni.

Presidenti di sessione

Edoardo Zanchini - Vice Presidente Nazionale Legambiente

Moulay El Akkioui - Segretario Nazionale Fillea Cgil

Programma (bozza): ore 10.30 – 13.30

Introduzione:

Edoardo Zanchini - Vice Presidente Nazionale Legambiente

Moulay El Akkioui - Segretario Nazionale Fillea Cgil

Presentazione rapporto "OISE":

Alessandra Graziani – Ufficio Studi Fillea Cgil

Maria Assunta Vitelli – Ufficio Studi Legambiente

Ne discutono:

Gianluca Galletti - Ministro dell'Ambiente

Maurizio Lupi – Ministro delle Infrastrutture

Walter Schiavella - Segretario Generale Fillea Cgil

Domenico Pesenti - Segretario Generale Filca Cisl

Vito Panzarella - Segretario Generale Feneal Uil

Dino Piacentini – Presidente Aniem

Vittorio Cogliati Dezza - Presidente Nazionale Legambiente

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 13.30-14.30 Sala progetti

Expo Aquae – Conferenza stampa

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 13.30-16.00 Agorà Città Sostenibile

Le connessioni ICT e l'utilizzo dei dati nella città sostenibile

Le tecnologie ICT possono abilitare innumerevoli nuove funzioni nelle città interconnesse. Per attuare ciò in modo fattivo, oltre alle tecnologie che le aziende possono offrire, occorre anche essere in grado di gestire e trattare i dati che le città interconnesse possono generare. Questo problema, molto rilevante anche per le Pubbliche Amministrazioni e che coinvolge tutti i cittadini, sarà introdotto e argomentato da rilevanti esperti di livello internazionale e dalle aziende del settore.

Chairmen

Gian Marco Revel, Università Politecnica delle Marche, Piattaforma Tecnologica Costruzioni

Interventi proposti

Prof. Fausto Giunchiglia, Università di Trento, Presidente di Trento Rise.

Prof. Schieferdecker, Coordinator ICT for Smart Cities at Fraunhofer Fokus, "City Data Clouds"

Caterina Alvisi, Provincia di Bologna - Settore Ambiente, "Ambiente Open Data"

Intervengono le aziende partner di Città Sostenibile ad esporre le loro esperienze

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 14.00-16.00 Sala Gardenia Hall Est lato pad.B7

Think Tank – Agende 21

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 15.00-17.30 Sala Progetti
Atenei Sostenibili

Le Università Sostenibili italiane racconteranno i progetti e le azioni realizzate negli edifici universitari e nei quartieri che ospitano l'Ateneo, in relazione con la città e le comunità.

Moderatori: Masud Esmailou – Arch Veronese

Programma

10.30 - 11.00 Registrazione partecipanti

11.00 – 11.15 «La costruzione di un mondo sostenibile attraverso il risparmio e la valorizzazione delle risorse naturali, materie prime, acqua ed energia» - *Alessandra Bonoli – Professore Associato Università di Bologna*

11.15 – 11.30 «Un Campus internazionale per la sostenibilità» – *Agar Brugiavini –Dean Venice International University*

11.30 – 11.45 «Il rapporto tra le Smart Communities e la società» - *Nicola Martinelli – Prorettore Associato Politecnico di Bari*

11.45 – 12.00 «La certificazione LEED di un edificio storico» oppure «Management della Sostenibilità e del Carbon Footprint» - *Chiara Mio - Professore Ordinario Università Ca' Foscari di Venezia*

12.00 – 12.15 «Il progetto MoMACT» - *Annalisa Greco – Mobility Manager Università di Catania*

12.15 – 12.30 «La rigenerazione urbana del Campus Universitario di Parma» - *Carlo Quintelli, Prorettore per l'Area Edilizia e Infrastrutture Università di Parma*

12.30 – 12.45 «Lo sviluppo sostenibile tra ricerca e didattica» - *Riccardo Guidetti – Professore Associato Università degli Studi di Milano*

12.45 – 13.00 «Le città intelligenti» – *Luigi Di Prinzio - Professore Associato IUAV di Venezia*

13.00 – 13.15 «Il Servizio di Sostenibilità di Ateneo» - *Eleonora Perotto – Sustainability Manager del Politecnico di Milano*

13.15 – 13.30 Web e cloud management per l'efficientamento energetico” – *Patrizia Lombardi/ Giulia Sonetti Politecnico di Torino*

13.30 – 14.00 Tavola Rotonda e conclusioni

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 16.00-18.00 Sala Gardenia Hall Est lato pad.B7

Zero Rifiuti, Zero Problemi, molte potenzialità. I risultati del progetto MED ZeroWaste Pro

A cura di: **Regione Marche, Servizio Ambiente ed Agricoltura P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche Ambientali e Rischio Industriale, Ambiente Italia, SVI.MED.**

Il progetto Zerowaste-pro, MED CAPITALIZATION 2007 - 2013, ha inizio nel luglio 2013 e si conclude nel dicembre 2014. Il progetto mira a capitalizzare e promuovere metodi e strumenti per migliorare il sistema di gestione sostenibile dei rifiuti ed i risultati e a diffondere i prodotti dei progetti MED e di altri progetti finanziati dall'UE con particolare riferimento alle pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti solide, di prevenzione, preparazione per il riuso e riciclo. Gli 11 partner di progetto, provenienti da 8 Paesi Europei, hanno indirizzato la loro attenzione sulle indicazioni dettate dalla Gerarchia dei Rifiuti, definita nell' Articolo 4 della direttiva C.E. 2008/98/CE che spiega l'approccio generale da adottare nel trattamento dei rifiuti. La strategia di comunicazione del progetto, e quindi lo scopo principale della conferenza internazionale, è quella di diffondere al massimo i risultati e incrementare l'applicazione degli strumenti prodotti, attraverso il coinvolgimento di rappresentanti delle istituzioni Europee, del Ministero e delle principali organizzazioni Europee e Nazionali che operano nel campo della gestione sostenibile dei rifiuti. Regione Marche, Ambiente Italia e SVI.MED, in qualità di partner del progetto ZeroWaste Pro, intendono portare i temi, i risultati e gli obiettivi del progetto a dibattito nella tavola rotonda animata da esperti di livello internazionale, con l'obiettivo di allineare i risultati passati alle prospettive future.

Presidenti di sessione

Moderatore: Francesca Damiani, Regione Marche - Dirigente P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche Ambientali e Rischio Industriale

Moderatore Tavola Rotonda: Orsola Bolognani, Ambiente Italia

Programma

16.00 Benvenuto da Regione Marche
Assessore all'ambiente della Regione Marche (tbc)

16.10 Presentazione del progetto ZeroWaste Pro (intervento introduttivo su obiettivi/risultati/capitalizzazione e networking e proiezione del video di progetto)
Rappresentante della partnership di Zerowaste-pro

16.25 Strumenti tecnici di supporto per la gestione sostenibile dei rifiuti nelle amministrazioni locali (presentazione della green guide, del white paper e del CO2 calculator, quest'ultimo attraverso la proiezione del video)
Regione Marche

16.40 Strumenti per la realizzazione di attività di comunicazione, formazione ed educazione ambientale per promuovere la gestione sostenibile dei rifiuti (presentazione di Educational kit, Communication kit e trainer's handbook)
Barbara Sarnari – SVI.MED.

16.55 Le buone pratiche capitalizzate dal progetto (proiezione di video dei progetti NO.WA, Wasteless in Chianti, Pre Waste)
Rappresentante della partnership di Zerowaste-pro

17.10 Tavola Rotonda – I nuovi obiettivi europei per la gestione dei rifiuti: verso un'economia circolare
Modera Orsola Bolognani – Ambiente Italia

Intervengono:
Rappresentante DG Ambiente
Rappresentate Ministero Ambiente/commissione programma nazionale prevenzione
Rappresentante ACR+
Rappresentante Federambiente
Rappresentante Zero Waste Europa
Rappresentante Comune di Malaga (rappresentante di altro progetto MED capitalization)
Paola Cirilli – Regione Marche, Responsabile P.O. Ciclo dei Rifiuti

18.00 Conclusioni

Discussione e Chiusura dei lavori

E' prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

Sabato 8 Novembre 2014 10.00-13.30 Agorà Città Sostenibile

Workshop "le spin-off viste dall'industria e per l'industria"

A cura di **Netval**

Sono molti i canali attraverso i quali i risultati della ricerca pubblica si trasformano in competitività per l'industria. Uno di questi è rappresentato dalle imprese spin-off, che sono nuove iniziative imprenditoriali avviate da docenti universitari o personale degli EPR, ma soprattutto giovani ricercatori – per esempio quelli che finiscono percorsi di PhD – che decidono di valorizzare quanto sviluppato nel loro percorso di ricerca. Queste imprese offrono i loro prodotti e servizi ai consumatori finali, ma molto spesso ad altre imprese, che in questo modo acquisiscono input ad elevato contenuto tecnologico. Un'intensificazione dei contatti e dei contratti tra le spin-off della ricerca pubblica e l'industria italiana rappresenta una delle componenti significative della competitività futura del nostro Paese.

10.00-10.20 Introduzione e saluti di benvenuto dei rappresentanti di Netval, PNI Cube e APSTI
10.20-11.20 "Come intensificare i contatti e i contratti tra le imprese spin-off della ricerca pubblica e il resto dell'industria italiana"

Intervengono:
Prof. Massimiliano Granieri (ASTP-Proton)
Dott. Marco Baccanti (Confindustria)

11.20-13.00
Elevator pitch spin-off - 1 per macrocategoria
Tecnologie e sistemi per trattamento di rifiuti
Tecnologie per il recupero dei rifiuti
Raccolta e trasporto dei rifiuti
Ciclo acqua
Inertech

Bonifiche (reclaim EXPO)
Progettazione sostenibile
Ciclo aria

13.00-13.30 - Discussione e conclusioni della giornata

Chairman: Piccaluga – Chairman NETVAL

Sabato 8 Novembre 2014 10.00-13.00 Sala Progetti

La tutela dei Piccoli Comuni: misure per la loro valorizzazione

I Piccoli Comuni, cioè i Comuni con meno di 5.000 abitanti, sono un patrimonio conosciuto e diffuso, come emerge dall'Indagine Piccoli Comuni 2012 promossa da Legambiente e dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI). L'Indagine evidenzia l'esistenza di 5.698 comunità che ospitano il 17,3% della popolazione nazionale, a quasi un milione di imprese e al 16% circa tra musei, monumenti, ed aree archeologiche. Sono i territori e le comunità dove si produce l'ampia parte dei prodotti che sono l'immagine del Made in Italy nel mondo: il 94% dei piccoli Comuni presenta almeno un prodotto a denominazione d'origine protetta, e la maggior parte più d'uno.

Moderazione: Gabriella Chiellino

9.30 – 10.00 – Registrazione partecipanti

10.00 – 10.20 – Vittorio Cogliati Dezza – Presidente Legambiente Nazionale

10.20 – 10.40 Mauro Guerra - Coordinatore Nazionale ANCI Piccoli Comuni e Vice Sindaco di Tremezzo

10.40 – 11.00 - Cristiana Avenali – Consigliera Regione Lazio

11.00 – 13.00 – interventi Sindaci e Assessori Piccoli Comuni



H2R

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.30-18.00 Agorà H2R Hall Sud

Conferenza di apertura. H2R 2014 - Mobility for sustainability

Coordinatore: Fabio Orecchini – Presidente del comitato scientifico di H2R

Tema: “la mobilità sostenibile al centro della Green Economy. Il tema è proposto all'interno della più ampia cornice della più importante fiera in Europa e del bacino del Mediterraneo dedicata alla Sostenibilità. Lo scopo è mostrare ad esperti e non del mondo automotive il ruolo chiave dell'auto per la mobilità in prospettiva sostenibile, e per tutti i settori dell'economia legati alla sostenibilità: connettività, smart city, riciclo, biomateriali, energia rinnovabile, efficienza, nuove tecnologie.

Giovedì 6 novembre 2014 ore 10.30-13.30 Agorà H2R Hall Sud

Talk show con i top manager del settore automotive

Coordinatore: Tommaso Tommasi – Editore di InterAutoNews rivista mensile

L'evento è promosso dal Premio "Top Manager dell'anno", di cui la giuria composta da 22 giornalisti sarà presente alla conferenza.

Il premio viene assegnato ogni anno al Top Manager Italiano e al Top Manager Mondo..

La conferenza è organizzata in una sessione con tutti i protagonisti sul palco.

I partner H2R 2014 parteciperanno con il loro Top Management Italiano, i Top Manager internazionali e i membri del consiglio sono invitati e saranno i benvenuti.

Presentazione dei risultati del sondaggio Annuale di Interautonews-H2R 2014 con rivenditori automotive: "La Green Economy come opportunità di business per il mercato dell'auto"

Giovedì 6 novembre 2014 ore 14.30 -15.30 Agorà H2R Hall Sud
H2R University. Presentazione di progetti dedicate all'Università e alla Scuola dap arte dei partner di H2R - Mobility for Sustainability

General Motors - GM Powertrain: Presentazione e Premiazione del progetto "GM Eco-future awards", alla migliore tesi del Master in Ingegneria sulle soluzioni per la mobilità sostenibile e l'alta efficienza, tecnologie a basse emissioni per le automobili.

ALTRE PROPOSTE

Mercoledì 5 novembre 2014 ore 9.00-13.00 Sala Gemini Pad.C5
La gestione dei Rifiuti Contenenti Amianto (RCA): problematiche e soluzioni

A cura di **INAIL – Dipartimento Innovazione Tecnologiche e Sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (DIT)**

L'Italia è considerata paese leader nelle tecniche di individuazione e prevenzione del rischio di esposizioni indebite all'agente cancerogeno amianto. Tuttavia si rilevano ancora significative lacune nella gestione dei flussi di Rifiuti Contenenti Amianto (RCA) come evidenziato nell'ambito della II Conferenza Governativa sull'Amianto del novembre 2012 e ribadito nel Piano Nazionale Amianto. Al fine di contribuire ad una più approfondita conoscenza della materia, l'INAIL DIPIA ha già provveduto, mediante precedenti pubblicazioni ("Mappatura degli impianti di smaltimento che accettano Rifiuti Contenenti Amianto in Italia" - edizione 2012 e Volume I: "Mappatura delle discariche che accettano in Italia i Rifiuti Contenenti Amianto e loro capacità di smaltimento passate, presenti e future" - edizione 2013), a fornire dati in merito al numero di discariche che accettano RCA chiuse, in esercizio, sospese ed in attesa di Autorizzazione, fornendo altresì indicazioni inerenti le volumetrie ed i prezzi di smaltimento applicati dalle discariche in esercizio operanti sul territorio nazionale. Tuttavia, l'analisi dei dati acquisiti, ha messo in luce incongruità significative tra quanto è previsto dalla norma europea e nazionale e quanto avviene con la sua applicazione reale. Pertanto si propone con il presente seminario di approfondire la tematica segnalando le principali problematiche e le possibili soluzioni.

Programma

9.00 Registrazione Partecipanti

9.30 Apertura dei lavori Marco Giangrasso – ISPRA

Moderatore: Federica Paglietti – INAIL DIT

9.40 Tipologie di RCA e principali settori industriali in cui sono stati impiegati

Sergio Bellagamba – INAIL DIT

10.00 Riferimenti normativi: classificazione e smaltimento dei RCA

Beatrice Conestabile della Staffa – INAIL DIT

10.20 Linee Guida INAIL per la Classificazione e Gestione dei RCA: da prodotti a rifiuti

Federica Paglietti – INAIL DIT

10.40 La gestione dei RCA in cantieri di bonifica

Sergio Malinconico – INAIL DIT

11.00 RCA in depositi temporanei e preliminari

Beatrice Conestabile della Staffa – INAIL DIT

11.20 Depositi definitivi per RCA : mappatura delle discariche italiane

Federica Paglietti – INAIL DIT

11.40 La gestione dei RCA a scale regionale: Regione Lombardia

Dario Sciunnach – Regione Lombardia
12.00 Casale Monferrato: scarica di RCA a gestione pubblica
Piercarla Coggiola – Comune di Casale Monferrato
12.20 Barricalla S.p.A.: scarica di RCA a gestione privata
Pasquale Luciani - Barricalla S.p.A.
12.40 Le problematiche della gestione dei RCA riscontrate dagli operatori di settore
Sergio Clarelli - Assoamianto

13.00 Conclusione dei lavori

Mercoledì 5 novembre 2014 ore 9.20-18.10 Sala Abete Hall ovest lato pad.A7

Rifiuti e siti contaminati: rischi per i lavoratori e strumenti per le aziende

A cura di **INAIL Dipartimento Innovazioni Tecnologie e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici (DIT) - Consulenza Tecnica Accertamento Rischi Prevenzione (CONTARP Centrale)**

L'evento è accreditato ECM (8,5 c.f.).

La gestione dei rifiuti e quella dei siti inquinati rappresentano da diversi anni due problematiche di rilevanza internazionale sotto molti aspetti, e, principalmente da un punto di vista tecnico, politico, economico e sociale. Inoltre, come noto, queste sono spesso strettamente interconnesse in quanto lo smaltimento illegale di rifiuti, comporta inevitabilmente una contaminazione dei terreni e delle acque sotterranee, con conseguente compromissione della salute della popolazione e dei lavoratori presenti a qualunque titolo su tali siti o nelle loro vicinanze. L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) si occupa da molti anni delle due suddette tematiche, con il comune obiettivo di agevolare interventi per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Il seminario ha come obiettivo quello di illustrare i documenti predisposti a livello nazionale e le esperienze maturate nel settore sia da parte della pubblica amministrazione che da parte delle aziende coinvolte nella problematica.

PROGRAMMA – Modulo 1

Moderatore: E. Bemporad - INAIL

9:00 Registrazione dei partecipanti
9:20 Introduzione alla giornata Simona Berardi, INAIL DIT
9:30 Confronto tra misure e stime della concentrazione in aria per la tutela dei lavoratori esposti alla contaminazione del suolo: esperienze dell'ARTA Abruzzo
Lucina Luchetti, ARTA Abruzzo
10:00 Campionamento di soil-gas e gestione dei dati per stima del rischio sanitario per i lavoratori: illustrazione di casi reali Adele Lo Monaco, ARPA Emilia Romagna
10:30 Verifica dell'effettivo contributo di sostanze volatili in aria da suolo contaminato: illustrazione di casi reali Gianni Formenton, ARPA Veneto
11:00 Misure di soil-gas e aria ambiente: caso studio (punto vendita carburanti) basato su molteplici linee di evidenza Francesco Ioppolo, Arcadis Italia Srl
11:30 Valutazione del rischio per i lavoratori da inalazione di vapori con utilizzo di dati soil-gas e/o modelli Iason Verginelli, Università di Roma Tor Vergata
12:00 Analisi di rischio complessa, con utilizzo di misure su soil-gas e aria ambiente, nell'area di un ex-gasometro contaminata da IPA ed BTEX Valentina Accoto, Sinergeo Srl
12:30 Verifica del potenziale rischio per i lavoratori da inalazione vapori: criticità nell'utilizzo delle misure dirette soil-gas Chiara Alberti, Foster Wheeler Italiana Srl
13:00 Discussione sugli interventi

PROGRAMMA – Modulo 2

Moderatore: Fabrizio Benedetti INAIL - CONTARP

14:30 Accordo INAIL-Federambiente- Fondazione Rubes Triva: le attività
Annalisa Guercio, INAIL- Contarp Centrale
15:00 La Buona Prassi Sicuramen... E TRA noi: la testimonianza aziendale

Cosimo Gaetano Armiento, ETRA Spa
15:30 Sicurezza di mezzi e attrezzature nella raccolta dei rifiuti
Guglielmo Calabrese, Gruppo Hera
16:00 Recupero e riciclaggio dei rifiuti: la cernita manuale
Nicoletta Todaro – INAIL Contarp Centrale
16:30 Rifiuti contenenti amianto e bonifica dei siti: il problema dell'amianto naturale
Annalisa Guercio – INAIL Contarp Centrale
17:00 La gestione dei rischi nella bonifica di discariche abusive
Elisabetta Bemporad – INAIL DIT
17:30 Dispositivi di protezione individuale
Alessandro Ledda – INAIL DIT
18:00 Discussione sugli interventi
18:10 Valutazione dell'apprendimento
18:30 Conclusione dei lavori

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 12.00-13.00 Stand n° 051 Pad. B7

Le innovazioni tecnologiche nel campo della strumentazione e dei DPI di III categoria per interventi in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

A cura di **INAIL**

Relatore:

Ing. Luciano Di Donato

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 9.00-13.00 Sala Tiglio 2 pad.A6

TARI : La Tariffa a Tributo ed il Corrispettivo. Nuovi metodi di gestione, evoluzione normativa ed attualità degli strumenti legislativi

A cura di **ANTHEA Srl**

Il convegno ha lo scopo di affrontare le tematiche inerenti l'attuale normativa, evoluzioni e necessità di adeguamenti legislativi a supporto di una corretta istituzione e gestione a Tributo ed a Corrispettivo. Verranno inoltre presentati modelli ed esperienze gestionali applicate alle aziende, le fasi ed i processi che hanno caratterizzato l'istituzione, l'avvio e la gestione. Saranno affrontati i limiti che si incontrano nella gestione a corrispettivo in presenza dell'attuale quadro legislativo con riferimento anche alle procedure di accertamento. Il meeting è rivolto alle amministrazioni comunali, consorzi e unioni di Comuni ed agli operatori ambientali, che operano direttamente o indirettamente nel ciclo dei rifiuti urbani ed assimilabili.

Presidente di sessione : Luca Moretti – Vice Presidente Gruppo ANTHEA.

Programma:

9.00-9.25 Registrazione dei Partecipanti.

9.25-9.30 Saluti e presentazione dei lavori, Luca Moretti – Vice Presidente Anthea.

9.30-10.15 TARI: Nuovi aspetti Legislativi ed evoluzioni della normativa. Claudia Rotunno – Dirigente Ufficio XII Comuni e Province, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale – Ministero dell' Economia e delle Finanze.

10.15-11.00 Attualità degli strumenti Legislativi a supporto di istituzione e gestione del Tributo e Corrispettivo. Maurizio Lovisetti – Avvocato e Dottore di ricerca in Diritto Tributario - Università di Parma.

11.10-11.15 Coffee Break

11.15-11.45 L'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani e TARI. Enrico Morigi – Avvocato, Studio legale Picozzi e Morigi, Membro del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali – Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

11.45-12.15 La gestione della TARI a Tributo nell'ambito della gestione Aziendale. Gabriele Ceci – Direttore Generale Poliservice SpA.

12.15-13.00 Vincoli e vantaggi della gestione in ambito del Corrispettivo, il modello CBBO. Mauro Sanzani – Responsabile Tecnico COSEA T&S.

13.00-13.10 Conclusioni finali, domande e chiusura dei lavori, Luca Moretti Vice presidente Anthea Srl, Giammarco Pontili, Amministratore Delegato Anthea Srl.

13.10-14.30 Pranzo a Buffet adiacente alla Sala convegno

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 10.30-11.30 Stand n° 051 Pad. B7

I rischi da sovraccarico biomeccanico legati alla selezione manuale su nastro

A cura di **INAIL**

Relatori:

Dott.ssa Nicoletta Todaro - Dott.ssa Daniela Sarto

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 12.00-12.30 Stand n° 051 Pad. B7

Ambienti confinati o sospetti di inquinamento in cantiere

A cura di **INAIL**

Relatori:

Ing. Antonella Pireddu - Ing. Luciano Di Donato

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 12.30-13.00 Stand n° 051 Pad. B7

Ambienti confinati o sospetti di inquinamento in apparecchi a pressione

A cura di **INAIL**

Relatori:

Ing. Ricciardi Lorianà e Ing. Luciano Di Donato

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala Noce Pad. A6

I rischi muscolo-scheletrici e l'invecchiamento della popolazione attiva nel settore di igiene ambientale. I rischi specifici del settore di Igiene Ambientale e le criticità ergonomiche dei veicoli per la raccolta dei rifiuti urbani

A cura di: **Fondazione Rubes Triva**

Prendendo le mosse dalla presentazione degli esiti della ricerca sulle criticità ergonomiche legate all'utilizzo di veicoli per la raccolta dei rifiuti urbani, condotta dalla Fondazione in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, si tratterà il tema dell'invecchiamento della popolazione lavorativa in correlazione con l'aumentare dei rischi muscolo-scheletrici. A testimonianza dell'impegno profuso dalla Fondazione in tema di prevenzione, sarà presentato ufficialmente il "Manuale di salute e sicurezza nel settore dell'igiene Ambientale", edito per la Fondazione in tre volumi da XL Edizioni. (sarà consegnata una copia gratuita del Manuale ad ogni partecipante)

Programma

14.00 Introduzione

Giuseppe Mulazzi, Direttore Fondazione Rubes Triva

Automezzi e attrezzature di lavoro: i rischi muscoloscheletrici connessi all'invecchiamento della popolazione lavorativa. Il caso di ASIA SpA

Giuseppe Artale, RSPP di ASIA SpA

Criticità ergonomiche dei veicoli per la raccolta dei rifiuti urbani

Erminia Attaianese, Università Federico II di Napoli

I problemi nella valutazione della MMC nella raccolta dei rifiuti urbani

Gabriella Duca, Università Federico II di Napoli

Attrezzature e macchinari: verso il miglioramento continuo.

Furio Fabbri, Amministratore Delegato Gorent SpA

I rischi specifici nel settore di Igiene Ambientale. Presentazione del Manuale di SSL della Fondazione Rubes Triva

Giampiero Presti, Esperto di SSL

17.30 Conclusioni

Claudio Tarlazzi, VicePresidente Fondazione Rubes Triva e Segr. Generale Uiltrasporti

Venerdì 7 novembre 2014 ore 10.00-13.30 Sala Rovere 1° piano pad. C6

EMIXION emissioni fuggitive e diffuse: la legislazione e i criteri di misura

A cura di: **Si.ma.t. S.r.l.**

Il convegno vuole essere un'occasione per affrontare le problematiche delle emissioni negli impianti industriali individuate nelle emissioni convogliate, che fanno riferimento ai sistemi di monitoraggio in gergo tecnico riconosciuti come SME o CEMS, alle emissioni fuggitive, determinate dalle perdite di tenuta dagli organi meccanici, per finire con le emissioni diffuse, intese come emissioni in atmosfera derivanti da contatto diretto di sostanze volatili o polveri leggere con l'ambiente. L'esposizione si soffermerà ad analizzare gli aspetti normativi che regolano il controllo delle emissioni in condizioni operative normali di funzionamento dell'impianto, nonché i piani operativi da porre in atto per il contenimento dell'impatto ambientale, tra questi verrà considerato il programma LDAR (Leak Detection And Repair program) prodotto in conformità al Protocollo EPA 453/r-95-017 "Protocol for Equipment Leak Emission Estimates" successivamente ripreso dalla Norma Europea UNI EN 15446 "Emissioni da fughe diffuse relative ai settori industriali". Il commento dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento nota come direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control), costituirà spunto per entrare nel contesto tecnico e tecnologico per la riduzione delle perdite, che si concretizza nell'abbassamento sotto i valori di soglia delle concentrazioni di COV disperso, costituiscono riferimento, per questa attività manutentiva, i criteri di utilizzo delle migliori tecniche disponibili riconoscibili nelle BAT (Best Available Techniques) riportate nei Brefs (BAT Reference documents). L'uso delle BAT è di aiuto nei programmi di miglioramento tecnologico ed ambientale degli impianti, riducendo contestualmente i consumi energetici e migliorando la produttività e/o qualità della produzione. L'esame delle fasi operative costituenti il programma LDAR in esecuzione conforme ai criteri normativi, costituirà occasione per una disamina sulle caratteristiche delle attività da svolgere a partire dall'identificazione delle sorgenti emittenti, alla predisposizione del database, per concludere con il Report da rendere disponibile all'Ente di controllo. Verranno poi presentate alcune applicazioni di riduzione delle perdite da organi meccanici in condizioni di impianto in pressione, la metodica d'intervento esposta si basa sulle linee guida redatte dalle istituzioni, in primis l'INAIL. All'interno del convegno verrà lasciato spazio alla definizione di un sistema SME per il monitoraggio delle emissioni convogliate di un impianto industriale con enunciazione della Normativa di riferimento e delle Norme Tecniche di assicurazione della qualità delle misure.

Presidenti di sessione

Ing. Albertin Achille (ORION S.R.L., direttore tecnico Emixion),
Sig. Foffano Sebastiano (SI.MA.T. S.R.L., direttore commerciale Emixion),
Sig. Romano Massimiliano (RM PONTEROSSO, presidente Emixion).

Programma

10:00 INTRODUZIONE e SALUTI

Dr. Sebastiano Foffano, Dir. Comm. Emixion

10.10 Criteri normativi e legislativi del programma LDAR e Case History

Dr. Achille Albertin, Dir.Tec. Emixion

10.45 I migliori sistemi di tenuta

Ing. Flavio Falsetti, Artema s.a.s.

11.00 Eliminazione perdite nell'impianto in esercizio

Dr. Paolo Brunetta, RM Ponterosso S.p.a.

11.20 Considerazioni economiche/ Commerciali e Filosofia del lavoro di Emixion S.r.l.

Dr. Sebastiano Foffano Dir. Comm. Emixion

Ing. Massimo Siori, Ufficio Vendite Emixion

11.45 Panoramica Internazionale nel monitoraggio delle emissioni

Dr. Arturas Gudynas, TP engineering

12.15 Emissioni SME

Ing. Massimo Siori, Orion S.r.l.

12.45 CONCLUSIONI e DOMANDE

Dr. Sebastiano Foffano, Dir. Comm. Emixion

Discussione e Chiusura dei lavori

"È gradito confermare la presenza. Sig. Tison tel. 041.90.61.44. - D.ssa Ansaldi tel. 049.90.06.911"

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 10.30-11.30 Stand n° 051 Pad. B7

Le nuove Linee Guida INAIL sulla gestione dei Rifiuti Contenenti Amianto (RCA)

A cura di **INAIL**

Relatori:

Dott. Sergio Bellagamba

Ing. Beatrice Conestabile della Staffa

Dott. Sergio Malinconico

Dott.ssa Federica Paglietti

Venerdì 7 novembre 2014 ore 11.00-13.00 Agorà Hall Sud

Premiazione Premio Sviluppo sostenibile

A cura di: **Fondazione per lo sviluppo sostenibile**

Sesta edizione del Premio è destinato alle imprese che si sono particolarmente distinte per impegno innovativo ed efficacia dei risultati per uno sviluppo sostenibile, nonché per le start-up dedicate alla produzione di beni e servizi della green economy.

Per l'anno 2014 il Premio ha riguardato imprese dei seguenti settori:

- Design per la sostenibilità
- Agrifood
- Start-up dedicate alla green economy

Cerimonia di Premiazione alle Imprese tenuta di Edo Ronchi (Presidente della Fondazione sviluppo sostenibile) e Lorenzo Cagnoni (Presidente Rimini Fiera)

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 15.00-16.30 Agorà Hall Sud

Cosenza, città' virtuosa del Sud Italia

La raccolta differenziata a Cosenza è arrivata al 52,5%, ben al di sopra della media nazionale (42,3%) e dello stesso Sud Italia (28,9%). Questo risultato è stato possibile grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il CONAI, seguita alla firma del Protocollo d'Intesa nel maggio 2013. L'attività di implementazione del servizio di raccolta differenziata ha previsto nella prima fase la formazione del personale addetto alla raccolta e soprattutto la comunicazione e l'informazione ai cittadini. Così, grazie alla collaborazione e allo sforzo di tutti, è stato possibile, in un anno circa, avere queste performance. Anche al Sud si possono raggiungere risultati d'eccellenza: non è un problema di latitudine, ma di volontà politica nel voler affrontare e risolvere il problema dei rifiuti.

All'incontro parteciperanno: Mario Occhiuto, Sindaco di Cosenza; Roberto De Santis, Presidente del CONAI; Edo Ronchi, Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile; Stefano Ciafani, Vice Presidente Legambiente.

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 15.30-16.30 Stand n° 051 Pad. B7

Impianti di recupero gestione della salute e sicurezza sul lavoro

A cura di **INAIL**

Relatori:

Dott.ssa Annalisa Guercio

Dott.ssa Nicoletta Todaro

Dott. Riccardo Vallerga

Le aziende di Ecomondo comunicano

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 10.30-11.30 Sala Acero 1° piano pad.A6

Il nuovo registro di miscelazione oli: l'esperienza di Venanzi Onofrio srl

A cura di: **Venanzi Onofrio srl & Informatica EDP srl**

Durante il seminario, saranno presentate le novità previste dalla normativa per il registro di miscelazione e la tracciabilità degli oli. La ditta Venanzi Onofrio srl porterà testimonianza della sua esperienza sulla tematica della miscelazione e la tenuta del relativo registro. Sarà infine presentato il modulo "Miscelazione Oli" del famoso software PrometeoRifiuti con casi reali e dimostrazioni.

Presidenti di sessione

Luca Rivetti – Venanzi Srl
Dott. Massimiliano Giraudo – Informatica EDP srl
Giorgio Salvatore Messina – Presidente A.N.I.A.

Programma

10.30 Introduzione e saluto del presidente A.N.I.A.
10.45 Case History "La Miscelazione olii nell'azienda Venanzi Onofrio" – relatore Luca Rivetti - Project Manager Venanzi Onofrio Srl
11.00 Software PrometeoRifiuti: come gestire il registro di miscelazione attraverso un software relatore Dott. Massimiliano Giraudo Commerciale Senior Informatica EDP
11.20 Discussione e Chiusura Lavori

NOTA:

Il seminario è aperto a tutti, è gradita la prenotazione mandando mail a info@informaticaedp.com

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 14.30-15.30 Sala Acero 1° piano pad.A6

Problemi con Registro, Formulario, MUD e SISTRI? PrometeoRifiuti è la soluzione. Casi reali e dimostrazione del software.

A cura di: **Informatica EDP**

Informatica EDP presenta ad Ecomondo la nuova versione del famoso software PrometeoRifiuti. Durante il convegno saranno illustrate le funzionalità principali del software: dalla gestione del registro e formulario alla creazione automatica del MUD; dalla gestione del magazzino alla fatturazione. Particolare risalto sarà dato alle nuove funzionalità degli indicatori che consentono di tenere sotto controllo le autorizzazioni, le giacenze, i limiti e tutti i tipi di scadenze. L'occasione sarà anche propizia per fare il punto sulla situazione SISTRI e l'interoperabilità. Durante il convegno saranno proposti casi reali e dimostrazioni. Sarà inoltre presente l'azienda Venanzi Onofrio srl che porterà la sua testimonianza.

Presidenti di sessione

Dott. Giraudo Massimiliano

Programma

14.30 Presentazione dell'azienda "Informatica EDP" a cura del Dott. Giraudo Massimiliano Commerciale Senior dell'azienda
14.45 Registro, Formulario, MUD
15:00 Magazzino, DDT e Fatturazione
15:15 Indicatori e SISTRI
15:30 Case History "Venanzi Onofrio srl" a cura dell' Ing. Diego Manfredi

Discussione e Chiusura dei lavori

NOTA:

Il seminario è aperto a tutti, è gradita la prenotazione mandando mail a info@informaticaedp.com